



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Fondi europei a gestione diretta.....	2
Gemellaggi tra Città	2
Bandi e incentivi delle Regioni	5
Abruzzo	5
Basilicata	10
Calabria.....	14
Campania.....	24
Emilia Romagna	30
Friuli Venezia Giulia	40
Lazio	44
Liguria	54
Lombardia.....	62
Marche	73
Molise	84
Piemonte	88
Puglia	92
Sardegna	97
Sicilia	105
Toscana.....	113
Trentino-Alto Adige/Südtirol	123
Umbria	125
Valle d'Aosta.....	129
Veneto.....	133
Opportunità Europee per i giovani	139
Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo	139
Tirocini presso la Corte dei Conti	140

Fondi europei a gestione diretta

Gemellaggi tra Città

Il [Citizens, Equality, Rights and Values programme](#) (CERV), mette a disposizione finanziamenti per il coinvolgimento dei cittadini, la parità di genere e l'attuazione dei principi e dei valori dell'UE.

In particolare, i **progetti di gemellaggi tra Città** devono promuovere gli scambi tra persone provenienti da Paesi diversi per rafforzare la comprensione e la tolleranza reciproca e dare loro l'opportunità di ampliare le proprie prospettive e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea.

Obiettivi

Questo [Bando](#) intende sostenere progetti che coinvolgano un'ampia fascia di popolazione residente nelle Città gemellate, con background socio-economici, ruoli e tradizioni differenti, attraverso la partecipazione di cittadini a livello locale ed europeo al dibattito su temi specifici dell'agenda politica europea.

La presente iniziativa mira a promuovere la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale e a sviluppare opportunità di impegno civico a livello dell'UE, **in particolare:**

- Promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi;
- Far sperimentare concretamente ai cittadini la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che esse costituiscono il fondamento di un futuro comune;
- Garantire relazioni pacifiche tra gli europei e assicurare la loro partecipazione attiva a livello locale;
- Rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei;
- Incoraggiare la cooperazione tra i Comuni e lo scambio di buone pratiche;
- Sostenere la buona *governance* locale;
- Rafforzare il ruolo degli Enti locali e regionali nel processo di integrazione europea.

È auspicabile che i progetti di gemellaggi fra Città riflettano su **una nuova narrativa per l'Europa**, orientata verso i cittadini, che promuova l'uguaglianza, che sia lungimirante e costruttiva e che risulti più **coinvolgente** soprattutto per le **giovani generazioni**.

Attività finanziabili

Seguendo un approccio dal basso (bottom-up), i progetti potranno riguardare i **seguenti temi** (l'elenco non è esaustivo):

- **L'UE è costruita sulla solidarietà:** Solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà transfrontaliera tra gli Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. I progetti di Gemellaggi di Città contribuiranno a superare i pregiudizi delle percezioni nazionali, promuovendo la comprensione reciproca e creando forum in cui le soluzioni comuni possano essere discusse in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori dell'UE.

- I progetti *Town-Twinning* daranno ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono. I **dibattiti** dovrebbero basarsi sui risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Inoltre, tali dibattiti andrebbero a concentrarsi sui trend attuali e dovrebbero consentire ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo e di suggerire possibili azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere un senso di appartenenza all'Europa, per aumentare la comprensione dei vantaggi dell'UE e per rafforzare la coesione sociale e politica.
- I progetti potranno avere come oggetto la promozione di un'ampia e inclusiva **partecipazione ai processi democratici e decisionali**, includendo i **bambini** nelle questioni che li riguardano e promuovendo i loro diritti.
- I progetti potranno promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei **diritti di cittadinanza dell'UE**, della libera circolazione delle persone e dei valori comuni europei associati e degli standard democratici comuni, rendendoli più tangibili per i cittadini dell'UE.
- I progetti potranno riguardare anche attività di prevenzione e sensibilizzazione da parte delle città e delle autorità locali nel campo della **violenza domestica**, così come qualsiasi forma di violenza contro i bambini, compreso il **(cyber-)bullismo e il mobbing**.
- I progetti potranno anche sperimentare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso le **attività culturali**, proponendo approcci e azioni innovative, concentrandosi in particolar modo sui bisogni e problemi che devono affrontare i cittadini dei comuni gemellati.

Le **attività** correlate ai gemellaggi tra città possono includere, tra l'altro:

- Workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, incontri di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi culturali, festival, mostre, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

È possibile presentare il progetto in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE (l'abstract/sommario del progetto deve comunque essere sempre in inglese). Per ragioni di efficienza, si consiglia vivamente di utilizzare l'inglese per l'intera domanda. Le proposte sono limitate a un massimo di **40 pagine** (Parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive.

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di **5.000.000 di euro**.

Il contributo UE consisterà in una sovvenzione forfettaria compresa tra **8.455 euro e 50.745 euro** per progetto.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i candidati devono:

- Essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - i. Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM);
 - ii. Paesi non UE quali paesi associati al Programma CERV o paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione.

Altre condizioni di ammissibilità:

- Il candidato capofila e i suoi partner associati devono essere un Ente pubblico o un'organizzazione senza scopo di lucro con personalità giuridica formalmente costituita in uno dei Paesi ammissibili.
- I beneficiari devono essere Città/municipalità e/o altri livelli di autorità locali o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali.
- Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due Paesi ammissibili, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.
- Le attività devono svolgersi in uno qualsiasi dei Paesi ammissibili che partecipano al progetto.
- Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 “partecipanti internazionali invitati”.
- Sono ammesse esclusivamente candidature da parte di singoli richiedenti (*single beneficiaries*).

Scadenza: 17 settembre 2025

- Valutazione: settembre 2025 - febbraio 2026
- Informazioni sui risultati della valutazione: marzo 2026
- Firma dell'accordo di sovvenzione: giugno 2026

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

- [Bando](#). *Aiuti alle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica.*

Obiettivi

Supportare, anche nell'ottica di un accrescimento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio e di un rilancio dell'economia urbana, la riqualificazione delle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica.

L' [Avviso](#) intende supportare gli investimenti e sostenere le imprese del commercio su area pubblica mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto per progetti di acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica.

Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione di cui alla presente misura le **Micro e Piccole Imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica**, con sede legale e operativa in Abruzzo,

- **Requisiti di ammissibilità:** Consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili e spese ammissibili

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento produttivi finalizzati a supportare gli investimenti e favorire l'ammodernamento delle dotazioni delle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica tramite: **Acquisizione di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica (nuovi di fabbrica)**.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali rientranti nelle seguenti categorie:

1. Spese per l'acquisto di **macchinari e attrezzature** nuovi di fabbrica atti ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi, del prodotto o del processo produttivo quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i. Tende/ombrelloni dei banchi di vendita;
 - ii. Plance e altri accessori;
 - iii. Bilance e altri strumenti di vendita;
 - iv. Registratore di cassa;
 - v. Strumenti di pagamento elettronico;
 - vi. Sistemi per la gestione delle code.
2. **Mezzi mobili** nuovi di fabbrica registrati come autocarri nel documento unico di circolazione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo.

Determinazione del contributo

1. Il progetto d'investimento proposto dovrà prevedere, a pena d'esclusione, una spesa minima (IVA esclusa) pari a **euro 10.000**. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rendicontazione.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, se detraibili, e non può essere superiore a euro 50.000.
3. In relazione all'investimento realizzato, l'intensità massima di aiuto concedibile è pari all'80%.
4. Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 24 aprile 2025

- [Avviso pubblico](#). *Finanziamento Voucher formativi individuali Settore Autotrasporto. Consegimento patenti.*

Cosa finanzia “voucher formativi individuali - patenti

L’[Avviso](#) prevede la concessione di un **contributo finanziario** in favore di soggetti inoccupati, disoccupati o occupati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato mediante l’erogazione di voucher formativi.

In particolare, i destinatari potranno utilizzare il voucher per partecipare ai percorsi formativi preparatori per accedere agli esami finalizzati al conseguimento delle seguenti patenti/abilitazioni:

- i. Patente C o C1;
- ii. Patente D o D1;
- iii. Patente E;
- iv. Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM);
- v. Carta di Qualificazione del Conducente Viaggiatori;
- vi. Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose.

Il voucher potrà essere utilizzato anche per acquisire congiuntamente le patenti e le abilitazioni di cui sopra e non può superare il **valore massimo di euro 3.000**.

I percorsi per i quali può essere riconosciuto il voucher devono essere erogati da autoscuole e/o Enti accreditati per lo svolgimento dei corsi ADR ai sensi dell’art. 4 del DM 06/10/2006, con sede operativa sul territorio della Regione Abruzzo.

➤ **Ammontare del Contributo:** Consultare l’**art.3** dell’[Avviso](#).

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande / Destinatari

Le domande di ammissione possono essere presentate da inoccupati, disoccupati o occupati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, residenti nella Regione Abruzzo ed in possesso almeno di patente di guida di tipo B. Alla data di presentazione della domanda gli interessati che risultano disoccupati o inoccupati dovranno aver rilasciato la Dichiarazione di immediata disponibilità (DID), ai sensi dell’articolo 19 del D. Lgs. N. 150/2015 e risultare iscritti ad un Centro per l’impiego della Regione Abruzzo.

I disoccupati extracomunitari dovranno altresì essere residenti in Abruzzo ed in possesso di regolare permesso di soggiorno.

I candidati che risultano occupati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato alla data di presentazione dell’istanza devono essere in possesso di reddito ISEE (ultimo disponibile) **non superiore ad euro 30.000**. Il contributo di cui al presente avviso pubblico non può essere cumulato con altre misure di sostegno pubblico comunitario e/o nazionale, finalizzate al rimborso degli stessi costi.

➤ **Modalità per la presentazione delle candidature:** Consultare l’**art.6** dell’[Avviso](#)

Scadenza: 31 dicembre 2025

- [Avviso pubblico](#). *Turismo esperienziale. Supporto alle Microimprese per servizi collegati ai territori percorsi dalle “ciclovie” e dai “cammini”.*

Obiettivi

Gli obiettivi dell'[Avviso](#) sono:

- a) Realizzare progetti che inneschino reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica e che facilitino la fruizione dell'esperienza vacanza, sviluppino prodotti e servizi turistici differenziati ed innovativi, incrementino la riconoscibilità del territorio, migliorino ed innovino il sistema di accoglienza locale, incentivino la sostenibilità e la destagionalizzazione;
- b) Creare prodotti turistici costituiti da servizi innovativi e/o da proposte integrate di turismo esperienziale realmente alla portata del turista, da commercializzare sui mercati nazionali ed internazionali, capaci di rispondere in maniera efficace alle esigenze del mercato turistico attuale;
- c) Consolidare le esperienze maturate dalla Regione per investimenti in macchinari, impianti, beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche mediante l'impiego di tecnologie ICT.

Beneficiari

Possono presentare istanza di agevolazione a valere sull'Avviso le **micro imprese turistiche**, con sede operativa nella regione Abruzzo al momento della presentazione della domanda:

- i. **Micro Impresa:** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. (Allegato I articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014);
- ii. **Imprese turistiche:** quelle che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, di infrastrutture e di esercizi, facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica.

➤ Per ulteriori informazioni (Soggetti beneficiari Requisiti di ammissibilità, Cause di esclusione), consultare le **pagine 2 e 3** dell'[Avviso](#).

Progetti finanziabili

1. Il progetto, da redigere secondo il modello di “*business plan*”, dovrà sviluppare il tema del turismo esperienziale ed essere incentrato sul concetto di “innovazione” che, anche nel sistema turistico, si traduce in nuovi prodotti, servizi, nel miglioramento dei processi e dei modelli di business di attività turistiche esistenti ed attive. Le spese dovranno essere congrue alle finalità del progetto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati.
2. Gli interventi potranno, riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) La capacità di far conoscere in maniera innovativa il territorio regionale favorendo la partecipazione diretta dell'ospite alle attività e integrando eventualmente la proposta con momenti culturali (musica, danza, teatro ecc.);

- b) Investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
 - c) L'acquisto di attrezzature, software, hardware, finalizzate al miglioramento dei metodi di produzione e/o di distribuzione;
 - d) L'attivazione di servizi finalizzati al miglioramento dei processi aziendali, della organizzazione manageriale e del marketing (compresi i servizi relativi alla trasmissione di impresa);
 - e) Il miglioramento ambientale di prodotti e servizi;
 - f) Lo sviluppo di un sistema organizzato per il Family tourism, collegando le diverse realtà già presenti per la realizzazione di un prodotto altamente attrattivo sul mercato turistico;
 - g) Il potenziamento delle imprese che operano nel turismo attivo e all'aria aperta, mediante nuovi servizi avanzati e accessibili capaci di dare ulteriore impulso allo sviluppo e alla riconoscibilità di un'area;
 - h) Lo sviluppo di servizi relativi al Wellness Tourism, inteso non solo come turismo del benessere (SPA, centri termali etc.) ma in un'ottica olistica, valorizzando anche i luoghi dell'anima (natura, arte, etc);
 - i) Il coinvolgimento dei visitatori, valorizzando al massimo la comprensione e il racconto del territorio regionale: luoghi, storie, prodotti tipici, usi, costumi e tradizioni.
3. Il progetto di investimento è subordinato al rispetto, se del caso, degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, delle norme igienico-sanitarie, delle norme di settore e fatti salvi i diritti di terzi.

Contributo concedibile

1. Per la realizzazione del progetto di investimento sono concessi contributi in conto capitale sulla spesa ammissibile, in conformità quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 («*de minimis*») della Commissione Europea.
2. L'intensità d'aiuto concedibile è stabilita nella misura massima dell'**80%** delle spese riconosciute ammissibili ed effettivamente sostenute.
3. Il contributo massimo in valore assoluto è pari ad **euro 150.000**.
4. Il progetto di investimento, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile), dovrà prevedere, a pena di esclusione, una spesa minima pari ad **euro 30.000**.

Spese Ammissibili

1. Spese per investimenti in beni materiali nuovi di fabbrica;
2. Spese per investimenti in beni immateriali;
3. Spese per Personale per la sola quota di effettivo impiego nel progetto;
4. Spese generali (d'ufficio e amministrative): costi indiretti funzionali alla realizzazione del progetto calcolati con un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili (Spese per beni materiali e immateriali).

Scadenza: Le date di apertura e chiusura dello sportello per la ricezione delle domande, verranno rese note sulla [Pagina del Bando](#)

Basilicata

- [Bando](#). *Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) regionale ha l'obiettivo di attivare, per l'annualità 2025, l'operazione 13.1, "Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna", del P.S.R.

Pagamenti erogati annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, volti a prevenire e contrastare dinamiche di "abbandono" garantendo una gestione sostenibile delle risorse e la conservazione della biodiversità e del paesaggio rurale.

Beneficiari

Possono fruire del regime di aiuto:

- i. Gli Agricoltori attivi;
- ii. Le Associazioni di agricoltori.

➤ **Requisiti di ammissibilità:** Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#).

Forma ed intensità del sostegno

L'aiuto è erogato sotto forma di premio annuale, per ettaro di SAU (superficie agricola utilizzata). L'indennità è erogata con una modulazione che rispetta i seguenti criteri:

- a) Per le aziende di superficie compresa tra i 0,5 ha ed i 10 ha: 200 euro/ha;
- b) Per le aziende di superficie maggiore di 10 ettari e fino a 20 ettari: 200 euro/ha per i primi 10 ettari, 150 euro/ha per la restante superficie;
- c) Per le aziende con superficie maggiore di 20 ettari: 200 euro/ha per i primi 10 ettari, 150 euro/ha per la superficie fino a 20 ettari, 100 euro/ha per la restante superficie.

Localizzazione

La Misura viene applicata a tutto il territorio regionale montano, specificatamente:

Provincia di Potenza

Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Episcopia, Fardella, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Noepoli, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapone, Rivello, Roccanova, Rotonda, Ruoti, Ruvo del Monte, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San

Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Senise, Spinoso, Teana, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano.

Provincia di Matera

Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Valsinni.

Scadenza: 15 maggio 2025

- Bando. *Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano.*

Obiettivi

La finalità del presente Avviso è quella di incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica, termica e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, attraverso l'**erogazione di contributi a fondo perduto** a favore dei soggetti beneficiari.

Con l'istituzione di questa misura, pertanto, la Regione Basilicata intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- ✓ Transizione energetica, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ Incremento delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Beneficiari

Il contributo sarà erogato in favore degli **operatori economici** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e/o c) del D.M. 37/2008 e/o ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. come risultante dalla visura camerale;
- b) Nel caso di installazione di pompe di calore, essere in possesso, ove previsto, della certificazione di cui al D.P.R. 146/2018 "Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" e ss.mm.ii ;
- c) Disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, firma digitale e SPID/CNS.

Possono beneficiare del contributo a valere sul presente avviso gli operatori economici che prevedono la realizzazione degli interventi ammessi i cui **fruitori finali sono persone fisiche proprietarie o usufruttuarie delle unità immobiliari** oggetto dell'intervento aventi le seguenti caratteristiche:

- a) Utilizzate come residenza anagrafica;
- b) Ubicate all'interno del territorio della Regione Basilicata;
- c) Regolarmente censite al N.C.E.U.

Inoltre, i destinatari finali, alla data di presentazione della suddetta domanda, devono essere titolari di contratto di fornitura elettrica per utenza domestica residenziale sull'immobile oggetto dell'intervento, rilevabile dalla bolletta.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo uno o più dei seguenti interventi da realizzarsi sulle unità immobiliari:

- a) Installazione di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (fotovoltaico o microeolico) di potenza di picco non inferiore a 3kW, con una tolleranza del 5%;
- b) Installazione di sistemi di accumulo abbinati ad impianto fotovoltaico (esistente o da realizzare ex novo) di capacità non inferiore a 4,5kWh, con una tolleranza del 5%;
- c) Installazione di collettori solari per la produzione di energia termica;
- d) Installazione di pompe di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo), compresa la riconversione di impianti termici esistenti alimentati da biomassa o da combustibili solidi attraverso la realizzazione di uno o più impianti di cui ai punti precedenti;
- e) Installazione di scaldacqua a pompa di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo).

Sono a carico dei destinatari finali:

- a) Le spese che eventualmente dovessero superare il contributo massimo ammesso;
- b) Le spese di esercizio (manutenzione e costo annuo del servizio di misura dell'energia prodotta svolto dal gestore di rete competente;)
- c) Gli oneri e gli obblighi risarcitori correlati ai casi di decadenza dal beneficio nonché la disinstallazione degli impianti.

➤ **Procedura per la concessione del contributo:** Consultare l'**art.7** dell'**Avviso**.

Scadenza: 31 dicembre 2025

Calabria

- [Avviso pubblico](#) di presentazione di proposte progettuali per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione.

Obiettivi

Realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

- a) Ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- b) Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza;

Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

Destinatari

Il programma di intervento deve coinvolgere attivamente tutta la popolazione al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono. In tale contesto i destinatari delle azioni del presente Avviso sono i **cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio** indicati Comuni nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.

Più in particolare i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente [Avviso](#) in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto proponente Associato (SPA) esclusivamente i **Comuni della Calabria**. Ogni Comune è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale

➤ *Per ulteriori informazioni*, consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili

- a) Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
- b) Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;
- c) Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;
- d) Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- e) Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- f) Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f (*le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti*);
- g) Adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;
- h) Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
- i) Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
- j) Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
- k) Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
- l) Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Intensità del sostegno

Il costo totale della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento:

Quota Fissa QF	Quota Variabile QV	Massimale Investimento
euro 500.000	euro 20,00 (Ogni residente nel comune richiedente al 01/01/2024 - cfr. demoistat)	QF+QV

Scadenza: 26 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per il sostegno all'adeguamento delle strutture ricettive alberghiere nell'ottica dei "Family Hotel".

Obiettivi

Attraverso il presente [Avviso](#), la Regione Calabria, intende intervenire a sostegno del riposizionamento competitivo e del rilancio del sistema ricettivo locale incentivando l'**ammodernamento e la creazione di strutture "a misura di bambino"** specializzate nelle vacanze delle famiglie.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso **le micro, piccole e medie imprese** gestori di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), già attive alla data di presentazione della domanda.

- **Requisiti di ammissibilità:** Consultare l'**art 2 - (par. 2.2)** - dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

1. Gli investimenti per i quali è richiesto l'aiuto dovranno riguardare l'ammodernamento, l'adeguamento, la rifunzionalizzazione di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), al fine di conseguire le seguenti caratteristiche minime per la realizzazione di strutture per famiglie con bambini e neonati (Family Hotel):
 - a) Presenza in almeno la metà delle stanze/appartamenti di cucinino attrezzato con frigorifero, di sistemi oscuranti e letti speciali per bambini, di vasca da bagno per bambini, riduttore per asse WC, lavandino ribassato, di corredi per neonati e bambini (fasciatoio o comò fasciatoio, guardaroba ad altezza di bambino);
 - b) Disponibilità ampia di seggioloni, sedie per bambini con cuscino fisso nelle zone ristorazione, posate per bambini e bavaglini, baby-phon o simili, scalda biberon, set da disegno e giochi per ingannare i tempi di attesa, di passeggini e zaini porta bebè;
 - c) Servizio lavanderia o uso lavatrice;
 - d) Area bebè separata e assistenza bebè almeno 5 giorni alla settimana;
 - e) Assistenza bambini, anche con disabilità, 7 giorni alla settimana e ogni giorno almeno 5 ore di programma di animazione per bambini suddivisi in almeno due fasce di età;
 - f) Assistenza bambini a pranzo o cena 7 giorni alla settimana;
 - g) Almeno due aree giochi divise per età;
 - h) Programma speciale per famiglie almeno 3 volte alla settimana;
 - i) Piscina coperta o piscina all'aperto con vasca bambini.
2. Gli interventi ammissibili devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - a) Interventi di ammodernamento per adeguare gli spazi e sviluppare correttamente i servizi dedicati alle famiglie con bambini;
 - b) Allestimento delle strutture ricettive a misura di bambino e funzionali alla realizzazione di aree bebè, di aree e parchi gioco, di servizi lavanderia, di piscine coperte o all'aperto con vasca bambini, di spazi verdi all'aperto sicuri, di spazi sportivi pertinenti alle strutture alberghiere, di centri benessere, ecc., in grado di rendere la struttura funzionale all'ottenimento del riconoscimento di "Calabria Family Hotel";

- c) Interventi per l'accesso di persone con disabilità, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e volte all'installazione di sistemi domotici;
- d) Acquisizione di programmi informatici e applicazioni funzionali alle esigenze produttive e gestionali del proponente, nonché di servizi di consulenza specialistica per l'organizzazione e la gestione, per la comunicazione e il marketing digitale.

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 400.000 e non superiore ad euro 1.500.000.

Spese ammissibili

1. **Opere murarie ed impiantistiche** (idriche, sanitarie, elettriche, condizionamento, fibra ottica, etc.) ivi inclusi gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso esclusivo della struttura, nel limite del 60% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. In questa categoria di spesa rientrano, in particolare, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di realizzazione di piscine, di spazi sportivi, di installazione di ascensori.
 2. **Arredi, macchinari ed attrezzature varie** nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente e i mezzi mobili elettrici ovvero a basse emissioni, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari all'erogazione dei servizi e alle esigenze di strutture per famiglie con bambini e neonati.
 3. **Brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto.
 4. **Servizi di consulenza** relativi a studi di fattibilità e progettazione; servizi per la comunicazione e il marketing digitale; servizi per l'organizzazione e della gestione; servizi per il conseguimento delle certificazioni (ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG). Le spese per consulenza sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 3** - (*par. 3.4 - Spese ammissibili*) - dell'[Avviso](#).

Modalità e termini di domanda

Le domande, compilate secondo quanto previsto dall'Avviso e corredate di tutti gli allegati previsti, dovranno essere inviate utilizzando tassativamente la [piattaforma informatica](#). Lo sportello per l'inserimento delle domande chiuderà il giorno 30 giugno 2025 alle ore 16:00.

Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso è possibile contattare la dott.ssa Adriana Palermo, Dipartimento Turismo. Indirizzo mail: adriana.palermo@regione.calabria.it.

- [Avviso pubblico](#). per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) è finalizzato all'implementazione dell'Azione 1.3.2 "Internazionalizzazione PMI". La Regione Calabria intende **accompagnare il sistema produttivo regionale** nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali", supportando **progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale delle PMI e loro aggregazioni**.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso **le micro, piccole e medie imprese**. I soggetti economici possono partecipare singolarmente o aggregati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi.

Nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Le domande presentate da ATI/ATS/Reti di imprese dovranno prevedere la partecipazione al progetto di tutte le imprese aderenti.

Sono **esclusi** dall'ambito di applicazione del presente Avviso:

- Le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

➤ **Requisiti di ammissibilità:** Consultare l'**art 2 - (par. 2.2) -** dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export)**, che dovrà contenere (a titolo esemplificativo e non esaustivo): motivazioni, obiettivi e strategie commerciali internazionali, modello di business e proposta di valore, mercati esteri target, piano operativo che riporti anche gli strumenti e le risorse umane e finanziarie previsti per l'implementazione del piano per l'export, con definizione di *milestone*, cronoprogrammi, meccanismi di verifica e di revisione del piano. Le attività consulenziali, finalizzate alla preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (con esclusione dei soli studi relativi ai mercati obiettivo), potranno essere comprensive di un piano export digitale.
- Linea B: Servizi specialistici per l'export.** I servizi finalizzati all'accrescimento delle potenzialità di export del beneficiario, saranno diretti a:
 - Conseguimento di certificazioni di prodotto/processo che consentono l'accesso ai mercati esteri (es. Agroalimentare per UK: BRC, ecc.);
 - Certificazioni aziendali per l'ottenimento dello status di operatore economico autorizzati o di altre figure e qualificazioni richieste per il commercio internazionale e dagli accordi di libero scambio con paesi terzi;

- iii. Consulenza per ottenimento di marchi, brevetti o altre forme di protezione della proprietà intellettuale internazionali, nonché assistenza legale in materia doganale, contrattuale, fiscale, per l'export nei singoli paesi;
- iv. Utilizzo di TEM (temporary export manager) e/o DEM (digitale export manager), ad integrazione delle funzioni aziendali, funzionale allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export;
- v. Consulenze per ricerca operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali;
- vi. Consulenza per business on line diretta all'utilizzo di piattaforme/marketplace, sistemi di smart payment internazionali, ecc.;
- vii. Consulenze per la realizzazione di video e materiali di comunicazione digitali redatti in lingua diversa dall'italiano;
- viii. Consulenze per la realizzazione di campagne di comunicazione e marketing digitale finalizzati all'export, comprese vetrine digitali in lingua estera;
- ix. Consulenze per la promozione dei siti web attraverso azioni di *search engine marketing* (seo e paid adv) e metodologie similari;
- x. Spese per la registrazione di APP e/o applicativi a livello internazionale connesse alle iniziative promozionali virtuali ammesse.

C. Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi (questi ultimi diretti solo alle imprese Startup e PMI innovative) di livello internazionale:

- i. Le iniziative dovranno essere presenti sul catalogo fiere internazionali certificato AEFI o svolte direttamente all'estero e/o inserite in circuiti/cataloghi internazionali e, ove ricorre, potranno anche svolgersi in modalità virtuale; sono comprese la creazione e attivazione di spazi fisici (show-room/spazi espositivi/vetrine) per la promozione dei prodotti sui mercati esteri.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare l'art 3 - (par. 3.4) - dell'[Avviso](#).

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a **euro 15.000,00** e non deve essere superiore a **euro 200.000,00**.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e corredata di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al **par. 4.4**, devono essere inviate utilizzando tassativamente la [piattaforma informatica](#).

➤ **Documentazione da allegare alla domanda:** Consultare l'art 4 - (par. 4.4) - dell'[Avviso](#).

Scadenza: Procedura valutativa a sportello dal 10 aprile 2025 ore 10:00 fino a concorrenza risorse ovvero fino al 10 aprile 2026 ore 16:00.

- [Avviso pubblico](#) per il sostegno all'accoglienza turistica di qualità in Calabria.

Obiettivi

Promuovere la creazione di nuove iniziative ricettive e l'incremento della ricettività di qualità. L'[Avviso](#) è finalizzato al sostegno della competitività delle PMI del settore turistico ed è volto alla qualificazione ed innovazione del prodotto/servizio offerto.

Nello specifico: L'Avviso mira a promuovere interventi per l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta, l'ampliamento e miglioramento dei servizi in ottica di sostenibilità, accessibilità e sicurezza ambientale, anche attraverso la valorizzazione di luoghi, tradizioni e usanze regionali di interesse turistico e di valore iconico; la realizzazione di nuove strutture con elevato livello di qualificazione e classificazione; la digitalizzazione delle imprese del comparto turistico per incrementare la loro competitività e transizione in ottica di industria turistica 4.0, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Calabria, nonché l'adesione a circuiti internazionali e di conseguenza a nuovi modelli organizzativi e gestionali, al fine di dare impulso all'economia turistica regionale e allo sviluppo dei flussi turistici regionali.

In tal senso, la misura adottata contribuisce alla competitività delle PMI e allo sviluppo turistico.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a **euro 50.000.000** così articolata:

1. Linea 1: **euro 40.000.000** destinati a finanziare i progetti inerenti strutture ricettive alberghiere;
2. Linea 2: **euro 10.000.000** destinati a finanziare i progetti inerenti strutture ricettive extra-alberghiere.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso **le Micro, Piccole e Medie imprese** per interventi diretti a:

1. Linea 1: Riqualificare, ampliare, ammodernare, ristrutturare, oppure realizzare nuove strutture ricettive alberghiere, che, a seguito dell'intervento:
 - i. Ricadono in una delle tipologie di esercizi alberghieri disciplinate dalla L.R. n. 26/1985 vigente o nella tipologia villaggi turistici disciplinati dalla L.R. n. 28/1986; e
 - ii. Ottengono una classificazione non inferiore a 3 stelle.
2. Linea 2: Riqualificare, ampliare, ammodernare, ristrutturare, oppure in alternativa realizzare nuove strutture ricettive extra-alberghiere, che, a seguito dell'intervento:
 - i. Ricadono in una delle tipologie di esercizi extra-alberghieri disciplinati dalla L.R. N. 34/2018 e s.m.i.; e
 - ii. Ottengono una classificazione non inferiore a 3 sorrisi.

➤ Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare il paragrafo 2.2 dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Sono ammissibili **Investimenti Produttivi** (obbligatori) destinati ad una tra le seguenti tipologie:

- a) Realizzazione nuove attività ricettive, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive, limitatamente alle opere già autorizzate (non comprendono ampliamenti);
- b) Ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture ricettive esistenti, in ogni caso finalizzati ad incrementare l'offerta ricettiva, innalzarne gli standard di qualità e/o della classificazione rispetto alla normativa regionale vigente;
- c) Realizzazione di strutture ricettive, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico;
- d) Manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in struttura ricettiva;
- e) Recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia;
- f) Realizzazione di nuove strutture alberghiere ed extra alberghiere con elevati standard qualitativi.

➤ *Per ulteriori informazioni (Interventi finanziabili e spese ammissibili), consultare l'art. 3 dell'[Avviso](#).*

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile dell'intervento presentato a valere sul presente Avviso deve essere ricompreso nei valori di seguito articolati:

- 1. Investimenti di cui alla Linea 1 destinati a strutture ricettive alberghiere: minimo **250.000 euro** e massimo **10.000.000 euro**.
- 2. Investimenti di cui alla Linea 2 destinati a strutture ricettive extra alberghiere: minimo **50.000** e massimo **250.000 euro**.

Scadenza: Fino all'esaurimento delle risorse.

- [Avviso pubblico](#) per l'emersione e qualificazione della ricettività delle seconde case.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo, l'accreditamento e il miglioramento della ricettività extra-alberghiera.

Nello specifico: L'[Avviso](#) mira a promuovere interventi per l'emersione e qualificazione della ricettività delle seconde case, attraverso lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, volte alla gestione di strutture ricettive extralberghiere, munite dei requisiti previsti dalle normative regionali, che offrano servizi qualitativamente uniformi, al fine di dare impulso all'economia turistica regionale e allo sviluppo dei flussi turistici regionali. In tal senso, la misura adottata contribuisce alla competitività delle PMI e allo sviluppo turistico.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a **euro 3.500.000**

Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **micro, piccole e medie imprese costituenti** gestori di strutture ricettive extra-alberghiere per come disciplinate dalla [Legge Regionale 7 agosto 2018, n. 34](#).
 2. Le MPMI costituenti presentano la propria domanda per la concessione degli aiuti, relativi all'investimento necessario per adeguare il proprio immobile a struttura ricettiva extra-alberghiera e, nel contempo, allegano alla singola domanda un Piano coordinato unico, per la cui attuazione i singoli partecipanti dovranno impegnarsi ad associarsi in una associazione temporanea di scopo (ATS) composta da un numero minimo di tre soggetti, anch'essi partecipanti singolarmente al presente Avviso. Pertanto, le domande di partecipazione dei singoli proponenti devono indicare quali sono le altre imprese costituenti partecipanti con cui sarà sottoscritta l'ATS, nei termini e modi fissati dall'Avviso, per l'attuazione del Piano coordinato unico.
Il Piano coordinato unico, oggetto della costituenda ATS, dovrà essere sottoscritto olograficamente dai partecipanti alla futura ATS e dovrà riportare, in relazione alle strutture extra-ricettive da realizzare oggetto delle singole domande di agevolazione, gli obiettivi e la durata del Piano e le attività comuni ivi previste:
 - i. In termini di immagine (i.e. il naming delle strutture, l'immagine coordinata, i contenuti comuni del sito web, la grafica coordinata, ecc.),
 - ii. In termini di offerta comune di servizi di gestione delle strutture (i.e. servizio di prenotazione on-line ed eventuale check-in on-line, servizi di portineria e accoglienza, servizi ncc, ecc.),
 - iii. In termini di servizi offerti ai clienti (i.e. informazioni turistiche, tour, visite, escursioni, colazioni con prodotti identitari del territorio, utilizzo prodotti identitari calabresi, ecc.).
- Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare il paragrafo **2.2** dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili devono essere relativi ad **allestimento di strutture ricettive extra-alberghiere** con adeguamenti degli spazi e lo sviluppo di servizi, anche con riferimento all'accesso di persone con disabilità, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e volte all'installazione di sistemi domotici, al miglioramento degli standard minimi di legge in tema di sicurezza, adeguamento sismico e prevenzione incendi, nonché l'adozione di attrezzature, strumentazione e tecnologie per rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare e per l'offerta di servizi digitali.

Le strutture finanziate dovranno ricadere nella **tipologia 3 sorrisi di cui alla LR 34/18**. Ogni MPMI costituenda deve presentare il progetto per un solo immobile "seconda casa" di cui sia proprietario o gestore (per locazione, comodato, ecc.) e tutti gli immobili "seconda casa", oggetto dei progetti agevolati riferiti ad uno stesso Piano coordinato da realizzare in ATS, devono essere ubicati in Calabria e ricadere nello stesso Comune, oppure in Comuni tra loro confinanti o contigui rispetto a porzioni di territorio anche caratterizzati dall'appartenenza amministrativa a differenti ambiti provinciali. È fatta eccezione per le residenze d'epoca o dimore storiche che non devono rispettare alcun limite territoriale.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili finalizzate alla realizzazione degli interventi fanno riferimento a:

- a) Opere murarie ed impiantistiche (idriche, sanitarie, elettriche, condizionamento, fibra ottica, etc..), nel limite del 60% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. In questa categoria di spesa rientrano gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di realizzazione di piscine, di spazi sportivi, di installazione di ascensori.
- b) Arredi, macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari all'erogazione dei servizi. Rientrano tra gli impianti di cui al presente punto, gli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, per il solo autoconsumo ad uso esclusivo della struttura, con esclusione delle spese necessarie per l'installazione degli stessi impianti, che rientrano nella categoria opere murarie di cui alla lettera a) precedente;
- c) Brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.
- d) Servizi di consulenza.

➤ Per ulteriori informazioni (Interventi finanziabili e spese ammissibili), consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile del singolo progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a **euro 25.000** e non superiore ad **euro 125.000**.

Scadenza: Fino all'esaurimento delle risorse.

Campania

- [Avviso pubblico](#). *Scuola Viva in cantiere, edilizia scolastica.*

Obiettivi

L'obiettivo principale del [Bando](#) è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e al perseguimento della loro agibilità.

Beneficiari

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica **Comuni, Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Napoli**, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996.
2. Gli Enti locali che abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996, su edifici pubblici ad uso scolastico ma che non risultino proprietari, devono corredare la candidatura con la dichiarazione di assenso ad eseguire l'intervento dell'Ente proprietario.

Interventi ammissibili

Il Soggetto proponente può presentare **più candidature**, ognuna delle quali, fatta eccezione per la fattispecie di intervento di accorpamento indicata in avanti, è riferita ad **un solo** edificio scolastico pubblico, censito con autonomo codice in ARES 2.0 e destinato a scuole dell'infanzia, poli per l'infanzia (zero-sei anni), scuole primarie, scuole secondarie di I grado, istituti comprensivi, scuole secondarie di II grado, mense, palestre, nonché ad asili nido (per i quali non rileva il codice ARES).

La candidatura ha ad oggetto la **proposta progettuale** — articolata in una scheda progetto, oppure in uno dei livelli di progettazione di cui al Codice dei contratti pubblici ex D. Lgs n. 36/2023, fatta salva la disposizione di cui all'art. 225, comma 9, del citato Codice — che preveda:

- a) La nuova costruzione di un edificio scolastico;
- b) La demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito di un edificio esistente;
- c) L'ampliamento e/o la sopraelevazione di un edificio esistente;
- d) La riqualificazione di un edificio esistente;
- e) L'accorpamento di più edifici (che non siano palestra o mensa), ognuno censito con proprio codice ARES, mediante la loro demolizione e/o dismissione e conseguente costruzione di un nuovo unico edificio, laddove necessario, anche fuori sito, oppure conseguente intervento di ampliamento e/o sopraelevazione e/o riqualificazione di uno degli edifici interessati dall'accorpamento stesso.
- f) L'intervento parziale che riguarda solo una parte dell'edificio scolastico, costituente corpo d'opera utilizzabile e fruibile in modo indipendente dalla rimanente parte dell'edificio.

- Per ulteriori informazioni (Criteri di ammissibilità degli interventi), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Importi finanziabili

Il finanziamento massimo concedibile è calcolato moltiplicando la superficie convenzionale dell'edificio per il costo unitario massimo.

a) **Scuole e poli dell'infanzia** (zero-sei anni):

- i. Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamenti: **1.500 ÷ 2.400 €/mq**;
- ii. Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi: **1.300 ÷ 1.700 €/mq**;
- iii. Adeguamento sismico, altri interventi: **800 ÷ 1.200 €/mq**;
- iv. Efficientamento energetico, altri interventi: **600 ÷ 1.000 €/mq**;
- v. Solo altri interventi: **300 ÷ 500 €/mq**;

b) **Palestre:**

- i. Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione: **1.500 ÷ 2.400 €/mq**;
- ii. Interventi di riqualificazione: **500 ÷ 1.200 €/mq**.

c) **Mense:**

- i. Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamenti: **1.500 ÷ 2.000 €/mq**;
- ii. Interventi di riqualificazione: **500 ÷ 1.200 €/mq**.

- d) Per gli interventi che prevedono la sostituzione edilizia in sito: **50 €/mc** per demolizione dell'edificio esistente, il cui volume è calcolato con riferimento all'intera struttura portante, al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso dell'ultimo impalcato strutturale.

➤ Per ulteriori informazioni (Massimali di costo), consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art.8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 aprile 2025

- [Avviso](#) per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento o il potenziamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere.

Obiettivi

Favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza.

In particolare si intende istituire in ciascuna Provincia (nel numero di almeno 1 nuovo C.U.A.V. per Provincia) *centri di riabilitazione per uomini maltrattanti*, ancor oggi poco diffusi sul territorio regionale, (e/o potenziare quelli già esistenti) la cui presenza costituisce un presupposto necessario, anche in attuazione della legge 69/2019, denominata “Codice Rosso”,

L' [Avviso](#) mira al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva e per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

Beneficiari

Sono ammessi a partecipare le seguenti categorie di soggetti:

1. Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019;
2. Aziende Sanitarie Locali;
3. Altri Enti locali;
4. Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007; Nello specifico, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dagli Enti locali (Comuni e Ambiti Territoriali), in forma singola o associata; dalle AA.SS.LL. e/o degli Enti del Terzo settore esclusivamente in forma associata con gli Enti locali.

I beneficiari del finanziamento in forma associata dovranno costituirsi in ATS, nella quale sia presente obbligatoriamente un Ente locale. Ciascuna ATS può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale (Istituzione e funzionamento o potenziamento). Gli enti del Terzo settore, per poter partecipare all'ATS, devono aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno tre anni consecutivi.

➤ Per ulteriori informazioni (Soggetti proponenti), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

Le proposte progettuali dovranno essere corredate da un piano economico. Le voci di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente rendicontabili, coerentemente con le iniziative finanziabili, sono quelle per:

- i. Risorse umane;
- ii. Attività di formazione del personale;
- iii. Attività di prevenzione e sensibilizzazione;

- iv. Acquisto di beni non durevoli;
- v. Fornitura di servizi;
- vi. spese di gestione (canoni di locazione sede operativa; spese per utenze; spese per piccola attrezzatura)

Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- b) Acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- c) Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

➤ Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili), consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

Destinazione Risorse

In considerazione dell'ammontare delle risorse, i proponenti potranno richiedere un contributo massimo di:

- ✓ **euro 17.500** per l'istituzione di un nuovo centro di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- ✓ **euro 85.000** per il funzionamento del nuovo centro per almeno 18 mesi;
- ✓ **euro 85.000** per il potenziamento del centro già esistente per almeno 18 mesi.

Il contributo relativo al funzionamento o al potenziamento assegnato a ciascun C.U.A.V. dovrà essere destinato come segue:

1. Una quota pari ad un minimo del **10%** ed un massimo del **15%** per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica;
2. Una quota pari al **10%** per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art.8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 23 maggio 2025

- Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati.

Obiettivi

Con il presente Avviso, sono finanziati **progetti di riutilizzo dei beni confiscati** (non ancora assegnati o comunque per i quali non sia stato ancora formalizzato l'atto di concessione) aventi finalità istituzionali, per i quali, quindi, la gestione resti dell'Ente locale o siano affidati ad altri enti pubblici, comprendendo anche progetti che prevedano azioni di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica.

Beneficiari

Possono presentare proposte progettuali i **Comuni della Regione Campania** al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, per finalità istituzionali, destinati quindi o ad essere amministrati direttamente dagli stessi Comuni, o, sulla base di apposita convenzione, ad essere assegnati in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ad altri Enti Pubblici, quindi, ad Enti la cui natura pubblicistica sia stata riconosciuta da espressa previsione di Legge.

Per ogni Comune potrà essere ammessa a finanziamento **un'unica proposta progettuale**. Nel caso in cui un Comune inoltrasse più proposte progettuali, sarà ammessa a valutazione solo l'ultima inoltrata e considerata ammissibile

Interventi ammissibili

Gli Enti possono presentare istanza per il finanziamento di **progetti finalizzati al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati**, trasferiti al loro patrimonio indisponibile e compresi nell'elenco pubblicato sul sito del Comune, da destinare ad attività istituzionali.

Sono ammessi interventi di valorizzazione, recupero, e comunque tutti gli interventi di ristrutturazione che rispondano alle esigenze istituzionali dell'Ente (a titolo esemplificativo sedi di uffici, sedi biblioteche, sedi di asilo e scolastiche, sedi per servizi sociali e/o sanitari, parchi, aree verdi attrezzate etc.), la cui gestione resti in capo all'ente locale o sia data in concessione ad altro Ente Pubblico.

La **proposta progettuale** deve prevedere almeno un intervento espressamente volto alla sostenibilità ambientale e/o alla transizione ecologica. Il **cronoprogramma** deve prevedere un tempo massimo di realizzazione della proposta progettuale di 18 mesi. Può essere concessa proroga per motivi non imputabili all'ente proponente.

Sono valorizzati con specifico punteggio nella valutazione:

- i. I progetti che prevedano azioni di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica in conformità a quanto previsto dal parere dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata prot. 0011495 del 10/1/2025 (cfr. allegato A al presente Avviso);
- ii. I progetti di inclusione di persone con disabilità;

- iii. I progetti di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. "Dopo di noi").

Importi finanziabili

Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale di ristrutturazione è di **euro 200.000**.
Il soggetto proponente può prevedere un cofinanziamento con risorse proprie.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione dei progetti e relative alle seguenti voci di costo:

- a) Forniture e arredi;
- b) Opere di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica;
- c) Imprevisti nel limite del 10% dei “lavori a corpo, a misura”;
- d) Allacciamento ai pubblici servizi.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l’art.8 dell’[Avviso](#).

Scadenza: 16 giugno 2025

Emilia Romagna

- [Bando](#). *Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.*

Obiettivi

L'intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di collaborazioni fra gli operatori del settore agroalimentare, forestale e gli altri attori dell'[AKIS](#) (*Agricultural Knowledge and Innovation Systems*) per favorire una maggiore integrazione tra loro e supportare l'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese.

L'intervento sostiene la creazione di partenariati, denominati “**Hub dell'innovazione**”, per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. L'istituzione dei partenariati mira, inoltre, a rafforzare i collegamenti tra gli imprenditori e gli altri attori dell'AKIS, con particolare riferimento agli enti di ricerca e fra questi e i consulenti.

Gli Hub dell'innovazione hanno i seguenti obiettivi:

- a) Far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese;
- b) Migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze;
- c) Favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni;
- d) Collegare gli attori dell'AKIS.

L'intervento contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca e a stimolare l'ammodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole e la fornitura di servizi. A tal fine, gli Hub dell'innovazione devono nascere dalla collaborazione tra centri di ricerca, associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organizzazioni di produttori o loro associazioni e organismi di consulenza.

Gli Hub dell'innovazione hanno il compito di promuovere un coordinamento tra i soggetti della filiera dell'innovazione e della conoscenza per la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi AKIS e migliorare i processi di condivisione tra i diversi attori dell'AKIS e di diffusione delle innovazioni.

Gli Hub dell'innovazione realizzano Progetti di supporto all'innovazione nei settori agricolo, forestale e agroalimentare, basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali agricole, agroalimentari e forestali.

Beneficiari

Il beneficiario del sostegno è l'**Hub dell'innovazione o i suoi componenti**. Gli Hub devono essere formati da soggetti giuridici appartenenti alle seguenti tre categorie:

1. Università ed enti di ricerca;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organizzazioni di produttori o loro associazioni riconosciute.

È obbligatorio che l'Hub sia costituito **da almeno tre soggetti**, di cui almeno uno per ciascuna delle tipologie precedentemente elencate.

Attività finanziabili

Il Progetto dovrà prevedere la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:

- A. Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative per il settore agricolo e forestale, quali:
 - i. Organizzazione e realizzazione di focus group su filiere/tematiche di particolare interesse;
 - ii. Creazione di Comunità di Pratica (CdP) o altre forme di reti e comunità di confronto e scambio di conoscenze, volte a far emergere le idee innovative e a revisionare, riassumere e condividere buone pratiche e soluzioni innovative, sviluppate e collaudate anche attraverso altri progetti di innovazione e di ricerca;
 - iii. Realizzazione e gestione punti di ascolto e sportelli informativi territoriali sul sistema AKIS e le attività ad esso correlate, allo scopo di far emergere i fabbisogni delle imprese e per presentare all'utenza i servizi e le opportunità disponibili.
- B. Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese, inteso come ideazione e individuazione delle modalità di realizzazione di interventi integrati per risolvere problemi o affrontare fabbisogni di innovazione emersi dalle attività di cui al punto A.
- C. Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti:
 - i. Attività relative alla realizzazione di scambi di conoscenze "peer to peer" ovvero di attività formative che si basano su uno scambio diretto tra pari tra due o più persone che imparano l'uno dall'altro: riunioni tra agricoltori dello stesso territorio e/o interessati alla condivisione e alla risoluzione della stessa problematica tecnica/organizzativa, riunioni tra agricoltori e ricercatori su problematiche specifiche
 - ii. Attività di supporto alla creazione di nuove aziende dimostrative per l'attuazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione
 - iii. Individuazione di imprese interessate ad ospitare attività dimostrative, sperimentali, attività di coaching e visite guidate.

Dotazione finanziaria e intensità del contributo

La dotazione finanziaria è complessivamente pari ad euro **1.000.000**, ripartiti per settore vegetale e zootecnico.

I Progetti di supporto all'innovazione che fruiscono del sostegno ai sensi del presente Avviso devono avere una dimensione di spesa ammissibile compresa tra euro **50.000** ed euro **100.000**.

Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente Avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

L'intensità del sostegno è pari al **100%** della spesa ammissibile.

Scadenza: 30 aprile 2025

- [Bando](#). *Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti.*

Obiettivi

L'intervento SRD01 – frutteti resilienti persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la realizzazione contestuale di nuovi impianti frutticoli dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Beneficiari

Possono essere beneficiari del presente Avviso pubblico le **imprese agricole**.

Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno partecipare al presente avviso pubblico esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni condotti, che non siano sottoposti ad assegnazione.

Non potranno accedere le imprese con Piano di Sviluppo dell'Azienda agricola (PSA) ed eventuale Piano degli Investimenti (PI) collegato in corso a valere sui tipi di intervento 6.1.01/4.1.02 o SRE01/SRD01 – giovani agricoltori.

- Per ulteriori informazioni (Condizioni di ammissibilità dei Beneficiari), consultare il **paragrafo 1.3** dell'[Avviso](#).

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente avviso pubblico ammontano ad **euro 23.000.000**.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- ✓ **10.000 euro** in zona svantaggiata e **20.000 euro** negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo;
- ✓ **1.500.00 euro**, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al **60%** del costo ammissibile dell'investimento. È data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale previsto.

Spese ammissibili

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

1. Realizzazione di nuovi impianti frutticoli unicamente con materiale di propagazione in possesso della certificazione volontaria nazionale.
2. Acquisto e messa in opera di almeno due sistemi di difesa attiva a scelta tra quelli sotto indicati:
 - i. Impianti irrigui;

- ii. Invasi aziendali ad uso irriguo;
 - iii. Impianto antigrandine;
 - iv. Sistemi di prevenzione dai danni provocati al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili;
 - v. Impianti con abbinamenti o reti multifunzioni (reti antinsetto, reti antipioggia).
3. Spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, collegate agli interventi di cui ai precedenti punti in misura non superiore alla percentuale definita nelle avvertenze del Prezzario per opere e interventi in agricoltura.
- *Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili)*, consultare il **paragrafo 1.11** dell'[Avviso](#).
- **Presentazione delle domande di sostegno:** Consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 aprile 2025

- [Bando](#) per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle loro pubblicazioni.

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) la Regione Emilia-Romagna si propone di favorire la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole, sostenendone la traduzione in lingua straniera,

La Regione concede **contributi a fondo perduto alle Case editrici emiliano-romagnole** che nel corso dell'anno 2025 stipulino contratti con Case editrici straniere per la traduzione, pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero di opere da loro pubblicate in lingua italiana.

Case editrici proponenti. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo le **Case Editrici** che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- Essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2024;
- Operare con codice ATECO del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
- Avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2024 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
- Essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
- Avere ottemperato per l'anno 2024 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso l'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-romagnola (l.106/2004 e DPR 252/2006);
- Essere titolari dei diritti delle Opere per la cui traduzione in lingua straniera viene presentata domanda.

Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo

Per l'annualità 2025 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo ammissibili ai sensi del presente Avviso sono pari a complessivi euro 30.000.

Tutte le domande ritenute ammissibili saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse disponibili con un contributo a fondo perduto **non superiore al 90% delle spese ammissibili**

e fino a un ammontare massimo di **euro 5.000** (pari al 90% di una spesa di euro 5.600,00). Il totale delle spese ammissibili per la traduzione in una singola lingua di una singola Opera **non potrà essere inferiore a 1.000 euro**, pena l'inammissibilità della domanda.

Domande - Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili le domande che prevedano, nel periodo compreso tra il 1/01/2025 e il 31/12/2025 la cessione da parte della Casa editrice richiedente alla Casa editrice acquirente, dei diritti di traduzione di una o più Opere, ai fini della pubblicazione e diffusione all'estero.

Sono ammesse le proposte di traduzione verso tutte le lingue straniere. Ogni Casa editrice richiedente potrà presentare domanda per una proposta di traduzione in una lingua straniera di una singola Opera.

Non sono ammissibili i progetti/ proposte di traduzione che:

- i. Prevedono la cessione dei relativi diritti da parte della Casa editrice richiedente a società estere ad essa collegate;
- ii. Hanno ottenuto altri contributi regionali, statali o comunitari a copertura di parte o di tutte le medesime spese ammissibili.

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese per la cessione dei diritti di traduzione o le spese di traduzione delle Opere per le quali è richiesto il contributo. Saranno considerate ammissibili le spese di traduzione che abbiano un costo unitario a cartella compreso tra **15 euro** e **28 euro** a seconda della lingua di traduzione.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'art.8 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 5 maggio 2025

- **Bando.** *Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.*

Obiettivi

Il **Bando** è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole e il benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, si fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di clima, ambiente e di benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o alle norme esistenti.

Beneficiari

Sono beneficiari dell'intervento gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

I richiedenti devono altresì essere registrati come "operatori" di stabilimenti in cui vengono allevati bovini, suini, polli da carne, galline ovaiole.

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

La dotazione finanziaria per l'intervento SRD02 – azione D è di **euro 14.000.000**.

L'importo di spesa ammissibile per ogni singolo progetto è definito nella misura massima di **euro 1.500.000** e nella misura minima di:

- ✓ **euro 10.000**, in caso di localizzazione dell'intervento in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- ✓ **euro 20.000**, se in altre zone.

Non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso pubblico, inferiore ai valori minimi previsti.

L'intensità dell'aiuto è definita nella misura del **65%** della spesa ammissibile. Ciascun richiedente può presentare solo una domanda di sostegno sul presente avviso pubblico

Spese ammissibili

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono gli interventi migliorativi indicati **nell'Allegato A** al presente **Avviso**, in relazione alle singole "categorie di intervento" per ciascuna tipologia animale. Per ogni categoria di intervento delle diverse specie di animale sono riportati i "livelli soglia" raggiungibili.

Sono ammissibili gli interventi migliorativi che, sulla base del progetto presentato, permettono di raggiungere i livelli soglia “buono” o “ottimo” per la relativa categoria di intervento, con esclusione degli interventi che costituiscono adeguamento ad obblighi normativi.

Esclusivamente per gli interventi riferiti alla zootecnia di precisione, è possibile richiedere il contributo per gli investimenti specifici anche se l'azienda ha già raggiunto un livello soglia buono o ottimo relativo alla categoria di intervento comprendente tali investimenti

All'interno di un singolo progetto, possono essere inseriti interventi migliorativi relativi a più categorie di intervento e, qualora presenti, anche a più tipologie di animali.

Tale miglioramento va descritto e dimostrato nella relazione tecnica (**Allegato B**), da allegare alla domanda di sostegno, nella quale vanno messe a confronto la situazione ante e post-intervento.

La consistenza animale di riferimento per gli interventi e le relative soglie è da individuare in base al numero di capi registrati in BDN, secondo le seguenti indicazioni:

Bovini (latte-carne)	Consistenza di stalla in termini di numero di capi, per categoria, al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno
Suini	Consistenza da censimento al 31 marzo dell'anno precedente la presentazione della domanda
Avicoli (polli da carne -galline ovaiole)	Capacità dell'allevamento al momento della presentazione della domanda di sostegno

Ai fini del mantenimento del livello di benessere animale che si propone di raggiungere con il progetto presentato, la consistenza animale presa in considerazione per il calcolo dei livelli soglia e per la definizione dei singoli interventi non potrà essere aumentata nei locali/stabilimenti oggetto di investimento per tutto il periodo del vincolo di destinazione individuato.

Fermo restando la consistenza animale suindicata, l'ampliamento di aree di stabulazione, l'ampliamento di locali di allevamento e la creazione di nuovi spazi esterni sono ammissibili solo nei casi in cui siano necessari a raggiungere le densità previste per il livello soglia (buono o ottimo) in base al progetto presentato.

Laddove siano necessarie nuove opere edili per il raggiungimento dei livelli soglia proposti, esse sono ammissibili solo se relative ad ampliamento di strutture già esistenti. Si escludono pertanto costruzioni di stalle ex novo.

➤ **Presentazione delle domande di sostegno:** Consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 maggio 2025

- [Bando](#) per sostegno alla partecipazione a collettive ICE in Giappone in occasione di Expo Osaka 2025.

Obiettivi

Expo 2025 Osaka, nelle intenzioni degli organizzatori, sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano “Society 5.0” lanciato dal governo giapponese con l’obiettivo di realizzare una “Super Smart Society” che faccia leva sull’utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali.

La Regione Emilia-Romagna parteciperà a Expo Osaka attraverso le iniziative che verranno realizzate presso il Padiglione Italia all’interno dell’area espositiva. Inoltre, al fine di favorire un’efficace azione di promozione del sistema produttivo regionale in occasione di questo importante evento internazionale, sono state individuate alcune manifestazioni fieristiche, di rilievo per il mercato giapponese e in linea con alcune delle filiere produttive regionali, nelle quali ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizzerà delle collettive nazionali.

Con questo [Bando](#) si intende favorire la partecipazione delle imprese dell’Emilia-Romagna alle suddette collettive di ICE agevolandole con un contributo a copertura dei costi di adesione.

Beneficiari

Possono fare domanda le **imprese** aventi almeno una unità operativa in Regione Emilia Romagna, e in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a) Essere regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) Non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall’art. 112 e ss. del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Possono fare domanda di contributo, solo per la partecipazione alla collettiva **Japan Health**, Osaka, edizione di giugno 2025, anche i laboratori e centri per l’innovazione accreditati alla Rete alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna.

Spesa ammissibile e requisiti di ammissibilità

Il bando finanzia esclusivamente le spese per l’adesione alle collettive organizzate da Agenzia ICE identificate in premessa, e qui richiamate:

- ✓ **Japan Health**, Osaka, edizione di giugno 2025
- ✓ **Moda Italia**, Tokyo, edizione di luglio 2025

ICE – Agenzia provvede alla selezione delle imprese attraverso propri specifici avvisi di manifestazione di interesse per ciascuna delle manifestazioni fieristiche.

Le imprese dell'Emilia-Romagna interessate a partecipare a queste fiere dovranno, quindi, fare domanda di partecipazione rispondendo ai suddetti avvisi di ICE. Le imprese ammesse da Agenzia ICE potranno quindi presentare domanda di contributo al presente bando. Le spese ammesse consistono nelle fatture emesse da Agenzia ICE per l'adesione alla collettiva.

Il costo massimo ammesso corrisponderà all'allestimento di base; qualora il costo sostenuto dall'impresa sia maggiore, sarà considerato solo il costo dell'allestimento base riportato nell'avviso di Agenzia ICE. Saranno ammesse anche le spese di personalizzazione dello stand, limitatamente a quelle necessarie all'adozione dell'immagine coordinata che sarà concordata con ICE o per la semplice apposizione del logo della Regione Emilia-Romagna.

Oltre alle spese di adesione e di personalizzazione verrà considerato un costo aggiunto forfettario pari al 5% delle spese di adesione a copertura delle spese generali sostenute dall'impresa. Le suddette spese saranno ammesse e il relativo contributo sarà liquidato solo se l'impresa parteciperà alla collettiva scelta.

Non saranno ammesse spese diverse da quelle sopra descritte.

Caratteristiche del contributo

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del **100%** delle spese ritenute ammissibili.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 27 giugno 2025

Friuli Venezia Giulia

- [Bando](#). *Incentivi all'attrazione di investimenti*.

Obiettivi

Concessione di incentivi finalizzati all'attrazione di nuovi insediamenti da parte di imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterni alla regione, negli ambiti prioritari di ricerca attiva degli investimenti ai quali rivolgere le attività di attrazione come individuati da [Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa](#).

Beneficiari

Sono beneficiarie degli incentivi le **imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterne alla regione**, negli ambiti prioritari di ricerca attiva degli investimenti ai quali rivolgere le attività di attrazione come individuati da Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, che alla data di presentazione della domanda di incentivo hanno sede legale e operativa al di fuori del territorio della regione Friuli Venezia Giulia:

- a) Le **PMI** che localizzano l'attività nelle aree di cui all'[articolo 2, commi 1 e 2 del Bando](#);
- b) Le **grandi imprese** che localizzano l'attività nelle aree di cui all'[articolo 2, commi 1 e 2 del Bando](#), limitatamente alle spese ammissibili;
- c) Le **grandi imprese e le PMI** che localizzano l'attività nelle aree di cui all'[articolo 2, commi 1 e 2 del Bando](#), ricadenti nelle zone assistite di cui all'allegato D del Regolamento, a condizione che apportino un contributo finanziario pari almeno al 25 per cento dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

Regime di aiuto

Gli incentivi per le iniziative di cui al presente Bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal [Regolamento \(UE\) 651/2014](#), in particolare degli articoli 14, 17, 38, 38 bis, 41 e 49, nei limiti indicati nell'allegato E del Regolamento e dal Regolamento (UE) 2023/283.

Caratteristiche degli investimenti

Le iniziative incentivabili:

- a) Devono sviluppare l'iniziativa in una sede o unità locale collocata nei siti individuati all'articolo 2, commi 1 e 2, del Bando;
- b) Possono prevedere anche la realizzazione di lavori edili;
- c) Devono essere sostenibili dal punto di vista economico-finanziario ai sensi dell'Allegato F del Regolamento;
- d) Devono aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- e) Devono introdurre nuovi prodotti o nuovi servizi, oppure nuovi metodi per produrli distribuirli o usarli;
- f) Devono migliorare le prestazioni ambientali dell'impresa;
- g) Devono comportare un impatto occupazionale previsto a pena di revoca del contributo pari ad almeno dieci nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

- h) Devono prevedere un investimento minimo di cinque milioni di euro in un nuovo stabilimento o nell'adeguamento o recupero di uno stabilimento esistente;
- i) Devono soddisfare un vincolo di destinazione almeno settennale;
- j) Devono prevedere la consegna di almeno due impegni di responsabilità sociale e ambientale di cui all'articolo 6 del Bando;
- k) Ai fini dell'ammissibilità, devono ottenere un punteggio di almeno 60 punti, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'articolo 10 del Bando.

Sottoscrizione degli impegni

Le iniziative del presente Bando devono prevedere, in sede di istanza, la sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria di impegni di responsabilità sociale e ambientale che tengano conto dell'impatto dell'attività produttiva sul mercato, sul luogo di lavoro, sull'ambiente e sulla società nel suo complesso, scegliendone obbligatoriamente almeno due tra i seguenti:

- a) Assumere a tempo indeterminato una percentuale, non inferiore al 30 per cento, di personale da impiegare nella realizzazione dell'iniziativa quali lavoratori disoccupati, o percettori di trattamenti di integrazione salariale;
- b) Avviare, qualora non già avviati, progetti strutturati di Smart Working, adottando modelli di lavoro che introducono flessibilità di luogo, orario e promuovendo la responsabilizzazione sui risultati;
- c) Avviare, qualora non già avviati, progetti di mobilità sostenibile volti a ridurre l'impatto ambientale;
- d) Dotarsi di un piano di welfare aziendale per offrire ai propri dipendenti e ai loro familiari i seguenti servizi: Buoni acquisto; Servizi di conciliazione tempi di vita e di lavoro; Servizi di istruzione; Assistenza sanitaria; Previdenza complementare comportante, esemplificativamente, l'integrazione totale o parziale dei contributi versati al fondo pensione; Ricreazione quali, esemplificativamente, servizi legati allo sport, alla cura della persona, ai viaggi e alla cultura.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) Investimenti relativi a costi in attivi materiali, immateriali, costi salariali e costi per la realizzazione di opere edili, realizzati in zone assistite ed in zone non assistite a finalità regionale, come disciplinati, rispettivamente, dagli articoli 10 e 11 del Regolamento;
- b) Spese in de minimis, secondo l'elencazione di cui all'articolo 12 del Regolamento;
- c) Investimenti in progetti di tutela ambientale destinati all'attività produttiva esclusivamente per autoconsumo, declinati in:
 - i. Investimenti in efficienza energetica diversi da quelli relativi agli edifici, come individuati dall'articolo 13 del Regolamento;
 - ii. Investimenti in efficienza energetica relativi agli edifici, come individuati dall'articolo 14 del Regolamento;
 - iii. Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, come individuati dall'articolo 15 del Regolamento;
- d) Investimenti in studi e servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento.

Scadenza: 9 maggio 2025

- Bando. *Sostegno zone con svantaggi naturali montagna.*

Obiettivi

L'intervento SRB01 è principalmente volto a mantenere l'attività agricola o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con **l'erogazione di una indennità annuale per ettaro** che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane. L'intervento interessa le zone montane in cui va tutelata la presenza dell'agricoltura e ne va incentivata e sostenuta la permanenza, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

Aree di intervento

Il presente bando si applica alle superfici agricole ricadenti in zone montane di cui all'Allegato A - pagina 6 dell'Avviso.

Beneficiari

I beneficiari sono gli agricoltori in attività.

Intensità dell'indennità

L'indennità è pari a:

- a. euro 280 per il sistema agricolo delle aziende orto-floro-frutticole;
- b. euro 200 per il sistema agricolo delle aziende zootecniche;
- c. euro 100 per il sistema agricolo delle aziende transumanti;
- d. euro 90 per il sistema agricolo di altre aziende.

L'indennità per ettaro di SAU non può superare l'importo di euro 450.

Contatti

Ulteriori informazioni relative possono essere richieste al Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a:

- ✓ Sonia Venerus, telefono 0432/555106, e-mail: sonia.venerus@regione.fvg.it
- ✓ Patrizia Pravisano, telefono 0432/555693, e-mail: patrizia.pravisano@regione.fvg.it
- ✓ PEC, svilupporurale@certregione.fvg.it

Scadenza: 15 maggio 2025

- Bando. *Contributi a soggetti pubblici e privati a fronte dei costi derivanti dall'obbligo imposto dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.*

Obiettivi

Concessione di contributi a soggetti pubblici o privati aventi residenza, sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia a fronte dei costi derivanti dall'obbligo imposto dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia di effettuare scavi archeologici propedeutici o conseguenti a cantieri, opere pubbliche e ogni altro intervento soggetto alle predette prescrizioni.

Beneficiari

Possono beneficiare del contributo i **soggetti pubblici o privati** aventi residenza, sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia tenuti all'esecuzione di indagini archeologiche inerenti cantieri, opere pubbliche e ogni altro intervento a seguito di apposita comunicazione della Soprintendenza

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese già sostenute nel 2025 ovvero ancora da sostenere in ottemperanza a prescrizioni della Soprintendenza afferenti l'esecuzione di interventi di verifica archeologica, indagini conoscitive, saggi, spese di progettazione, indagini complementari (geognostiche carotaggi) e altre spese tecniche connesse.
2. Le attività di cui al punto 1 sono di seguito definite in breve "indagini archeologiche".
3. Sono ammesse a contributo indagini archeologiche da avviare successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono ammesse a contributo indagini archeologiche già realizzate o avviate alla data della presentazione della domanda anche in esercizi precedenti, non ancora liquidate ovvero già liquidate nell'esercizio 2025.

Non sono ammissibili spese già liquidate antecedentemente all'esercizio 2025.

Ammontare e intensità del contributo

1. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, l'importo di spesa ammessa per indagini archeologiche afferenti il medesimo cantiere, intervento o lotto di opera pubblica, non può essere superiore a 10.000 euro.
2. Il contributo è concesso in misura fino al **100 per cento** della spesa ammessa entro il massimale di cui al punto 1 e nei limiti delle risorse finanziarie.

➤ **Presentazione della domanda:** Consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: 24 novembre 2025

Lazio

- [Avviso Pubblico](#) per la costituzione di un elenco aperto di *Soggetti Ospitanti Tirocini extracurricolari Progetto “La libertà di lavorare”*.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) ha ad oggetto la presentazione di proposte da parte di aziende e altre persone giuridiche idonee per costituire un Elenco aperto di soggetti privati, disponibili ad attivare tirocini extracurricolari in qualità di soggetti ospitanti.

L’attivazione della misura di politica attiva del **tirocinio** prevista dal Protocollo di Intesa tra l’U.I.E.P.E. e la Regione Lazio, è finalizzata a creare un contatto diretto tra i soggetti ospitanti e i beneficiari del progetto, allo scopo di favorirne l’arricchimento del bagaglio di conoscenze, l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento e il reinserimento lavorativo.

Attraverso la formazione on the job si intende, infatti, **potenziare nelle persone in esecuzione penale esterna** quei fattori soggettivi funzionali all’inclusione sociale e lavorativa e consentire loro di acquisire quegli strumenti conoscitivi e professionali necessari per contrastare le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro.

L’intervento è a beneficio delle persone in carico agli UEPE presenti nel Lazio provenienti da qualsiasi tipologia di misura alternativa o pena sostitutiva con messa alla prova, disoccupate, ivi comprese quelle in possesso di regolare permesso di soggiorno ed i soggetti iscritti al collocamento mirato.

Potranno accedere alla misura del tirocinio le persone della **fascia 18-25 anni** eventualmente segnalate dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni. I tirocini previsti dal presente Avviso hanno una durata **di 12 mesi**.

Soggetti Promotori

Soggetti Promotori per la realizzazione dei tirocini extracurricolari di cui al presente Avviso sono i **Centri per l’Impiego** coinvolti nel progetto “*La Libertà di lavorare*” e più specificatamente:

1. Il CPI di Roma Testaccio, il CPI di Primavalle, il CPI di Tiburtino, il CPI di Ostia, il CPI Cinecittà e il CPI di Monterotondo e il CPI di Zagarolo per l’attivazione dei tirocini extracurricolari per l’Area di Roma;
2. Il CPI di Rieti e il CPI di Viterbo per l’area di Viterbo;
3. Il CPI di Frosinone;
4. Il CPI di Latina.

Soggetti Ospitanti

Sono Soggetti Ospitanti le imprese, le **fondazioni, le associazioni e gli studi professionali**.

Il tirocinio si svolge in presenza presso la sede legale e/o operativa del soggetto ospitante localizzata nel territorio della regione Lazio.

Destinatari

I destinatari della misura sono **120 persone** (60 persone per l'anno 2025 e 60 per l'anno 2026) in esecuzione penale esterna in carico agli U.E.P.E/U.S.S.M. del Lazio, partecipanti al progetto "La Libertà di Lavorare" e così ripartite territorialmente:

- ✓ 72 persone beneficiarie della misura per l'area di Roma;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Viterbo;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Frosinone;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Latina.

Rimborsi al soggetto ospitante

L'indennità mensile di tirocinio, a totale carico della Regione Lazio, sarà pari ad un importo lordo mensile di **euro 800 per un massimo di euro 9.600** per tirocini di durata pari a 12 mesi.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del **70%** su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione, qualora inferiore alla percentuale del 70% mensile. Di norma l'indennità di partecipazione è anticipata mensilmente dal soggetto ospitante.

Sarà, altresì, a carico della Regione la spesa per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL e di responsabilità civile verso i terzi del tirocinante fino ad un massimo di euro 250.

La domanda di rimborso per l'anticipo delle spese sostenute, relative all'indennità mensile di partecipazione e ai costi assicurativi, previa presentazione dei relativi giustificativi, potrà essere presentata in un'unica soluzione o in 6 tranches (ogni due mesi dall'inizio del tirocinio). Si riconosce, comunque, la possibilità del soggetto ospitante di richiedere a titolo di anticipo le prime 4 mensilità previa presentazione di idonea polizza fideiussoria.

Condizioni per l'invio della domanda

La richiesta di partecipazione può essere presentata all'indirizzo PEC: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it e indicando nella nota PEC la dicitura "Libertà di lavorare", utilizzando l'apposita modularità che sostiene la presente Nota:

- i. La domanda di partecipazione redatta in forma di autocertificazione conforme al modello allegato e facente parte integrante del presente Avviso ([allegato A](#)) da timbrare, compilare, convalidare e presentare;
- ii. Informativa sul trattamento dei dati personali (classe B);
- iii. Documento di identità in corso di validità in formato PDF del richiedente. Permette la possibilità di convalidare i documenti anche digitalmente.

Scadenza: 28 maggio 2025

- [Avviso pubblico - Giovani in quota](#). *Contributi per l'imprenditoria under-35 nei comuni montani.*

Obiettivi

La Regione Lazio con l'Avviso "Giovani in quota" sostiene attività economiche svolte nei Comuni Totalmente Montani del Lazio, volte a **valorizzare le aree montane**, contrastarne lo spopolamento, rivitalizzare il relativo tessuto economico e favorire l'imprenditoria giovanile.

Progetti ammissibili

I progetti agevolabili devono riguardare l'avviamento di attività imprenditoriali o di lavoro autonomo o l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti. Tali attività devono essere realizzate da imprese che sono riconducibili totalmente o prevalentemente a giovani under-35 residenti nei **Comuni Totalmente Montani del Lazio** (pagine 26 e 27 dell'[Avviso](#)).

Ciascun Progetto ammissibile deve:

- a) Riguardare una delle Attività Economiche Ammissibili riportate nell'**appendice 1** (pagina 25 dell'[Avviso](#)), in particolare lo svolgimento di tale attività deve risultare prevalente al Registro delle Imprese o, nel caso dei Lavoratori Autonomi, da quanto dichiarato all'Agenzia delle Entrate;
- b) Prevedere Spese Ammissibili non inferiori a **10.000 euro** in caso di lavoratori autonomi e imprese individuali o non inferiori a **20.000 euro** in caso di società;
- c) Essere realizzato in una Sede Operativa localizzata nel territorio di uno dei Comuni Totalmente Montani del Lazio e a beneficio dell'attività ivi svolta dall'impresa agevolata;
- d) Essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della Domanda e non includere nessuna spesa sostenuta prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il Progetto.

Beneficiari

A ciascun Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso può essere agevolato un unico Progetto. Il Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso deve essere un'Impresa di Giovani Residenti, vale a dire essere, alla Data della Domanda:

- i. Una società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da Giovani Residenti e da Imprese di Giovani Residenti, e i cui componenti dell'organo di amministrazione siano in maggioranza Giovani Residenti; oppure
- ii. Una società cooperativa o una società di persone in cui la maggioranza dei soci siano Giovani Residenti; oppure
- iii. Un'impresa individuale il cui titolare sia un Giovane Residente; oppure
- iv. Un lavoratore autonomo che sia un Giovane Residente.

Per Giovane si intende una persona fisica che non abbia ancora compiuto il **trentacinquesimo anno di età** alla data della pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio. Per Residente si intende una persona fisica **residente alla stessa data in un Comune Totalmente Montano del Lazio**.

Alla Data della Domanda il Beneficiario deve inoltre:

- a) Essere iscritto al Registro delle Imprese Italiano o, nel caso di Lavoratore Autonomo, essere titolare di una partita IVA attiva;
- b) Avere la Sede Operativa o, nel caso di Lavoratore Autonomo, il domicilio fiscale in cui realizzare il Progetto, e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, in uno dei Comuni Totalmente Montani del Lazio. Tale requisito deve essere mantenuto fino a 3 anni dall'erogazione a saldo del contributo, salvo nei casi diversamente disciplinati all'articolo 9 dell'Avviso;
- c) Svolgere in via prevalente una delle Attività Economiche Ammissibili.

Misura del contributo

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di **4.842.042,64 euro**. Il contributo è a **fondo perduto** ed è concesso a titolo di De Minimis, nella percentuale del **70%** delle Spese Ammissibili del Progetto.

Il contributo massimo concedibile è pari a **25.000 euro** nel caso di lavoratori autonomi o imprese individuali e pari a **50.000 euro** in caso di società.

Spese ammissibili

Le Spese Ammissibili devono essere direttamente imputabili al Progetto, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e rientrare in una delle seguenti voci:

- A. Investimenti materiali per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a Sede Operativa (inclusi allacci utenze) la cui proprietà non sia di una Parte Correlata; tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un titolo di disponibilità, escluso il comodato, con validità antecedente all'avvio dei lavori e conforme alla normativa applicabile in materia di registrazione dei contratti;
- B. Altri investimenti materiali per impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni strumentali all'attività di impresa (compreso hardware e software di base o standardizzato);
- C. Investimenti immateriali per diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili (incluse le spese di registrazione) e, per le sole società da costituire, le spese di costituzione;
- D. Canoni per connettività e nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o Paas). Tali spese per servizi digitali iniziali sono ammissibili anche per la quota relativa all'uso successivo alla data di rendicontazione, ma per un massimo di tre anni e nella misura in cui i relativi canoni sono stati già pagati e rendicontati;
- E. Spese per servizi qualificati e strategici, aventi carattere una tantum, quali a titolo di esempio, per promozione e pubblicità, per certificazioni di processo o di prodotto, per l'adozione di nuove soluzioni di carattere digitale, commerciale, tecnologico, legale e finanziario, nel limite massimo del 20% delle Spese Ammissibili di cui alle precedenti lettere B, C e D.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 4 giugno 2025

- [Avviso pubblico](#). *Verso processi produttivi sostenibili*.

Obiettivi

La Regione Lazio attraverso il presente [Avviso](#) sostiene gli **Investimenti** delle **PMI** del Lazio per un uso più efficiente delle risorse e volti ad affrontare la transizione verso un'economia circolare, anche attraverso l'introduzione di eco-innovazioni.

Progetti ammissibili

Gli **Investimenti** agevolati devono rientrare in una o entrambe le tipologie di seguito riportate:

- A. **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse** vale a dire quelli che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
- ✓ La riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
 - ✓ La sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
 - ✓ La prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
 - ✓ La preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario** o, limitatamente ai rifiuti speciali da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa;
 - ✓ La raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - ✓ La raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.
- B. **Investimenti per l'introduzione di Ecoinnovazioni**, vale a dire innovazioni nei prodotti che, tenendo conto del loro intero ciclo di vita (*Life Cycle Thinking*), conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
- ✓ Ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
 - ✓ Evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
 - ✓ Riducono le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

Sono ammissibili solo i progetti che determinano un impatto ambientale tale da ottenere almeno il punteggio soglia relativo al primo criterio di valutazione, fermo restando che i progetti devono raggiungere i punteggi soglia previsti per tutti i criteri di valutazione, nonché il punteggio soglia totale.

Gli impatti ambientali di tutti gli investimenti inclusi nel progetto devono essere attestati ex ante da uno studio di fattibilità da presentare obbligatoriamente in sede di domanda e rilasciato da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità

alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024.

Ogni progetto deve essere di importo non inferiore a **150.000 euro**. Non è previsto un tetto massimo al valore dell'intero progetto, ma il contributo concesso non può superare **2 milioni di euro**.

Beneficiari

Il **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- i. Rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- ii. Non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;
- iii. Essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- iv. Avere una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge l'attività imprenditoriale.

➤ *Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).*

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per investimenti devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Gli **acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili** quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, insieme alle spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni, non possono superare il 40% del totale delle spese per investimenti. Le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per investimenti.

Le **spese per progettazione e le altre spese tecniche** sono ammissibili entro il limite dell'**8%** del totale delle spese per investimenti.

Sono inoltre ammissibili al contributo De Minimis le seguenti spese sostenute per specifiche attività di supporto al progetto:

- i. Il costo, entro il 4% del costo complessivo del progetto e comunque entro 80.000 euro, dello Studio di Fattibilità;
- ii. Il premio per la obbligatoria fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- iii. Il costo, entro un massimo di 700 euro, per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile da presentarsi in sede di domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.

➤ *Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).*

Scadenza: 31 ottobre 2025

- [Avviso pubblico](#). *Sostegno alle Imprese Cooperative*.

Obiettivi

Sostenere l'innovazione e la competitività del sistema cooperativo regionale mediante sostegni diretti alle Imprese Cooperative, sia in forma singola che aggregata (consorzi, reti di impresa o aggregazioni temporanee), che sanno formulare il proprio fabbisogno.

Progetti ammissibili

L'[Avviso](#) sostiene mediante **contributi a fondo perduto** i Progetti che rispondono agli obiettivi del Piano e corrispondono alle azioni ivi previste, vale a dire:

- Aumentare l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale anche nell'ambito della circular economy, mediante l'acquisizione di tecnologie dall'esterno (open innovation), l'adozione di nuovi sistemi ICT e gli investimenti produttivi;
- Avviare nuove cooperative nelle direzioni sopra indicate o comunque con buon potenziale occupazionale;
- Adeguare i sistemi organizzativi delle cooperative esistenti anche riqualificando le risorse umane e aumentandone il grado di specializzazione, mediante formazione specialistica del personale e il ricorso alle figure di temporary e circular manager;
- Creare e rafforzare reti, partnership, filiere e altre forme di collaborazione tra imprese cooperative nell'ambito della circular economy o anche con riferimento all'internazionalizzazione sui mercati di sbocco o di approvvigionamento.

Ciascun Progetto ammissibile deve:

- Avere Spese Ammissibili non inferiori a **10.000 euro**;
- Essere realizzato in forma singola o aggregata da una o più Imprese Cooperative del Lazio. Ad ogni Impresa Cooperativa in forma singola e ad ogni aggregazione può essere agevolato un unico Progetto. Una singola Impresa Cooperativa può partecipare ad un unico Progetto realizzato in forma aggregata;
- Essere realizzato in una Sede Operativa localizzata nel territorio del Lazio, in cui si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del Progetto agevolato e dove devono essere ubicati i beni agevolati. L'attività imprenditoriale della Impresa Cooperativa agevolata deve essere mantenuta almeno fino alla data di erogazione del saldo. Successivamente i beni agevolati devono essere utilizzati comunque per svolgere un'attività imprenditoriale che non sia Delocalizzata fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all'**articolo 9** dell'[Avviso](#).
- non riguardare la produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della Domanda e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il Progetto.

Beneficiari

I Beneficiari dei contributi sono le **Imprese Cooperative** del Lazio in forma singola o aggregata.

Per **Impresa Cooperativa** si intende un'impresa che alla Data della Domanda e almeno fino alla data di erogazione del saldo risultati iscritta al Registro delle Imprese Italiano e all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M. 23 giugno 2004, con esclusione delle cooperative sociali di cui all'articolo 1 (1) (a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Per **Impresa Cooperativa del Lazio** si intende un Impresa Cooperativa che ha una Sede Operativa localizzata nel territorio del Lazio, al più tardi al momento della erogazione del contributo, dove si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del Progetto agevolato e dove sono ubicati i beni agevolati.

Misura del contributo

A ciascun Progetto è concedibile a titolo di De Minimis un **contributo a fondo perduto** pari al massimo a **20.000 euro**, elevato a **30.000 euro** nel caso di Progetti realizzati in forma aggregata a cui si applicano le seguenti Intensità di Aiuto:

- i. **60%** sulle Spese Ammissibili riguardanti gli Investimenti di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo 4 (Spese ammissibili) e riconosciuto a titolo di contributo in conto impianti;
- ii. **80%** sulle Spese Ammissibili riguardanti i servizi di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'articolo 4 (Spese ammissibili), per un contributo massimo di **10.000 euro** per ciascun Progetto e riconosciuto a titolo di contributo in conto esercizio. Nel caso di Progetti realizzati in forma aggregata il contributo in conto esercizio massimo è elevato a **15.000 euro**.

Spese ammissibili

Le Spese Ammissibili devono essere direttamente imputabili al Progetto e necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e sono suddivisi nelle seguenti voci di costo:

- 1) Investimenti materiali: acquisto di macchinari, attrezzature, impianti produttivi e generici;
- 2) Investimenti immateriali: acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze e know how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e altri servizi funzionali alla realizzazione del Progetto;
- 3) servizi, consulenze e assistenza tecnica per l'innovazione di prodotti, dei processi e organizzativi, inclusi i compensi per temporary e circular manager;
- 4) servizi, consulenze e assistenza tecnica per la formazione;
- 5) servizi, consulenze e assistenza tecnica per la progettazione e la realizzazione del Progetto.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 19 dicembre 2025

- [Avviso pubblico](#). *Nuovo fondo piccolo credito- Seconda finestra 2024*.

Obiettivi

Il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC), è finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Il presente [Avviso](#) - "Sezione Ordinaria – seconda finestra 2024", mediante l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, intende **favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite**.

Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale **Gestore**.

Beneficiari

- i. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- ii. Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- iii. Liberi Professionisti.

Alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ Rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti con soggettività giuridica);
 - ✓ Avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i Liberi Professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi, ciascuna delle quali riferita ad una annualità completa);
 - ✓ Avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito);
 - ✓ Avere un'esposizione complessiva limitata a 100.000 euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso zero**, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo minimo: euro 10.000;
- ✓ Importo massimo: euro 50.000;
- ✓ Durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- ✓ Preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- ✓ Tasso di interesse: zero;

- ✓ Tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- ✓ Rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- ✓ Assenza di garanzie.

Al **Beneficiario** non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del **Progetto**. Sono ammissibili **Progetti** di importo superiore ad euro 50.000 nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del **Progetto**.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("ESL") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente [Avviso](#) sostiene l'attuazione di **Progetti** da realizzare presso la **Sede operativa** localizzata nel Lazio connessi con una delle seguenti finalità:

- ✓ Rafforzamento delle attività generali dell'**Impresa** (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ Realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ Nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del **Progetto** presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del **Progetto**, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate. È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore. Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sotto forma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

➤ **Modalità di presentazione delle Domande:** Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Liguria

- [Bando](#) per la presentazione di domande per Investimenti in cantina. Contributi per la viticoltura.

Obiettivi

Il sostegno è diretto a **migliorare il rendimento globale dell'impresa**, in termini di adeguamento alla domanda del mercato, aumento della competitività dal punto di vista della produzione e/o commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso l'intervento sono rivolti a:

- i. Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
- ii. Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili;
- iii. Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli.

Beneficiari

Il sostegno per gli Investimenti è concesso ai richiedenti operanti nel settore vitivinicolo che, alla data di presentazione della domanda di aiuto:

1. Sono titolari di partita IVA;
2. Sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
3. Hanno costituito nel Sian un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido;
4. Che hanno sede operativa sul territorio della Regione Liguria;
5. Che ricadono nelle seguenti casistiche:
 - i. **Le microimprese, le piccole e medie imprese** così come definite ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003
 - ii. **Le imprese intermedie** cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio

- 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
- iii. **Le grandi imprese** ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro;
6. Svolgono almeno una delle seguenti attività:
- i. La produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - ii. La produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - iii. L'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
 - iv. La produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite all'**acquisto di macchine, attrezzature e contenitori nuovi** per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, indicati al **punto 6 del Bando “Catalogo degli investimenti”**.

Limiti di spesa

L'importo della spesa minima, pena la non ammissibilità della domanda, non può essere inferiore a **5.000 euro** mentre la spesa massima ammissibile non può superare i **60.000 euro**;

Determinazione del sostegno

Il contributo è concesso a saldo ed è pari al **40%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) per le microimprese, le piccole e medie imprese.

Il contributo è ridotto al **20%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.

Il contributo è ridotto al **19%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

Scadenza: 30 aprile 2025

- Bando. *Intervento SRA 01 - produzione integrata*.

Obiettivi

L'intervento "SRA 01 - Produzione integrata" prevede un **sostegno per ettaro** di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e prevede un periodo di impegno di durata pari a **cinque anni**. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), pertanto gli impegni decorrono dal 01 gennaio 2025.

Beneficiari

C01 Agricoltori in attività singoli o associati.

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Importi unitari previsti

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati definiti dall'Autorità di gestione regionale sulla base del documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola per ettaro ammissibile effettivamente sottoposta a premio.

- ✓ SRA 01 colture floricole: 800 euro/ha
- ✓ SRA 01 foraggiere: 137 euro/ha
- ✓ SRA 01 fruttiferi: 502 euro/ha
- ✓ SRA 01 olivo: 417 euro/ha
- ✓ SRA 01 vite: 834 euro/ha
- ✓ SRA 01 ortive: 725 euro/ha
- ✓ SRA 01 seminativi: 142 euro/ha

Nel caso in cui le superfici ammissibili indicate nelle domande di sostegno siano molto più ampie rispetto al programmato e al fine di accogliere il maggior numero possibile di domande nel perseguire gli obiettivi ambientali degli interventi in questione, la regione potrà ridurre il livello del pagamento rispetto a quanto indicato: tale riduzione non potrà essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento stesso.

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Bando](#). *Intervento SRA 14 allevatori custodi dell'agrobiodiversità*.

Obiettivi

L'intervento "[SRA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità](#)" prevede un sostegno ad Unità di bestiame adulto (UBA) a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e prevede un periodo di impegno di durata **pari a un anno**. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), pertanto gli impegni decorrono dal 01 gennaio 2025.

Beneficiari

C01 Agricoltori in attività singoli o associati.

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Importi unitari previsti

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati definiti dall'Autorità di gestione regionale sulla base del documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia.

Il pagamento annuale si riferisce alle UBA ammissibili effettivamente sottoposte a premio.

- ✓ SRA 14 bovini: 358 euro/UBA
- ✓ SRA 14 equini: 300 euro/UBA
- ✓ SRA 14 ovini: 200 euro/ha

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per l'erogazione di Bonus Assunzionali in attuazione del Patto per la promozione dell'occupazione nei settori del Commercio e dell'Artigianato in Liguria.

Obiettivi

Il presente Avviso risponde alla finalità di garantire una più stabile e duratura occupazione nei settori del Commercio e dell'Artigianato, strategici per l'economia ligure, attraverso l'**erogazione di incentivi assunzionali**. A tale fine l'Avviso intende finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 4 mesi, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale. Tale intervento si pone l'obiettivo di ridurre la disoccupazione anche nei Comuni non costieri ove il fenomeno è maggiormente rilevante, incentivando, in particolar modo, la stipula di contratti a tempo indeterminato.

Beneficiari

Sono beneficiarie dei Bonus assunzionali del presente Avviso:

- A. **Imprese private - settore Commercio** (identificate dalle classificazioni ATECO riportate all'Allegato A del presente Avviso);
- B. **Imprese private - settore Artigianato** (identificate dalle classificazioni ATECO riportate all'Allegato B del presente Avviso).

Costituite in forma di micro e piccola impresa ovvero in forma di cooperativa (anche cooperative di comunità) o loro consorzi e reti d'impresa che assumano, a decorrere dalla data del 1 giugno 2024, lavoratori in qualità di dipendenti o in qualità di soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria con le **tipologie contrattuali** di cui al Paragrafo 8 e che siano altresì in possesso dei requisiti sotto indicati per la Tipologia di riferimento:

IMPRESE BENEFICIARIE TIPOLOGIA A - Patto per il lavoro per l'entroterra.

Requisiti:

- ✓ Avere una sede operativa interessata dalle assunzioni all'interno di un comune non costiero di cui all'Allegato C del presente Avviso.

Le imprese beneficiarie della tipologia A sono altresì suddivise nelle seguenti tipologie:

- i. Tipologia A1 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione al di sotto dei 1.000 abitanti.
- ii. Tipologia A2 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione compresa tra 1.000 e 2.000 abitanti.
- iii. Tipologia A3 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione superiore ai 2.000 abitanti.

IMPRESE BENEFICIARIE TIPOLOGIA B - Supporto alle aggregazioni di impresa e alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato di qualità.

Requisiti:

- ✓ Risultare iscritte/aderenti, come da Registro Imprese, ad aggregazioni strutturate di impresa quali consorzi o reti soggetto. In caso di partecipazione da parte di un Consorzio o Rete

Soggetto, esso/a deve risultare iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio competente per territorio alla data di presentazione della domanda.

- ✓ Risultare in possesso alla data di assunzione oggetto dell'incentivo di uno dei seguenti marchi:
 - i. "Artigiani in Liguria", di cui alla L.R. n. 3/2003;
 - ii. "Botteghe storiche" – "locali di tradizione", di cui alla L.R. n. 3/2008;
 - iii. "Bottega Ligure", di cui alla L.R. n. 1/2007.

Azioni finanziabili e valore dei bonus assunzionali

Bonus assunzionali alle imprese a favore delle imprese che assumono lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata:

- ✓ Non inferiore a 4 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A1;
- ✓ Non inferiore a 6 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A2;
- ✓ Non inferiore a 8 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A3 e Tipologia B.

Destinatari

Sono destinatari dei Bonus assunzionali le persone assunte dai soggetti beneficiari, a decorrere dalla data del 1 giugno 2024 presso un'unità operativa ubicata in Liguria, che al momento dell'assunzione siano prive di rapporti di lavoro in essere, con l'esclusione dei rapporti di lavoro intermittente.

- **Importo dei contributi (Bonus assunzionali).** Consultare l'**art 14** dell'Avviso.

Scadenza: 29 maggio 2025

- **Bando.** *Supporto alla realizzazione di processi di internazionalizzazione realizzati da micro, piccole e medie imprese.*

Obiettivi

Supportare le MPMI nell'acquisizione di servizi a supporto dell'**internazionalizzazione** rivolti a rafforzarne la competitività tramite l'apertura ai mercati esteri.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le **micro, piccole e medie imprese** in forma singola o associata (anche in forma cooperativa o consortile) comprese le **reti di impresa**. Una stessa impresa può presentare, a valere sul presente bando, una sola domanda di contributo.

- *Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 2 dell'Avviso.*

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili, ai fini del bando, iniziative riguardanti percorsi di internazionalizzazione per avviare o potenziare la presenza nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e il consolidamento della capacità d'azione delle PMI che comprendano le seguenti azioni:

- Acquisizione di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI per il rafforzamento della competitività internazionale tra cui l'acquisizione di consulenze anche attraverso l'inserimento in azienda di Temporary Export Manager, di servizi per la promozione dell'impresa sui mercati esteri, anche attraverso lo sviluppo dell'e-commerce e l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Partecipazione a eventi di carattere internazionale svolti in Italia e/o all'estero, anche virtuali, che possono comprendere fiere, mostre, eventi, incontri di affari e missioni di sistema per promuovere l'impresa sui mercati internazionali. Tra gli eventi di carattere internazionale sarà possibile la partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025 finalizzata a favorire le relazioni commerciali (B2B-B2C) con il mercato giapponese e del sud est asiatico.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Per l'acquisizione di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI:**
 - Consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, sviluppo e rafforzamento della presenza sui mercati esteri, comprese attività in loco e servizi specialistici relativi alla legislazione e normativa dei paesi esteri e analisi dei mercati esteri di interesse;
 - Spese relative all'inserimento temporaneo, nella struttura organizzativa dell'impresa, di un "Temporary Export Manager" per la realizzazione di progetti a sostegno dell'internazionalizzazione, con un contratto stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza e della durata minima di 6 mesi;

- c) Creazione, sviluppo e/o miglioramento di un sito e-commerce finalizzato a raggiungere/ampliare quote di mercato estero, nuovo accesso a piattaforme cross border (B2B, B2C);
 - d) Spese promozionali strettamente correlate ai precedenti punti a), b), c).
2. **Per la partecipazione agli eventi di carattere internazionale:**
- a) Spese connesse all'area espositiva tra cui affitto di spazi e locali, arredamento dell'area espositiva, comprese attrezzature di supporto video/audio, utenze, servizi di pulizia costi di assicurazione;
 - b) Spese logistiche relative al trasporto di materiale, prodotti e campionario;
 - c) Spese promozionali collegate alla fiera o all'evento (quali pubblicità nel catalogo, nella stampa specializzata o a supporto dell'iniziativa, realizzazione di poster e cartellonistica);
 - d) Consulenze connesse con la partecipazione all'evento (es. designer/architetti, servizi foto/video, digital manager, ecc);
 - e) Spese di viaggio e alloggio riconosciute, a titolari, componenti dell'organo amministrativo e dipendenti dell'impresa nel limite massimo di due persone (tariffa economy per i biglietti aerei e categoria massima 4 stelle per l'alloggio, per il periodo strettamente connesso alla partecipazione all'evento);
 - f) Spese digitali connesse alla partecipazione a fiere ed eventi virtuali quali ad esempio fee di iscrizione, i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale, integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
 - g) Servizi di interpretariato e traduzione.
3. **Costi indiretti** dell'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili. Si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dal beneficiario per spese generali.

Intensità dell'agevolazione

Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a **1.000.000 di euro**.

L'agevolazione, di cui al presente bando, consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del **50%** delle spese ammesse e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di **20.000 euro**.

L'agevolazione sarà aumentata al **70%** per le spese riferite strettamente alla partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Lombardia

- [Bando](#). *Promozione dei Prodotti di qualità*.

Obiettivi

L'intervento "SGR10 - Promozione dei prodotti di qualità" sostiene la **realizzazione di iniziative di informazione e promozione** da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

L'aiuto è concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione. L'intervento si attua su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- i. Consorzi o associazioni di produttori biologici.
- ii. Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/1999.
- iii. Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 238/2016, singoli o associati.
- iv. Associazioni di produttori di "sistema di qualità di produzione integrata".
- v. Associazioni di produttori di "sistema di qualità nazionale zootecnica".
- vi. Aggregazioni di soggetti sopra elencati.

➤ Per ulteriori informazioni (Soggetti Beneficiari - Condizioni per presentazione della domanda), consultare gli **articoli 2 e 3** dell'Avviso.

Cosa viene finanziato

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti finalizzati alle **attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno** relative esclusivamente ai prodotti rientranti in un regime di qualità che:

- a) Favoriscano la conoscenza delle caratteristiche principali dei prodotti di qualità, gli elevati standard di benessere animale, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali, le specifiche modalità di produzione, l'elevato grado di sostenibilità ambientale connessi al sistema di qualità e la sicurezza igienico sanitaria;
- b) Favoriscano la loro diffusione e commercializzazione in Italia e/o all'estero.

Le attività ammissibili non devono spingere i consumatori ad acquistare un prodotto principalmente in ragione della sua particolare origine, tranne nel caso di prodotti tutelati dai sistemi di cui all'art. 4 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 807/2014. L'origine del prodotto può

essere tuttavia indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale.

Il materiale relativo ai vini con denominazione protetta deve sempre contenere esplicito riferimento ai requisiti legali e normativi inerenti al consumo responsabile delle bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcool.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. **Informazione:** iniziative rivolte ai cittadini, ai tecnici e agli operatori, finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole, delle proprietà qualitative, nutrizionali, organolettiche e di legame con il territorio dei prodotti di qualità;
2. **Promozione:** iniziative finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei prodotti di qualità e a valorizzare la loro immagine, a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti, rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri anche di paesi extra UE;
3. **Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni;**
4. **Promozione a carattere pubblicitario:** iniziative rivolte ai cittadini, comprese le azioni pubblicitarie nei punti vendita, che possono indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.
5. **Ricerche di Mercato,** sondaggi d'opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato.

➤ Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili per gli interventi), consultare il paragrafo 4.2 dell'Avviso.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto è concesso in conto capitale. Il contributo è pari al **70%** della spesa, al netto dell'IVA

La spesa minima ammissibile, per domanda di contributo, è pari a **euro 15.000** IVA esclusa.
L'importo massimo di spesa ammissibile, per domanda di contributo è pari a **euro 400.000** IVA esclusa.

Per iniziative che riguardano le produzioni dei sistemi di qualità indicati al paragrafo 3, punto 1) ottenute sul territorio di più Regioni o Province Autonome, la quota del contributo viene interamente riconosciuta.

➤ **Presentazione delle domande:** Consultare l'**art 11** dell'Avviso.

Scadenza: 30 aprile 2025

- **Bando.** *Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages.*

Obiettivi

L'intervento "SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages" sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi ai sistemi del cibo, alle filiere agroalimentari e ai mercati locali per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare relazioni e scambi fra le zone rurali e quelle urbane.

I progetti proposti relativi all'ambito della **Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali**, devono essere finalizzati ad uno o più dei seguenti obiettivi:

- Valorizzare le filiere produttive locali (agricole e agroalimentari);
- Organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse;
- Rafforzare i mercati locali e le filiere corte favorendo la vendita diretta;
- Incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi;
- Promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare.

Beneficiari

I beneficiari sono:

- Partenariati pubblico/privati di nuova costituzione che individuano un **capofila**;
- Partenariati pubblico/privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un **capofila** e che intraprendano nuove attività.

➤ Per ulteriori informazioni (Costituzione del partenariato e compiti del capofila), consultare il **paragrafo 3.1** dell'Avviso.

Cosa viene finanziato

Sono ammessi a finanziamento progetti di cooperazione tra aziende e altri partner finalizzati a:

- Favorire la condivisione di impianti di trasformazione, processi di economia circolare e riduzione degli sprechi;
- Promuovere investimenti in tecnologie rivolte alle filiere produttive locali che facilitino la vendita, anche attraverso le tecnologie digitali, al fine di migliorare la programmazione produttiva e la concentrazione dell'offerta;
- Incentivare modalità di vendita e promozione che favoriscano il consumo consapevole e il contatto diretto con l'acquirente finale (es: mercati degli agricoltori o farmers market, sistemi di acquisto on-line e consegna a domicilio, creazione e condivisione di punti vendita, riutilizzo dei prodotti invenduti tramite redistribuzione delle eccedenze).

Interventi ammissibili

Per la realizzazione dei progetti sono ammissibili i seguenti interventi:

- A. Attività per l'esercizio della cooperazione, studi, gestione e animazione del partenariato.
- B. Attività di promozione e divulgazione.
- C. Investimenti connessi alle azioni del progetto.

Gli interventi di cui ai punti **A e B** possono essere realizzati solo dal **Capofila**.

Gli interventi di cui al punto **C** possono essere realizzati sia dal **Capofila che dai partner**.

- Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili per gli interventi), consultare il **paragrafo 5.1** dell'Avviso.

Caratteristiche dell'agevolazione

Tipologia di aiuto

L'aiuto è concesso come contributo in **conto capitale**.

Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, al netto dell'IVA, è pari al **100% per le spese di cooperazione e di promozione** (5.2 A e 5.2 B) e al **60% per le spese di investimento** (5.2 C).

Soglia minima di spesa e massimali di spesa

La **spesa minima** ammissibile per progetto di cooperazione è pari a **euro 50.000**. La **spesa massima** ammissibile per progetto di cooperazione è pari a **euro 600.000**.

- **Presentazione delle domande:** Consultare l'**art 12** dell'Avviso.

Scadenza: 12 maggio 2025

- [Bando “Strade Verdi”](#). *Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l’adattamento ai cambiamenti climatici.*

Obiettivi

I Comuni assumono un ruolo centrale nella attuazione delle misure regionali di contenimento delle emissioni inquinanti da traffico poiché possono promuovere interventi locali come il ridisegno dello spazio stradale in zone puntuali dei centri urbani, integrandoli con azioni di depavimentazione e inserimento di nuove aree verdi.

Il bando “Strade Verdi” è finalizzato a **incentivare soluzioni in grado di ridurre l’esposizione della popolazione più fragile all’inquinamento** di prossimità, al risollevarlo delle polveri generato dal transito dei veicoli e a favorire scelte di mobilità più consapevoli, al fine di contribuire a cambiare le abitudini di spostamento della popolazione.

Il bando rappresenta inoltre un’occasione di rigenerazione dell’ambiente urbano, promuovendo contestualmente soluzioni progettuali di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico e di diffusione di soluzioni basate sulla natura (NBS, SuDS, ecc.).

Nello specifico gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- i. Concorrere al rientro, nel più breve tempo possibile, anche in sinergia con le misure nazionali del PNCA, dei valori di concentrazione degli inquinanti (polveri ed ossidi di azoto) che ad oggi superano i limiti di qualità dell’aria, con particolare riferimento alle aree urbane;
- ii. Ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani;
- iii. Migliorare la qualità dell’ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- iv. Aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile.

Beneficiari

Possono accedere al contributo i **560 Comuni lombardi** che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2 identificati con [dgr n. 1008 del 25 settembre 2023](#) (Allegati 1 e 2) sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti.

Progetti finanziabili

Il bando finanzia la riconversione di strade o parti di esse con nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico e di arredo urbano destinato al progetto, quali:

- i. La costituzione di piazze e aree pedonali,
- ii. La realizzazione di percorsi e infrastrutture per la diffusione della ciclabilità,
- iii. La costituzione di zone scolastiche,
- iv. L’introduzione di sistemi e dispositivi per la gestione intelligente del traffico
- v. La realizzazione di lavori e/o infrastrutture strettamente correlate al progetto, che supportino e facilitino i cittadini negli spostamenti e nel cambio modale (es. modifica e sistemazione aree di sosta, ecc.)

L’elenco è da considerarsi esemplificativo ma non esaustivo.

Questi interventi, oltre a ridurre le emissioni inquinanti generate dal traffico veicolare, avranno l'effetto di ridurre l'esposizione all'inquinamento di prossimità degli utenti più vulnerabili, con il vantaggio di:

- a) Incentivare la mobilità alternativa all'auto nelle aree urbane al fine di ridurre la congestione stradale nelle ore di punta;
- b) Consolidare l'utilizzo della bicicletta all'interno del territorio urbano per gli spostamenti sistematici;
- c) Aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità sostenibile;
- d) Incrementare la sicurezza degli utenti deboli della strada attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone diversamente abili;
- e) Ripensare le strade e le piazze dei quartieri trasformandoli da arterie trafficate a luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica.

Attraverso questi interventi infrastrutturali sulla mobilità, sarà inoltre promossa l'integrazione di opere di de-impermeabilizzazione del suolo, di creazione di nuove infrastrutture verdi finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'incremento degli spazi verdi con la contestuale messa a dimora di essenze vegetali in grado di favorire l'assorbimento di polveri e CO₂, con l'ulteriore obiettivo di contrastare gli effetti dell'isola di calore.

In fase valutativa saranno riconosciute delle premialità ai progetti che includono anche soluzioni di ingegneria naturalistica atte alla gestione e recupero delle acque e alla mitigazione degli effetti dei picchi di temperatura, così come il rispetto dell'ambiente attraverso l'impiego di materiali ecologici, riciclabili e di tecniche ecosostenibili nonché proposte ispirate alle strade intelligenti, quali sistemi che forniscano servizi relativi al traffico, basati su una combinazione di reti di sensori e attuatori distribuiti su strade ed elementi circostanti, incroci regolati da semafori intelligenti al fine di trasformare la gestione del traffico con un impatto tale da ridurre le emissioni.

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo a fondo perduto destinato ai Comuni per la realizzazione degli interventi ammissibili, fino ad un massimo di euro 500.000 per ciascun progetto.

La percentuale di contributo assegnato rispetto ai costi ammessi è definita proporzionalmente al numero di abitanti del Comune (dato ISTAT 31.12.2023), in base alle seguenti fasce:

- ✓ **Linea A** - fino all'80%: Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti (462 comuni);
- ✓ **Linea B** - fino al 70%: Comuni con popolazione da 15.001 a 50.000 abitanti (83 comuni);
- ✓ **Linea C** - fino al 60%: Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti (15 comuni).

I progetti dei Comuni collocati in Linea C, in relazione alla maggiore complessità urbanistica e viabilistica, dovranno altresì prevedere interventi sul modello delle strade intelligenti applicate al contesto urbano (ad esempio: deviazione dei flussi di traffico; suggerimenti di percorsi alternativi; interventi sulle velocità; gestione di accessi, parcheggi e aree di ricarica; illuminazione stradale adattiva; sistemi di monitoraggio).

I Comuni potranno presentare fino a un **massimo di 2 domande** (ciascuna relativa ad un singolo progetto), la seconda delle quali verrà finanziata solo a fronte di disponibilità di risorse.

Scadenza: 31 maggio 2025

- Bando “Lombardia Style”. *Progetti di promozione unitaria per l’attrattività territoriale.*

Obiettivi

Il Bando sostiene lo sviluppo e la promozione, da parte di partenariati di comuni lombardi, di palinsesti di eventi per l’attrattività turistica che valorizzino in modo nuovo ed efficace l’immagine attrattiva della destinazione Lombardia, anche al fine di destagionalizzare e incrementare i flussi turistici, facendo leva sulla comunicazione coordinata.

Beneficiari

Possono presentare domanda i capifila di partenariati composti da **Comuni lombardi**. Il partenariato deve essere composto da almeno **cinque partner** (capofila compreso).

Compiti del capofila e accordo di partenariato

Ai fini della presentazione del progetto, i soggetti del partenariato devono individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti del responsabile del procedimento e formalizzarlo mediante la sottoscrizione di un accordo di partenariato che fornisce elementi in merito all’oggetto e alla modalità di collaborazione, ai ruoli e agli impegni assunti dal capofila e dai partner in relazione alla realizzazione del progetto.

- Per ulteriori informazioni (Soggetti beneficiari/partenariato), consultare il **paragrafo A.3** dell’Avviso.

Caratteristiche generali dell’agevolazione

L’intensità d’aiuto massima richiedibile è pari al **70%** della spesa ammissibile per ciascun partner, fatta salva la soglia di contributo massimo concedibile in capo a ciascun partner pari a **10.000 euro**.

Ai progetti che prevedono una declinazione e uno storytelling delle eccellenze artigianali ed enogastronomiche dei territori potrà essere assegnata, su richiesta, una **premialità** per un importo pari a **5.000 euro**. L’importo premiale sarà assegnato in sede di concessione esclusivamente al capofila e sarà allo stesso erogato, in sede di liquidazione del saldo, per un’intensità d’aiuto pari al 100% della spesa ammessa, vincolata alla realizzazione di gadget brandizzati Lombardia Style da distribuire gratuitamente in occasione degli eventi del palinsesto.

Progetti finanziabili

I progetti per essere dichiarati ammissibili devono prevedere le seguenti attività minime essenziali:

- a) Definizione di un calendario unico di eventi da promuovere in modo coordinato, garantendo una pianificazione delle iniziative, distribuite in maniera non sovrapposta tra i diversi comuni coinvolti, tale da assicurare una valorizzazione sinergica del territorio;

- b) Valorizzazione del calendario unico di eventi mediante attività di comunicazione prevalentemente digitale, mirata e tempestiva, che focalizzi l'attenzione su ciascuna iniziativa in programma;
- c) Pubblicazione del calendario degli eventi di promozione turistica sul portale www.in-lombardia.it.

I progetti devono prevedere:

- i. Un calendario di eventi di promozione turistica;
- ii. Il segmento turistico prevalente (es. turismo enogastronomico, turismo culturale, turismo attivo, ...) e il mercato geografico prevalente (es. territori di prossimità, Italia, Europa...) cui si rivolge il palinsesto;
- iii. Un evento a cura di ciascun partner, capofila compreso;
- iv. La strategia di comunicazione del palinsesto e dei singoli eventi;
- v. Le risorse per l'implementazione delle attività.

➤ **Presentazione delle domande:** Consultare il **paragrafo C** dell'Avviso.

Scadenza: 19 giugno 2025

- Bando. *Contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale.*

Obiettivi

Contributi a soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro, che intendono promuovere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale.

Beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i **soggetti pubblici e privati** che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione. Ogni soggetto, pubblico o privato, potrà ottenere nell'arco dell'anno solare l'assegnazione di un solo contributo.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto**. Il soggetto richiedente dovrà garantire il cofinanziamento eccedente il contributo regionale. I contributi regionali saranno assegnati sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria che sarà determinata suddividendo la dotazione finanziaria nel corso dell'anno. Per ogni mese risulteranno finanziabili le iniziative che otterranno, da parte del Nucleo Valutazione, il punteggio più alto. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti a finanziare tutte le richieste ammissibili, le iniziative saranno definite "Ammesse ma non finanziabili".

Il contributo minimo erogabile è di **2.500 euro** e il massimo è di **20.000 euro**.

Progetti ammissibili

Possono essere finanziate e ricevere un contributo le iniziative di rilievo regionale che:

- i. Sono coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia e con le finalità della l.r. 50/1986;
- ii. Rispondono agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale, a partire dal PRS-S;
- iii. Apportano un significativo contributo di carattere sociale, economico, culturale, sportivo, etc.

Come partecipare

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi. La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- i. Statuto/Atto costitutivo;
- ii. Programma evento (dettagliato indicando ore e giorni relativi allo svolgimento);
- iii. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis';
- iv. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis' Agricola;
- v. Eventuale autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato;
- vi. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.

Scadenza: 14 novembre 2025

- [Bando Nuova Impresa](#). *Contributi per favore l'avvio di nuove imprese per l'autoimprenditorialità.*

Obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2025 del bando “Nuova Impresa” finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Beneficiari

Possono accedere al Bando:

1. **MPMI** che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
2. **Lavoratori autonomi** con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia;
3. **Professionisti ordinistici** con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

Sono esclusi i soggetti richiedenti che abbiano codice Ateco primario o prevalente, risultante dalla visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria, ricompreso nella sezione **A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)** e **K (Attività finanziarie ed assicurative)** della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:

- i. 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- ii. 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- iii. 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro;
- iv. 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- v. 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

I beneficiari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti a partire dalla data di presentazione della domanda:

- a) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- b) Avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali);
- c) per le MPMI essere iscritte al Registro delle imprese, essere attive con sede legale e operativa in Lombardia, essere in regola con il pagamento del diritto camerale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di **euro 3.000**.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di euro 10.000. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. Ogni impresa o professionista (come identificati dal codice fiscale) può presentare **una sola domanda di agevolazione**; possono ripresentare domanda le imprese che hanno una domanda presentata non ammessa al contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) Acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);
- b) Acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) Acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- e) Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) Onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- g) Spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) Canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- i) Sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- j) Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i).

Scadenza: La domanda di contributo deve essere presentata a [Unioncamere Lombardia](#) in modalità telematica entro le ore 12.00 del 15 gennaio 2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria) secondo il format dedicato.

Marche

- [Bando](#). *Attività turistico–ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche – OLEOTURISMO.*

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**oleoturismo**, si cerca di rendere il settore olivicolo sempre più protagonista in un "**sistema dell'accoglienza**", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'oleoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura dell'olio con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'oleoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "**saperi**" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende olivicole/oleicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere **imprenditori agricoli**.

- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale
2. Ricadente nel territorio regionale;
3. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'oleoturismo;
4. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno o più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visite guidate ai frantoi (se presenti in azienda),
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'olivo (se presenti in azienda),
 - iii. Degustazione delle produzioni olivicole/olearie;
 - iv. Commercializzazione.
5. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate agli oliveti di pertinenza – a piedi, in bici o a cavallo.
 - ii. Percorsi per visite agli olivi secolari – se presenti in azienda.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività oleoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oleoturistica, inclusa la loro messa in opera.
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	45%	35%
b. Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

➤ **Presentazione della domanda di sostegno:** consultare l'art. 6.1 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 17 aprile 2025

- **Bando.** *Attività turistico–ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche – ENOTURISMO.*

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**enoturismo**, si cerca di rendere il settore viti– vinicolo sempre più protagonista in un “**sistema dell'accoglienza**”, proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'enoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura del vino con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'enoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei “saperi” che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende viti – vinicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere **imprenditori agricoli**.

- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale;

2. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'enoturismo;
3. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visita guidata alla cantina (se presente in azienda);
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite (se presente in azienda);
 - iii. Degustazione delle produzioni vinicole;
 - iv. Commercializzazione;
4. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate ai vigneti di pertinenza – a piedi, in bici o a cavallo.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività enoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività enoturistica, inclusa la loro messa in opera;
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	45%	35%
b. Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

➤ **Presentazione della domanda di sostegno:** consultare l'art. 6.1 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 17 aprile 2025

- Bando. *Contributi per la riqualificazione delle strutture ricettive.*

Obiettivi

L'obiettivo del presente Bando è quello di potenziare, rinnovare e diversificare il patrimonio turistico ricettivo del territorio.

Gli interventi potranno prevedere progetti di riqualificazione di strutture ricettive preesistenti, o di riconversione di immobili in strutture turistico-ricettive, che assicurino precisi requisiti di qualità.

Beneficiari

Possono presentare istanza le **imprese** che, alla data di presentazione della domanda, risultino regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA), site nel territorio delle Marche (come risultante da visura camerale).

Possono presentare istanza le **imprese** che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano già concluso l'intervento di riqualificazione.

- *Per ulteriori informazioni (Soggetti Beneficiari)*, consultare il **paragrafo A3** dell'Avviso.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa sotto forma di contributo e viene erogata a **fondo perduto**.

- ✓ Intensità d'aiuto massima richiedibile - **50%**;
- ✓ Minimo investimento ammissibile (spese ammissibili) - **80.000 euro**;
- ✓ Massima agevolazione concedibile - **300.000 euro**.

Progetti finanziabili

I progetti dovranno garantire, alla conclusione dell'intervento, il raggiungimento di tipologie ricettive che abbiano requisiti minimi di qualità, come di seguito indicato:

- ✓ Nel caso di tipologie alberghiere con sistemi di classificazione definiti (Alberghi, Residenze turistico alberghiere), le strutture realizzate dovranno essere a cinque stelle (solo per Alberghi), oppure a quattro stelle o a tre stelle "d'eccellenza", secondo le specifiche fornite dal presente bando;
- ✓ Nel caso di tipologie alberghiere senza parametri di classificazione vigenti (Alberghi diffusi), le strutture realizzate dovranno rispettare requisiti di qualità individuati nel presente bando.
- ✓ Nel caso di tipologie extra-alberghiere (verranno ammesse solo Country house e Residenze d'epoca extra alberghiere), le strutture realizzate dovranno rispettare i requisiti di qualità individuati nel presente bando.

Non sono ammesse altre tipologie extra alberghiere.

Verranno ammesse, pertanto, le domande per progetti delle seguenti 8 distinte Tipologie di Strutture Ricettive:

1. Alberghi a 5 stelle;
2. Alberghi a 4 stelle;
3. Alberghi a 3 stelle “d’eccellenza”;
4. Country house “d’eccellenza”;
5. Residenze Turistico Alberghiere a 4 Stelle;
6. Residenze Turistico Alberghiere a 3 Stelle “d’eccellenza”;
7. Residenze d’epoca extra-alberghiere “d’eccellenza”;
8. Alberghi diffusi “d’eccellenza”.

➤ *Per ulteriori informazioni (Progetti Finanziabili)*, consultare il **paragrafo B4** dell’[Avviso](#).

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- A. Lavori ed opere edili, compresi gli impianti - (esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria): Intensità del contributo pari al 50% sul totale della spesa.
- B. Beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica - Intensità del contributo pari al 40% sul totale della spesa.
- C. Arredi, il cui coefficiente di ammortamento non deve superare il 12% annuo - Intensità del contributo pari al 30% sul totale della spesa
- D. Acquisto di beni immobili, inclusi fabbricati - Intensità del contributo pari al 20% sul totale della spesa.
- E. Spese per le consulenze esterne - Intensità del contributo pari al 10% sul totale della spesa.

➤ *Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità)*, consultare il **paragrafo B5** dell’[Avviso](#).

Scadenza: 28 aprile 2025

- [Bando](#). *Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale*.

Obiettivi

L'intervento [SRD04](#) finalizzato ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale con particolare riferimento ad investimenti che contribuiscono a consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica.

Beneficiari

I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda debbono essere **imprenditori agricoli, singoli o associati**, cioè imprenditori che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

- *Per ulteriori informazioni*, consultare il **paragrafo 5.1** dell'[Avviso](#).

Tipologia dell'investimento

Sono ammissibili investimenti non produttivi per consentire la coesistenza pacifica tra allevatori e fauna selvatica, con particolare riferimento al lupo, specie di interesse comunitario

In particolare è ammissibile la realizzazione/acquisto di:

1. **Recinzioni** fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica (lupo) durante il pascolamento e per il ricovero notturno.
2. **Sistemi di dissuasione acustici/luminosi** o di altro tipo per l'allontanamento del lupo.
3. **Cani da guardiania**. Sono ammesse le seguenti razze:
 - i. Pastore Maremmano Abruzzese (conosciuto anche come Pastore abruzzese, Mastino abruzzese o Cane da gregge);
 - ii. Pastore dei Pirenei;
 - iii. Altre razze comunque definite razze da protezione purché preventivamente autorizzate dalla Regione Marche.

- *Per ulteriori informazioni*, consultare il **paragrafo 5.2** dell'[Avviso](#).

Entità dell'aiuto

Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per il presente intervento è di **euro 50.000** per ciascuna operazione di investimento.

Ogni beneficiario può presentare **una sola domanda** di sostegno a valere del presente bando.

L'aiuto è erogato in conto capitale sulle spese ammissibili sostenute e regolarmente rendicontate. L'intensità di aiuto è pari al **100%** della spesa ammissibile.

Scadenza: 7 maggio 2025

- [Bando](#). *Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.*

Obiettivi

L'[intervento SRD13](#) è finalizzato a **promuovere la crescita economica delle aree rurali** attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli, **esclusi** i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato.

Beneficiari

Sono soggetti richiedenti le **imprese, singole o associate**, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e commercializzazione (cfr. Definizioni), dei prodotti agricoli in entrata inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Sono escluse le imprese dedite alla sola attività di commercializzazione dei prodotti e le imprese in difficoltà.

- Per ulteriori informazioni (Condizioni di ammissibilità all'aiuto per i Beneficiari), consultare il **paragrafo 5.1** dell'[Avviso](#).

Tipologia dell'investimento

Sono ammissibili gli investimenti realizzati:

- a) Da organizzazioni di produttori o da imprese di trasformazione che hanno più del 25% della quota societaria detenuta da un'organizzazione di produttori *oppure*
- b) Riguardanti prevalentemente prodotti di qualità certificata.

Inoltre gli investimenti devono perseguire una o più finalità delle **Azioni 1 e 2**, previste nell'ambito del presente intervento:

Azione 1

- i. Valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- ii. Miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;
- iii. Miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;

- iv. Adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- v. Miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
- vi. Conseguitamento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- vii. Aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- viii. Apertura di nuovi mercati.

Azione 2

- i. Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili per entrambe le azioni le spese sostenute per investimenti riguardanti i prodotti dell'Allegato I del Trattato come prodotti in ingresso del ciclo di lavorazione:

- a) Immobili;
- b) Dotazioni (macchine, attrezzature, impianti);
- c) Spese generali:

➤ *Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili e non ammissibili), consultare il **paragrafo 5.3** dell'[Avviso](#).*

Entità dell'aiuto

È stabilito un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario per la durata dell'intero periodo di programmazione pari a **3.500.000 euro**.

L' intensità di aiuto è pari **50%** della spesa ammissibile a contributo.

Nel caso di investimenti relativi a linee di lavorazione ed alle strutture ad esse connesse, che trasformano e commercializzano prodotti Allegato I solo come input, la percentuale rispetterà quanto previsto dalla normativa vigente in materia di "Aiuti di Stato".

➤ **Presentazione della domanda di sostegno:** Consultare il **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 8 maggio 2025

- [Bando](#). *Insediamiento giovani agricoltori*.

Obiettivi

L'Intervento si pone l'obiettivo di **offrire opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo marchigiano** e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini di economici e sociali.

L'insediamento viene sostenuto attraverso un premio in conto capitale e la possibilità di attivare contestualmente, da parte dello stesso richiedente, più interventi con scelta facoltativa tra un ventaglio di interventi. In particolare:

- ✓ SRE01 - insediamento giovani agricoltori (obbligatoria).
- ✓ SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.
- ✓ SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.
- ✓ SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

In collegamento al pacchetto è attivabile, da parte del giovane agricoltore, anche l'intervento SRH01 - erogazione servizi di consulenza e l'intervento SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli.

Elemento fondamentale dell'insediamento è la realizzazione di **un piano di sviluppo** che garantisca una innovazione aziendale, sia essa tecnologica o no, ovvero orientata alla competitività o alla tutela dell'ambiente o alla prevenzione o mitigazione dei cambiamenti climatici.

Beneficiari

L'aiuto all'insediamento di cui al presente bando può essere concesso ai giovani imprenditori che al momento della presentazione della domanda rispettano le seguenti condizioni:

1. Hanno una età compresa fra i **18 anni** (compiuti) e i **40 anni** (non compiuto il quarantunesimo anno) e non hanno già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria (C04);
2. Sono insediati, per la prima volta, in qualità di capo azienda **da non più di 24 mesi**. A tal fine la data di riferimento è costituita dalla data di iscrizione alla CCIAA per le ditte individuali e di acquisizione della qualifica di amministratore nel caso di insediamento in società già iscritte nella sezione speciale "imprese agricole" (C01);
3. Possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate;
4. Risultano regolarmente iscritti all' INPS – gestione agricola, anche con riserva.

Per **primo insediamento**, in qualità di capo dell'azienda, si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'impresa agricola in qualità di:

1. Titolare di un'impresa agricola individuale;
2. Amministratore unico oppure insieme ad altri eventuali amministratori giovani agricoltori (insediati da meno di 5 anni), di società di persone avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola;

3. Socio amministratore unico o delegato di società di capitale avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
4. Socio amministratore unico o delegato di società cooperativa avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola.

Tipologia dell'intervento

L'Intervento prevede la concessione di un **aiuto all'avviamento** per l'insediamento di "giovani agricoltori" che si impegnano a proseguire l'attività agricola, in qualità di capo azienda, per almeno **8 anni** dalla decisione individuale di concessione del sostegno.

L'aiuto viene concesso nell'ambito di un "pacchetto giovani" finalizzato ad attuare un piano di sviluppo aziendale, che deve concludersi entro un massimo di **36 mesi**. Tale periodo può essere elevato **di 12 mesi** nei seguenti casi, debitamente giustificati:

Entità dell'aiuto

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socioeconomica delle aree oggetto del primo insediamento del giovane imprenditore. In particolare, le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 (ALLEGATO 4) presentano le maggiori criticità, pertanto l'aiuto viene concesso come di seguito indicato:

- i. **70.000 euro** / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in aree C3 e D. A tal fine almeno l'80% della SAU deve ricadere in tali aree, sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino);
- ii. **50.000 euro** / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in altre aree.

È possibile erogare al massimo n. 1 premio per azienda, anche in caso di insediamento plurimo. Tale aiuto è erogato in due o tre rate.

1. La prima rata è pari al **70%** dell'aiuto e può essere erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno.
2. La seconda rata, pari al **20%** dell'aiuto, può essere erogata in occasione di uno Stato Avanzamento Lavori (SAL), da richiedere entro 24 mesi dalla concessione del contributo.

Il saldo finale è erogato previa verifica della completa e corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e del conseguimento dei requisiti eventualmente mancanti.

➤ **Presentazione della domanda di sostegno:** Consultare il **paragrafo 6.1** dell'Avviso.

Scadenza: 8 maggio 2025

Molise

- [Bando](#). *Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) prevede il **sostegno alle società e agli enti culturali e di promozione turistica**, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.

L'iniziativa supporta le organizzazioni che attraverso le loro attività si sono affermate o vorranno affermarsi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico nell'ambito della cultura e della promozione turistica. L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno ai suddetti organismi, operanti sul territorio regionale, si propone di contribuire al loro consolidamento e sviluppo nella fase post covid, con lo scopo ultimo di tutelare e al contempo valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'obiettivo perseguito è quello di sostenere le compagini che operano nei settori della promozione culturale e turistica e allo stesso tempo valorizzare le attività culturali diffuse sul territorio, che vedono come protagonisti il più ampio pluralismo di attori, la molteplicità delle espressioni creative e sociali capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise.

Attività finanziabili

Il presente Avviso sostiene le attività condotte che rispettino i seguenti criteri di ammissibilità:

1. Elevato grado di coerenza rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo.
2. Ambiti di riferimento:
 - i. **Artistico e tradizioni** (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
 - ii. **Artigianato tipico** (fiere, mostre, laboratori, ecc.);
 - iii. **Valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali** (intese come valorizzazione dell'aspetto culturale).
3. Non saranno sostenute attività inerenti celebrazioni religiose e/o feste patronali: fatta eccezione per iniziative realizzate in concomitanza di celebrazioni religiose e/o feste patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico.
4. Organizzazione di un solo convegno per l'approfondimento della tematica afferente all'ambito di riferimento afferente all'iniziativa candidata (l'organizzazione del convegno graverà sulla voce di spesa dedicata alle spese di comunicazione e promozione).

Beneficiari

Istituzioni e soggetti privati senza fini di lucro, regolarmente costituiti e registrati alla data di approvazione della DGR 185 del 16/04/2024 aventi tra le finalità / scopi statuari la promozione turistica e/o operare nell'ambito della cultura, quali: organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise e/o almeno una sede operativa sul territorio regionale.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in **euro 1.200.000**.

Il finanziamento minimo concedibile è pari ad **euro 8.000** mentre quello massimo concedibile è pari ad **euro 30.000**.

L'**intensità massima** del finanziamento è pari a:

- i. **55%** per le attività candidate per le quali il proponente abbia previsto il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (biglietto, iscrizione a pagamento, adesione economica a qualsiasi titolo, ecc.) da parte dei fruitori;
- ii. **70%** le attività, per le quali è prevista la fruizione totalmente gratuita.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. **Non saranno ritenute cumulabili** contribuzioni a valere erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Le candidature saranno sottoposte ad istruttoria fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il termine ultimo per l'invio stabilito il giorno 30 aprile 2025.

- Bando. *Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione sportiva.*

Obiettivi

L'azione, prevede il sostegno alle società e agli enti di promozione sportiva senza fini di lucro, aventi sede legale o almeno una sede operativa sul territorio regionale, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il **supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.**

Un evento è considerato **regionale** se sono coinvolti atleti provenienti solo dalla regione Molise, **interregionale** se sono coinvolti atleti provenienti da almeno un'altra Regione oltre il Molise, **nazionale** se gli atleti provengono da almeno 2 regioni oltre il Molise.

Tale requisito dovrà essere espressamente indicato nella domanda di candidatura.

Beneficiari

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD), ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e agli Enti di promozione sportiva presenti sul territorio regionale, senza fini di lucro, regolarmente costituiti.

Le candidature andranno proposte in forma singola. Potranno essere sostenute candidature da realizzare in forma associata. In tal caso, la partnership deve essere coerente con le tematiche, gli obiettivi e le finalità del presente Avviso e almeno l'organismo richiedente ha l'obbligo di avere sede legale e operativa nella Regione Molise.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in **euro 450.00**. Il finanziamento sarà commisurato in funzione del progetto candidato nella misura massima del **70%**.

Il finanziamento minimo concedibile è pari a **euro 10.000**, mentre quello massimo concedibile è pari a euro 40.000.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili.

Non saranno ritenute cumulabili contribuzioni erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo. Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, premi di polizze fideiussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività del beneficiario, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto locali;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Spese per consulenze e prestazioni di operatori sportivi, relatori e ricercatori;
5. Spese per lo svolgimento dell'attività sportiva (missioni, trasferte, spese di trasporto e logistica, ecc);
6. Spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
7. Spese di Comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 7** dell'Avviso.

Scadenza: 6 maggio 2025

Piemonte

- [Bando](#). *OCM Vino - Intervento Investimenti. Campagna 2025/2026.*

Obiettivi

Il [Bando](#) concede un sostegno per investimenti materiali o immateriali per la realizzazione di punti vendita aziendali adibiti prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, localizzati all'interno o all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione.

Beneficiari

Possono accedere ai benefici del presente intervento le **Aziende produttrici di vino**.

- *Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari), consultare il paragrafo 3.1 dell'[Avviso](#).*

Importo del progetto e contributo

I progetti, all'atto della ammissibilità a finanziamento, dovranno rispettare i seguenti limiti:

- Spesa minima ammissibile: **euro 20.000**;
- Spesa massima ammissibile: **euro 350.000**.

Per i progetti che complessivamente eccedono il limite massimo di spesa sarà in ogni caso possibile richiedere il contributo per una spesa di euro 350.000. I richiedenti dovranno perciò specificare in domanda di aiuto per quali acquisti o opere viene richiesto il contributo fino al raggiungimento del limite previsto.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del **40%** della spesa effettivamente sostenuta.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del **20%** della spesa effettivamente sostenuta.

La cumulabilità con altre agevolazione nazionali fiscali quali ad esempio il “credito d'imposta” può essere ammessa, ma nel rispetto della percentuale di aliquota UE con la quale viene calcolato il contributo UE spettante ovvero 40% (20% per le imprese intermedie).

Investimenti ammissibili

L'intervento ammette a finanziamento le spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di punti vendita aziendali adibiti prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, localizzati all'interno o all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione.

Sono pertanto ammissibili investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione, ovvero spese relative a:

- i. Opere di natura edilizia (costruzione, acquisto per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili, ristrutturazione, riattamento di fabbricati),
- ii. Acquisto di attrezzature, macchinari, elettrodomestici e impianti pertinenti alla vendita e degustazione dei vini prodotti,
- iii. Acquisto di arredi e allestimenti,
- iv. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali.

Sono inoltre ammissibili, come spese generali, spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti. Si precisa che i punti vendita devono essere adibiti alla vendita di vino prodotto dal richiedente.

Le **acquisizioni di immobili** sono ammissibili a finanziamento (per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili) qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) L'immobile deve essere oggetto di una sostanziale migioria (ristrutturazione/allestimento punto vendita);
- b) L'immobile non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici negli ultimi 10 anni;
- c) Non è ammesso l'acquisto di un immobile già in possesso di soci/soggetti collegati all'azienda richiedente e/o loro parenti entro il secondo grado.

Le **spese generali**, inclusa la consulenza/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento, direttamente connesse agli investimenti inseriti in domanda sono ammissibili entro il limite dell'**8%** della spesa riferita al relativo acquisto/intervento.

Le spese relative alla realizzazione di un **sito internet** dell'azienda o del punto vendita saranno considerate ammissibili solo se all'interno dello stesso sarà prevista e funzionante una sezione dedicata all'e-commerce con listino dei vini e possibilità di spedizione del prodotto.

Scadenza: 30aprile 2025

- **Bando.** *Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.*

Obiettivi

L'intervento **SRD01** è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescerla redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende.

Beneficiari

Il presente bando è riservato a **imprenditori agricoli, singoli o associati**, con qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

È obbligatorio:

- Aver costituito il fascicolo aziendale presso un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA) o presso la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte;
- Essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte e aver validato i dati alla data di presentazione della domanda; la validazione dovrà avvenire dopo il **15 febbraio 2025**.
- Possedere partita IVA per il settore agricolo e, salvo esenzioni, l'iscrizione al Registro imprese della Camera di Commercio;
- Che la produzione sia compresa nell'allegato I del TFUE.

➤ Per ulteriori informazioni (Beneficiari: chi può presentare domanda), consultare il **paragrafo A.3** dell'**Avviso**.

Entità della spesa e del sostegno

La spesa minima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario è pari a **25.000 euro** per domanda (**15.000 euro** per le zone montane).

Il sostegno massimo è pari a:

- 200.000 euro** a ciascuna azienda beneficiaria per ogni domanda;
- 400.000 euro** per investimenti collettivi (indipendentemente dal numero di aziende partecipanti).

È fatta salva la possibilità per il richiedente di realizzare (in totale autofinanziamento per la parte eccedente l'importo di spesa ammessa al sostegno) investimenti di importo maggiore di quello ammesso al sostegno.

Il beneficiario dovrà realizzare gli investimenti/lavori/spese richiesti nella domanda iniziale per almeno il **50%** di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici e di importo, fatti salvi eventuali ribassi e sconti applicati dai fornitori) in riferimento alla domanda medesima, pena il decadimento della domanda stessa.

Spese ammissibili

Ai fini dell'intervento SRD01 (specificando che per quanto concerne gli investimenti collettivi sono ammessi esclusivamente investimenti su macchinari ed attrezzature) sono ammissibili le seguenti categorie di Spese/investimenti:

- a) Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi interventi relativi ad abitazioni.
- b) Acquisto o acquisizione di fabbricati (escluse le abitazioni).
- c) Investimenti irrigui indicati dal CR15 dei "Criteri di ammissibilità relativi all'intervento SRD01 specifici per gli investimenti irrigui".
- d) Acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di nuove macchine (motrici e/o operatrici, escluse gli escavatori), impianti e attrezzature, anche relativi all'agricoltura digitale e di precisione, inclusa la messa in opera.
- e) Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale. La capacità dell'installazione non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.
- f) Investimenti per lavorazione, trasformazione e commercializzazione (comprese conservazione/immagazzinamento e confezionamento) di prodotti agricoli aziendali.
- g) Realizzazione di strutture per la vendita diretta dei prodotti agricoli dell'azienda, anche fuori dal centro agricolo aziendale.
- h) Realizzazione di impianti di coltivazioni agrarie poliennali (Pioppeti esclusi).
- i) Investimenti relativi al settore apistico.
- j) Realizzazione di sistemi antigelo e antibrina per proteggere colture orticole in pieno campo, frutteti e vigneti (sono ammesse tutte le tipologie di sistemi finalizzati a tale scopo).
- k) Acquisto e installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica (per coltivazioni e animali da reddito). Non è ammissibile l'utilizzo di filo spinato.
- l) Acquisto di terreni limitatamente ai sedimi d'opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, per migliorare l'accorpamento dell'azienda, per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda.
- m) Investimenti per adeguamento a norme obbligatorie. Se il diritto dell'Unione impone nuovi requisiti, è concesso un sostegno per soddisfarli entro 24 mesi da quando diventano obbligatori per l'azienda (a decorrere dal 1° gennaio 2023).
- n) Spese generali connesse alla realizzazione degli investimenti materiali (onorari di progettisti e consulenti, consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità) entro il 10% della spesa ammissibile, nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in riferimento alla finanziabilità delle spese generali e tecniche e nei limiti in esse indicati.
- o) Investimenti immateriali:
 - i. Acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili.
 - ii. Acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
 - iii. Perizia tecnica relativa all'agricoltura digitale e di precisione.

Scadenza: 16 maggio 2025

Puglia

- Avviso pubblico. *Concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, eventi e manifestazioni.*

Obiettivi

Il Bando intende **valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità**, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali).

Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l’adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Beneficiari

Sono ammessi alla procedura **enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela** (riconosciuti con decreto ministeriale), **associazioni di categoria** operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile). Lo stesso soggetto può presentare **un solo progetto** nell’ambito della procedura “lett. C2” e per l’annualità in corso, e non deve aver ottenuto nell’ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all’oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- a) **Tema**: Celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici, prodotti a marchio e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali);
- b) **Storicità**: Evento svolto per almeno 5 edizioni.

Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

1. Per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del **50%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 75.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell’intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
2. Per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile), nella misura massima del **30%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 50.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell’intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.

Scadenza: 30 aprile 2025

- [Avviso pubblico](#) per la selezione di proposte progettuali di *riqualificazione ecologica della fascia costiera*.

Obiettivi

La valorizzazione integrata delle fasce costiere pugliesi è perseguire l'obiettivo dell'Amministrazione regionale di contrastare le evoluzioni territoriali sviluppate negli ultimi decenni a causa di una organizzazione lineare e cementificata della linea di costa, caratterizzata da occupazioni ed edificazioni intensive che oggi possono essere identificabili come uno scenario di degrado in cui le componenti ambientali ed ecologiche sono state alterate. Lo scenario rappresentato implica, pertanto, la necessità di ridisegnare il concetto di "zona costiera" come ambito relazionale mare-costa-entroterra che comprende territori di larghezza e profondità variabili in funzione dei caratteri geomorfologici e ambientali e delle diverse identità dei territori costieri.

Secondo tale approccio, con il presente [Avviso](#) s'intendono **selezionare proposte progettuali volte alla realizzazione di sistemi connessi di spazi aperti per lo sviluppo di infrastrutture verdi** nelle zone costiere in grado di coniugare, gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia delle componenti naturalistiche e della qualità ecologica delle aree costiere, e gli aspetti paesaggistici valorizzando le aree di pregio lungo la costa, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici.

Interventi ammissibili

L' Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla riqualificazione ecologica e paesaggistica della fascia costiera che realizzino **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali** tesi a consolidare i sistemi dunari, incrementare il grado di naturalità della fascia costiera e a potenziare la resilienza dell'ecotono costiero, anche con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del PPTR.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi.

Inoltre, gli interventi, a pena di inammissibilità, devono essere localizzati in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR di seguito elencate:

- i. BP "Territori costieri";
- ii. BP "Territori Contermini ai laghi";

➤ Per ulteriori informazioni (*Interventi ammissibili*), consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Beneficiari

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, gli **Enti pubblici territoriali**, quali Comuni, Provincie, Città metropolitana e **gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000**.

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al **100% dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti dal Beneficiario.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili, è di **euro 1.100.000**.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad **euro 500.000** e superiore a **euro 2.500.000**.

➤ **Modalità di presentazione dell'istanza:** Consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità.

Obiettivi

Il presente [Avviso Pubblico](#) si articola nelle seguenti due Linee di intervento:

- Linea A** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all' invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.
- Linea C** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I.) è quella di sostenere la **Vita Indipendente**, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente, finanziati con il presente [Avviso](#), possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.

Beneficiari

Possono proporre istanza di finanziamento le **persone con disabilità** ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

- Per ulteriori informazioni (Soggetti Beneficiari Linea A - Linea C), consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

Linea A: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti voci:

- i. Spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (vincolante per un minimo del 50% e per un massimo dell'80% del totale costo del progetto). Si evidenzia che per la figura dell'assistente personale la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro, con persona che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I. La data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'assistente personale determina l'avvio del progetto di vita.
- ii. Spese per acquisto di ausili domotici per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto, anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti (vincolante per max 30% del totale del costo del progetto);
- iii. Spese per favorire la mobilità, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) e in favore del solo beneficiario;
- iv. Spesa per corsi di formazione (es. ECDL) o attività sportive, culturali (per un massimo del 5 % del totale del costo del progetto);
- v. Spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza, espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.

Linea C: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, tutte quelle previste per la linea A con la previsione delle seguenti voci aggiuntive:

- i. Spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (oltre all'assistente personale, a titolo esemplificativo: babysitter, educatore, tutor) o di eventuale asilo nido (massimo il 25% del totale del costo del progetto);
- ii. Arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e, in generale, di cura dell'ambiente casa (massimo il 20% del totale del costo del progetto);
- iii. servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (a mero titolo d'esempio rette se non coperte da altro contributo pubblico o comunque a carico del beneficiario/a, campi estivi, doposcuola, ludoteche o oratori) (massimo il 25% del totale del costo del progetto).

➤ **Modalità per la presentazione dell'istanza:** Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 24 giugno 2025

Sardegna

- [Bando](#) per l'attribuzione di contributi per fitto-casa destinati a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna.

Obiettivi

Con il presente [Bando](#), la Regione Sardegna intende sostenere il diritto allo studio degli studenti universitari capaci e meritevoli per permettere il raggiungimento dei livelli più alti degli studi, favorendo in tal modo la crescita del capitale umano, quale risorsa fondamentale per uno sviluppo economico duraturo e sostenibile del territorio regionale. L'intervento prevede l'erogazione di un contributo destinato all'abbattimento dei costi relativi al canone di locazione, concedibile annualmente e per l'intera durata del corso di laurea, premiando la regolarità del percorso di studi.

Beneficiari

Possono partecipare al Bando esclusivamente le studentesse e gli **studenti nati o residenti in Sardegna** da almeno cinque anni alla data del 31.12.2024, iscritti nell'a.a. 2024/2025 in un corso di laurea, di laurea specialistica o di laurea specialistica a ciclo unico presso le Università o istituzioni terziarie equivalenti, nazionali o estere e che rientrino nella definizione di studenti fuori sede.

Può presentare esclusivamente la domanda lo studente:

- i. In possesso di un regolare contratto di locazione di durata non inferiore a 10 mesi, valido per l'anno accademico 2024/2025;
- ii. Con un'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) relativa alle "Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario", in corso di validità per l'anno 2025, con importo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad euro 35.000.

Lo studente potrà partecipare anche qualora risulti:

- i. Beneficiario di contributi per la partecipazione ai programmi comunitari (es.: Socrates ed Erasmus);
- ii. Beneficiario di borse di studio con lo status "in sede" e "pendolare", erogate dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario per l'a.a. 2024/2025", cui fa capo l'Ateneo presso il quale è iscritto lo studente.

Non può partecipare:

- a) Lo studente beneficiario di un posto alloggio gratuito da parte dall'Ente per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025;
- b) Lo studente beneficiario di un contributo per il rimborso delle spese di locazione da parte dall'Ente per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025;
- c) Lo studente beneficiario in possesso di una precedente laurea, di pari livello o livello superiore, rispetto a quella per cui si richiede la partecipazione;
- d) Lo studente beneficiario che nei precedenti bandi ha già beneficiato al contributo "fitto casa" per lo stesso anno di corso per il quale si intende partecipare.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al Bando fitto casa gli studenti che risultino regolarmente iscritti a uno dei seguenti corsi, organizzati da Università, Scuole e Istituti ubicati fuori dal territorio della Sardegna:

- 1) Corso di Laurea triennale, di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- 2) Corso accademico istituito presso Scuole o Istituti che costituiscono il Sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), di cui alla L. 508/1999;
- 3) Corso istituito presso le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, di cui al D.M. n. 38/2002;
- 4) Corso istituito presso una qualsiasi Facoltà delle Università Pontificie;
- 5) Corso istituito presso Università estere, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e/o su tutta la Comunità Europea.

N.B. L'onere della verifica sulla compatibilità dei corsi universitari frequentati dallo studente con quanto disciplinato dal Bando è dello studente medesimo non della Regione Sardegna e va effettuata prima della compilazione della istanza di partecipazione.

Modalità di erogazione del contributo fitto casa

L'**importo del contributo** viene determinato sulla base del canone di locazione indicato nel contratto.

Per la determinazione e il calcolo del contributo, saranno prese in considerazione solo le spese relative al pagamento delle mensilità. Le spese cosiddette accessorie (condominio, utenze domestiche, ecc.) non potranno essere prese in considerazione. Non verranno inoltre prese in considerazione le spese relative alla caparra richiesta dal proprietario dell'immobile a garanzia dello stesso.

Il contributo non potrà superare l'importo di euro 2.500 annui per studente, e sarà erogato in un'unica soluzione, successivamente all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie definitive, e subordinato alla presentazione delle ricevute di pagamento dell'affitto (inviate secondo le modalità contenute nel precedente **articolo 10** dell'[Avviso](#) di importo pari al contributo concesso, e verrà liquidato stante le previsioni di plafond assegnate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

I pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni potranno essere effettuati esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale dei creditori. A tal fine lo studente dovrà indicare nella Scheda "Conto corrente" il codice IBAN di un conto corrente bancario, postale o carta conto, del quale risulti intestatario o cointestatario.

Nel caso di un conto estero, lo studente dovrà indicare anche il codice SWIFT, nonché il nome e l'indirizzo della Banca presso la quale ha aperto lo stesso conto. Non potranno essere accettati codici IBAN riferiti a conti correnti intestati esclusivamente a persone diverse dallo studente richiedente il contributo.

- **Modalità e dati richiesti per la presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 5 maggio 2025

- [Bando](#). *Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) costituisce attuazione del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con specifico riferimento alla Sub Azione 3.1.2.a “Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.

Beneficiari

Possono presentare proposta di finanziamento i seguenti Enti:

- i. Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna.

In relazione all'esigenza di assicurare la massima partecipazione ed utilizzo dei finanziamenti pubblici, ciascun proponente potrà presentare una sola proposta di contributo contenente la richiesta di finanziamento per uno o più edifici.

Non saranno ammessi gli edifici di proprietà del Comune inclusi nella proposta presentata dall'Unione dei Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, se lo stesso Comune ha presentato una propria proposta ammissibile.

Entità del finanziamento e modalità di erogazione

Ciascun Ente proponente potrà richiedere un finanziamento minimo di **euro 250.000** fino ad un massimo di **euro 2.500.000**, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

L'entità del contributo a favore dell'Ente beneficiario è pari al **100%** del costo totale ammissibile a finanziamento, al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.

Interventi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili al finanziamento i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:

- a) Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) Realizzazione di pareti ventilate;
- e) Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- f) Efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);
- g) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;

- h) Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
- i) Allaccio a reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili;
- j) Efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
- k) Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
- l) Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
- m) Installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
- n) Realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#).

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso, gli Enti proponenti, dovranno presentare la proposta utilizzando il [Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno](#) (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna.

L'accesso al sistema informatico SIPES avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D.

➤ **Documentazione da presentare:** Consultare l'art. 11 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi alle imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale.

Obiettivi

Concessione di aiuti alle imprese del comparto dell'artigianato coinvolte nel **passaggio generazionale** a favore dei parenti o affini entro il terzo grado dell'imprenditore (titolare o socio amministratore) o dei dipendenti da almeno tre anni dell'impresa o favore di giovani imprenditori under 35 che attestino un'esperienza di almeno due anni nel settore dell'impresa primaria.

L'intervento si prefigge di assicurare la sopravvivenza delle imprese caratterizzate dalla specifica professionalità del titolare, favorendo il mantenimento in vita delle attività economiche, valorizzando i mestieri ed evitando di disperderne conoscenze ed esperienze del comparto artigianale.

Misura dell'aiuto

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **80%** delle spese ritenute ammissibili (calcolate al netto dell'IVA), sostenute per progetti di passaggio generazionale realizzati nei 18 mesi precedenti la data di pubblicazione dell'[Avviso](#), per un importo minimo di **5.000** e per un importo massimo di **50.000 euro**.

Al fine di favorire l'**imprenditoria femminile** è previsto un incremento premiante del 10% del contributo concedibile nel caso in cui il nuovo imprenditore (titolare o socio amministratore) sia una donna. In questo caso il contributo massimo concedibile è di **55.000 euro**.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione, le **imprese artigiane** coinvolte costituite a seguito del "passaggio generazionale" da non più di 18 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso secondo le modalità di cui ai successivi punti a) e b):

- a) **Nuova impresa** costituita entro un anno, precedente o successivo, dalla cessazione di attività da parte di altra impresa definita "originaria", che risulti iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016. Perché si configuri il "passaggio generazionale" è necessario che la nuova impresa prosegua l'attività svolta dall'impresa "originaria". Quest'ultima deve essere rimasta in attività per almeno 5 anni prima della cessazione, con iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotazione con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016.
 - b) **Impresa già esistente** definita essa stessa "originaria", iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016, che sia stata oggetto, dopo almeno 5 anni di attività, di una modifica della compagine sociale, che ha comportato l'individuazione di un nuovo imprenditore o socio amministratore.
- Per ulteriori informazioni (Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità), consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili e spese ammissibili

La misura copre le spese sostenute relative agli interventi di passaggio generazionale tra imprese come definiti al precedente articolo 5, verso i quali una stessa impresa potrà presentare **una sola domanda**. Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili a contributo le spese sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda.

Le **spese** devono essere funzionalmente correlate all'attuazione del progetto di ricambio generazionale e alla fase di start up imprenditoriale ed essere inquadrabili esclusivamente nelle seguenti tipologie:

- i. Spese necessarie per la messa a norma di locali, impianti, attrezzature;
- ii. Acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (p.e. software, hardware, tecnologie wireless, sviluppo siti web ed e-commerce, etc.);
- iii. Spese legate ai processi di innovazione di processo / prodotto (p.e. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.);
- iv. Partecipazione a programmi di formazione per l'imprenditore individuale o per i soci, ovvero per gli addetti;
- v. Consulenza organizzativa o tecnica per la fase di avvio del programma, compresi i servizi legati al commercio elettronico;
- vi. Spese di comunicazione, internazionalizzazione, controllo di gestione e marketing;
- vii. Canoni di affitto di locali (fino a un massimo di 12 mesi);
- viii. Iscrizioni o volture;
- ix. Oneri funzionali e correlati al passaggio generazionale d'impresa (spese notarili).

Per esser ammesse a finanziamento, le **spese** dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- i. Essere direttamente e strettamente imputabili al progetto di ricambio generazionale oggetto del finanziamento;
- ii. Essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- iii. Derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con l'intervento finanziato;
- iv. Essere intestate all'impresa beneficiaria;
- v. Essere sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda; ai fini della validità della spesa sostenuta entro tali termini fa fede la data dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- vi. Essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati;
- vii. Pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentante o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 ottobre 2025

- [Avviso "Valore Lavoro"](#). *Incentivi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.*

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) l'ASPAL (Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro) dà attuazione a quanto previsto nella DGR 14-31 del 22.05.2024 e definisce una politica strutturale di sistema, che mira a favorire l'inclusione attiva delle persone con disabilità.

L'obiettivo perseguito è quello di favorire i processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità, sostenendo le imprese, sia quelle in obbligo ex art. 3 della Legge 68/99, sia più in generale tutte le altre, nell'attuazione di specifici piani di inclusione lavorativa rivolti ai disoccupati/e iscritti/e al collocamento mirato (ex art. 1 L. 68/99), anche attraverso incentivi all'assunzione o la propedeutica attivazione di tirocini extracurriculari.

Beneficiari

Possono richiedere il finanziamento **i datori di lavoro privati**, tranne quelli domestici, con sede operativa in Sardegna.

Destinatari

Persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritte o in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle liste di collocamento mirato della Regione Sardegna da assumere o già assunte a far data dal **22 maggio 2024**, o che abbiano beneficiato della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, purché la trasformazione sia avvenuta a far data dal **22 maggio 2024**.

Caratteristiche dell'intervento: articolazione, importo massimo e parametri di costo

Il presente avviso si articola in tre Linee di intervento:

1. LINEA A - Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di contributi all'assunzione;
2. LINEA B - Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
3. LINEA C - Contributi alla realizzazione di tirocini extracurriculari di persone con disabilità.

Il contributo complessivamente richiesto:

1. Dovrà obbligatoriamente riguardare una o più azioni della Linea B per almeno il 40% del contributo complessivamente richiesto;

oppure

2. Dovrà riguardare esclusivamente la Linea C

Il contributo massimo concedibile è di **euro 50.000** per ogni persona con disabilità assunta a tempo determinato o indeterminato o il cui contratto è trasformato da tempo determinato a indeterminato.

Nel caso di cui al punto 1, la LINEA A è facoltativa mentre LINEA B è obbligatoria e dovrà essere pari ad almeno il **40%** del totale del contributo richiesto complessivamente.

La domanda potrà quindi essere costituita da un mix di azioni della **LINEA B** obbligatoria e della **LINEA A**, quest'ultima facoltativa e a titolo di incentivo all'assunzione di lavoratori con i requisiti di cui all'art. 1 della Legge 68/99, per i quali è stato rilasciato o è concedibile il nulla osta all'assunzione da parte degli uffici competenti della Regione Sardegna.

Nel caso di domanda di contributo sulla **LINEA C**- Contributi alla realizzazione di tirocini extracurricolari di persone con disabilità - i contributi di cui alle Linee A e B potranno comunque essere richiesti, alle stesse condizioni sopra specificate, solo previa presentazione di una nuova domanda.

Il **contributo** complessivamente richiedibile a valere sulla **Linea C**, è dato dal numero di tirocini attivati nel rispetto della normativa applicabile e di quanto disposto al **par. 7.3** dell'[Avviso](#).

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art.10** dell'[Avviso](#).

Scadenza: A partire dal 17 marzo 2025 - Fino ad esaurimento delle risorse.

Sicilia

- Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore per la realizzazione di attività di interesse generale.

Obiettivi

L'obiettivo dell'Avviso è sostenere progettualità capaci di fornire risposte concrete, in un'ottica di multidimensionalità del bisogno, che abbiano un forte carattere di prossimità in risposta ai bisogni dei cittadini e che vedano il territorio e i cittadini attori delle politiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti.

I progetti dovranno integrarsi con la programmazione regionale e con le iniziative in corso sul territorio ed essere capaci di produrre risultati di miglioramento concreti e duraturi nel quadro della strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Le iniziative progettuali dovranno favorire inoltre, la messa in rete tra soggetti del terzo settore, gli attori pubblici e privati, anche profit, che nel territorio operano per rafforzare la capacità del territorio di generare capitale sociale e relazionale a supporto della crescita inclusiva.

Beneficiari

1. I progetti devono essere presentati, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro, da **organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo Settore** che risultino iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.), con sede legale e/o operativa nella regione siciliana.
Il n° complessivo degli enti aderenti al progetto, proponente e partner, non può essere superiore a tre.
2. Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate al punto 1, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente avviso e perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente e partners – partecipanti al progetto, per l'intero periodo di realizzazione, pena l'esclusione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dal R.U.N.T.S. potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento. Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali. In sede di rendicontazione, ciascun soggetto proponente o partner, dovrà dichiarare il mantenimento dell'iscrizione al R.U.N.T.S. per l'intero periodo progettuale.
3. In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti, quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale e referente unico del progetto.

Finanziamento concesso

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **euro 1.422.664**.
2. Il costo totale per ciascun progetto, pena l'esclusione, non potrà essere superiore a euro 50.000.
3. La quota di finanziamento regionale richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare il **90%** del costo totale del progetto approvato.
4. La restante parte di cofinanziamento, pari almeno al **10%**, sarà a carico dei soggetti proponenti, i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati, da indicarsi nel Piano finanziario (Modello E). Il cofinanziamento dovrà essere garantito interamente in liquidità e non sono ammessi oneri figurativi. Il cofinanziamento garantito da soggetti terzi, pubblici o privati, dovrà essere versato sul conto corrente dedicato al progetto intestato al soggetto proponente.

Spese ammissibili

Le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti macro-voci per le quali si indicano le voci ammesse e i relativi limiti di eleggibilità:

- A. **Progettazione:** a tale macro-voce sono riconducibili le spese sostenute per l'ideazione e la strutturazione dell'architettura e dei contenuti del progetto complessivo e delle attività che si intende svolgere. Tali spese non possono eccedere il 2% del costo complessivo del progetto.
 - B. **Spese generali** per segreteria, coordinamento e monitoraggio. Tali spese non potranno superare il 10% del costo complessivo del progetto;
 - C. **Costi di affidamento a soggetti terzi**, purché riguardino attività specialistiche o meramente accessorie o strumentali rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto. Tali spese non possono eccedere il 20% del costo complessivo del progetto;
 - D. **Spese attività progettuali** sostenute direttamente dall'Ente per la realizzazione del progetto; sono comprese in questa voce anche le spese sostenute dall'ente in quota parte per la gestione della sede legale/operativa utilizzata per il progetto;
 - E. **Spese per acquisto beni di consumo e attrezzature.** Tali spese non possono eccedere il 20% del costo complessivo del progetto.
- Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili e limiti di eleggibilità), consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).
- **Modalità di presentazione delle proposte progettuali:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 aprile 2025

- Bando. *Promozione del turismo esperienziale e responsabile.*

Obiettivi

L'Avviso è finalizzato a finanziare proposte per la realizzazione di progetti a regia regionale finalizzati a rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 - Azione 4.6.2

Le proposte progettuali dovranno riguardare:

- i. Interventi per la promozione e il rilancio del turismo responsabile e/o accessibile per migliorare accesso e fruibilità di siti ed itinerari anche a vantaggio dei soggetti svantaggiati, per il rafforzamento dei sistemi di accoglienza secondo logiche di sostenibilità;
- ii. L'adozione di standard di qualità e attività di sensibilizzazione per aumentare la visibilità degli strumenti di sostenibilità nonché la domanda di opzioni sostenibili da parte dei consumatori;
- iii. Iniziative di promozione del turismo esperienziale e di inclusione sociale, progetti di rigenerazione urbana per promuovere esperienze rappresentative della cultura locale finalizzate ad integrare il benessere dei residenti locali con i servizi forniti a turisti e visitatori.

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

- i. Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (visitatori/anno)
- ii. Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (numero).

Beneficiari

- a) Enti pubblici territoriali e non territoriali e loro forme associative;
- b) Istituti e organismi di diritto pubblico senza scopo di lucro identificati secondo le disposizioni normative vigenti;
- c) Partenariati tra un capofila beneficiario identificato fra i soggetti di cui al capo a) ed Associazioni, Cooperative, Organizzazioni no profit ETS iscritte al R.U.N.T.S., senza scopo di lucro ed operanti nel settore del turismo. I proponenti dovranno essere costituiti nelle forme previste dalla vigente normativa o manifestare l'impegno ad associarsi entro la data di stipula del Disciplinare di cui all'allegato 3.

Ciascun candidato potrà presentare candidatura per un solo progetto, pena la decadenza dal beneficio, sia individualmente che dell'intera compagine aggregativa, nel caso di partenariato. I soggetti pubblici devono avere sede nelle aree oggetto dell'intervento.

Tipologie interventi ammissibili

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte progettuali presentate per il raggiungimento della finalità indicate in precedenza, dovranno riguardare le principali tipologie di intervento in linea con le finalità dell'Avviso e con la vigente programmazione di settore della Regione Siciliana (Programma Triennale di Sviluppo Turistico):

- i. Promozione e rilancio delle opzioni sostenibili di turismo responsabile ed accessibile per percorsi naturalistici e culturali utili a ridurre il sovraffollamento delle aree a maggior afflusso e che permettano la riduzione dell'impatto ambientale delle attività turistiche;

- ii. Dotazioni infrastrutturali leggere e/o servizi per migliorare l'accesso e la fruizione di itinerari turistici (cammini, piste ciclabili, ippovie, ecc.) in funzione di particolari segmenti di fruitori (famiglie, pet friendly, bikers, ecc.) e anche a favore di soggetti svantaggiati;
- iii. Creazione o implementazione dell'offerta turistica connotata dall'adozione di protocolli, marchi di qualità, ecolabel etc., finalizzata alla proposta di servizi ecosostenibili, responsabili e/o accessibili rivolti all'utenza turistica ed ai residenti;
- iv. Iniziative rivolte alle aree con ridotta vocazione turistica anche mediante progetti di riqualificazione zone periferiche urbane e la realizzazione di iniziative esperienziali di inclusione sociale;
- v. Sistemi sostenibili ed inclusivi di veicolazione e scambio intermodale basato sull'uso di mezzi di trasporto pubblico e di biciclette, mediante la realizzazione di ciclopoggi o di centri per il deposito custodito di e-bike, anche in prossimità delle stazioni dei treni e dei bus, al fine di potenziare la mobilità in bicicletta e la realizzazione di una rete di percorribilità ciclistica anche a vantaggio di soggetti con necessità specifiche.

Forma ed intensità del contributo finanziario

Il contributo finanziario viene concesso a copertura del **90% dei costi totali ammissibili** previsti nel progetto e in ogni caso, in misura compresa fra un minimo di **euro 200.000** ed un massimo **euro 300.000** come importo concedibile per singolo progetto presentato.

Il co-finanziamento a carico del beneficiario, in misura non inferiore al **10%** dei costi ammissibili del progetto, dovrà, entro gg. 30 dalla comunicazione di avvenuto finanziamento, essere attestato da specifico provvedimento da parte del Beneficiario, nel quale verranno individuate le relative fonti di copertura.

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

➤ **Modalità di presentazione della istanza:** Consultare l'**art. 9** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 7 maggio 2025

- [Bando](#). *Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse.*

Obiettivi

L' [Avviso](#) intende selezionare, **tramite una procedura concertativo-negoziale**, la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi finalizzate alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano attraverso il conseguimento degli obiettivi sull'efficientamento energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Beneficiari

Il “Programma Isole Verdi - Sicilia” vedrà come soggetti beneficiari i **Comuni delle Isole minori non interconnesse della Regione Siciliana**

Operazioni ammissibili

Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso gli interventi finalizzati alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano quali:

1. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. Impianti geotermici;
3. Dispositivi di accumulo energetico e sistemi per il loro impiego efficiente (comprese piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative);
4. Sistemi di produzione di energia da biocombustibili;
5. Opere ed interventi per garantire l'integrazione in rete della mobilità elettrica;
6. Interventi di revamping della pubblica illuminazione;
7. Opere e interventi per garantire l'integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico isolano e con la domanda modulabile presente sull'isola, anche attraverso l'impiego di impianti di microgenerazione installati in sostituzione di scaldacqua elettrici presso utenze non domestiche;
8. Smart grids;
9. Reti di teleriscaldamento.

Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al **100%** dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
3. Ogni singolo Comune Beneficiario avrà a disposizione una dotazione finanziaria massima così ripartita:
 - ✓ Comune di Lipari (isole di Alicudi, Filicudi, Panarea, Lipari, Stromboli e Vulcano), **euro 3.089.943,22**;
 - ✓ Isola di Salina (comuni di Malfa, Santa Maria Salina e Leni), **euro 507.146,47**;

- ✓ Comune di Ustica (isola di Ustica), **euro 575.750,72**;
 - ✓ Comune di Favignana (isole di Favignana, Levanzo e Marettimo), **euro 1.043.135,70**;
 - ✓ Comune di Pantelleria (isola di Pantelleria), **euro 1.301.768,82**;
 - ✓ Comune di Lampedusa (isole di Lampedusa e Linosa), **euro 2.394.162,05**.
4. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.
- **Modalità di presentazione dell'istanza di finanziamento:** Consultare il paragrafo 4.1 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 10 maggio 2025

- Bando. *Sostegno alle MPMI per la crescita sui mercati internazionali. Partecipazione in presenza a manifestazioni fieristiche.*

Obiettivi

Potenziare la competitività e valorizzare la presenza nei mercati internazionali delle MPMI siciliane tramite la partecipazione in presenza a manifestazioni fieristiche internazionali di settore, sia su territorio nazionale che estero, a missioni B2B in Paesi target, ad azioni coordinate che includono scouting, missioni esplorative, missioni di outgoing e incoming, servizi di orientamento, cicli di seminari e workshops, ad azioni di visibilità su media e su mercati e reti commerciali estere anche sul web ed eventi di partenariato internazionali, favorendo nel contempo la realizzazione di investimenti esterni in Sicilia.

Beneficiari

MPMI (micro, piccole e medie imprese) così come definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 e ss.mm. ii. in forma singola o associata, a scopo esemplificativo:

- a) Consorzi e società consortili costituiti, anche in forma cooperativa;
- b) Distretti produttivi e reti di imprese legalmente costituite e riconosciute;
- c) Le startup innovative, come definite dal D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 e s.m.i.

➤ Per ulteriori informazioni (Destinatari, beneficiari e requisiti di ammissibilità), consultare l'art.2 dell'Avviso.

Interventi finanziabili

Sono finanziabili gli interventi, con il coinvolgimento **minimo di 10 imprese**, che prevedono:

- i. Partecipazione in presenza a fiere internazionali su territorio nazionale, UE ed extra UE con collettive regionali o tramite accordi di partenariato con altre Amministrazioni;
- ii. Missioni all'estero con il coinvolgimento delle Autorità governative del Paese target;
- iii. Partecipazione ad eventi dedicati all'innovazione per startup, MPMI innovative, poli per l'innovazione,
- iv. Acceleratori e incubatori;
- v. Missioni di scouting con l'obiettivo di testare nuovi mercati;
- vi. Missioni di outgoing e incoming;
- vii. Azioni di orientamento;
- viii. Cicli di seminari e workshops;
- ix. Progetti che affiancano le imprese nell'ingresso su mercati internazionali anche basati su sistemi e-commerce e market place;
- x. Azioni di visibilità su media e su mercati e reti commerciali estere anche sul web;
- xi. Eventi di partenariato internazionali.

Massimali di investimento

L'investimento varia in funzione del Paese target, del numero di istanze presentate nelle precedenti edizioni, del numero di destinatari ammissibili e dei servizi connessi all'evento.

Il massimale per singolo investimento è di **1.200.000 euro** IVA inclusa.

Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili per il beneficiario le spese di seguito specificate:

- i. Noleggio della superficie espositiva;
- ii. Allestimenti e arredamento personalizzato dell'area espositiva;
- iii. Quote di iscrizione;
- iv. Servizi tecnici (elettricità, acqua, video, frigorifero, ecc.);
- v. Servizi connessi e funzionali (hostess, interpreti, facchinaggio, pulizia, ecc.);
- vi. Servizi pubblicitari ed eventuali servizi fotografici;
- vii. Comunicazione e promozione dell'evento;
- viii. Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione con particolare riferimento al digital export;
- ix. Iniziative di incoming e outgoing, iniziative di scouting;
- x. Servizi di accompagnamento e altri interventi di promozione dei prodotti e servizi, anche attraverso piattaforme e canali digitali.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 4** dell'Avviso.

Scadenza: 3 giugno 2025

Toscana

- [Bando](#). *Contributi per impiantistica sportiva.*

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) la Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Beneficiari

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati dagli **Enti locali** (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti, **avviare i lavori** (anche in economia) o aver emanato il provvedimento di aggiudicazione degli stessi entro il 30 novembre 2025.

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale si impegnano a:

1. **Completare le opere** finanziate entro il 30 novembre 2026;
2. **Presentare la rendicontazione** entro il 31 dicembre 2026.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento interventi relativi ad impianti sportivi di proprietà pubblica, anche collocati all'interno di istituti scolastici, riconducibili alle seguenti aree di intervento:

1. La realizzazione di nuovi impianti sportivi o l'ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti;
2. La riqualificazione delle strutture esistenti, quali il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture;
3. La realizzazione di aree verdi e spazi all'aperto attrezzati, destinati alla pratica sportiva, al fine di accompagnare la pratica sportiva all'aperto e in autonomia;
4. L'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.

Tipologie di spese finanziabili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa strettamente connesse all'intervento oggetto di finanziamento:

- a) Le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza;
- b) Le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- c) Le spese relative all'acquisto e/o all'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo e le spese relative all'acquisto e/o all'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- d) Le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali purché le stesse siano strettamente legate all'intervento.

Sono ammissibili tutte le spese sostenute e rendicontate relative all'intervento, ricomprese nel Quadro Economico, a condizione che esse siano:

- i. Pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di finanziamento;
- ii. Effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- iii. Tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile.

Definizione del quadro economico

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a **euro 10.000.000**.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il **10%** del costo complessivo di ogni intervento. Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al **5%** del costo complessivo di ogni intervento.

Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più interventi, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a **euro 400.000**.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

- **Modalità di presentazione delle domande di contributo:** Consultare l'**art. 9** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 aprile 2025

- [Bando](#) per la partecipazione a Expo 2025 di Osaka dal 13 al 19 luglio.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti di imprese localizzate sul proprio territorio, finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea del sistema produttivo ed in particolare delle micro, piccole e medie imprese con l'obiettivo di sostenere gli investimenti delle PMI finalizzati all'incremento dell'export e delle imprese esportatrici ed in particolare la partecipazione delle PMI all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka con attenzione alla settimana tematica della Regione individuata dal 13 al 19 luglio 2025.

In particolare l'obiettivo perseguito dalla regione toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo conto capitale, erogato anche nella forma di voucher.

Beneficiari

- i. MPMI;
 - ii. Professionisti;
 - iii. Forme associative con personalità giuridica;
 - iv. Forme associative senza personalità giuridica costituite da almeno 3 imprese/professionisti.
I requisiti di ammissibilità devono essere in capo ai singoli soggetti.
- ✓ I suddetti soggetti devono operare nei settori di attività del Manifatturiero o Turismo e Commercio, dettagliati nell'Allegato 1-I del Bando e indicati nella deliberazione della G.R. 1155/2023.
 - ✓ Per la classificazione delle attività economiche rileva il possesso, alla data di presentazione della domanda, di uno dei codici Ateco di cui alla classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007 e successivi aggiornamenti, individuato come primario per la/le sede/sedi (sede legale e/o unità locale) destinataria/destinatari dell'agevolazione e dei seguenti requisiti di ammissibilità.
- Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità), consultare l'**art.4** dell'Avviso.

Progetti finanziabili

Il soggetto richiedente deve presentare una scheda tecnica che illustri nel dettaglio:

- a) La descrizione del progetto: oggetto, finalità e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del progetto (outcome);
- b) Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del progetto);
- c) Il cronoprogramma con le fasi del progetto.

I progetti devono prevedere obbligatoriamente l'acquisizione di Servizi all'internazionalizzazione elencati nell'**Area C del Catalogo** dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane nelle percentuali indicate nel testo del bando e deve essere composto per almeno il **60%** da tali servizi.

Spese ammissibili

Una spesa è, di norma, ammissibile dal punto di vista temporale quando si colloca tra il termine iniziale ed il termine finale di realizzazione del progetto. Trattandosi di agevolazioni concesse ai sensi del Regolamento de minimis, sulla base della [delibera di giunta 158 del 17 febbraio 2025](#), sono ammissibili le spese sostenute, nell'ambito del progetto, **a partire dal primo settembre 2024**.

Sono ammissibili le spese, come dettagliate nelle tabelle al **paragrafo 5.3** dell'[Avviso](#), definite nel rispetto della [Metodologia OSC dei costi ammissibili](#).

Massimali di investimento

L'importo totale dell'intervento ammissibile va da un **minimo di 10 mila euro ad un massimo** differenziato sulla base della forma (singola o aggregata) e dimensione d'impresa come indicato nella seguente tabella:

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile di progetto	Investimento massimo attivabile di progetto
Micro Impresa	euro 10.000	euro 150.000
Piccola Impresa	euro 12.500	
Media Impresa	euro 20.000	
Consorzio/Soc. Consortile/"Rete - soggetto"	euro 35.000	euro 400.000
RTI/ATI, ATS "Reticontratto"	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (es. 30.000 se le imprese sono tre, di microdimensione, 40.000 se le imprese sono quattro ecc..).	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (es. 450.000 se le imprese sono tre, 600.000 se le imprese sono 4, ecc..). In ogni caso, l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a 1.000.000 euro.

Non sono ammesse singole spese per un valore inferiore a 700 euro.

Vengono inoltre definiti per ciascuna tipologia di servizi del Catalogo i costi massimi ammissibili rispetto al progetto complessivo, come indicato nel **paragrafo 5.5.** dell'[Avviso](#).

➤ **Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere:** Consultare il **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 aprile 2025

- [Bando](#). “*Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità* “. *Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica*.

Obiettivi

L'intervento prevede un sostegno a superficie a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella coltivazione delle risorse genetiche locali di interesse agricolo e alimentare a rischio estinzione/erosione genetica, al fine di tutelare l'agrobiodiversità e garantire un adeguato livello di reddito.

La coltivazione di queste varietà rappresenta un elemento essenziale anche in virtù della difficoltà di reperimento sul mercato di materiali di riproduzione e moltiplicazione e della difficoltà, in taluni casi, a trovare sbocchi di mercato. Per questi motivi le superfici coltivate, risultano spesso, molto limitate. L'obiettivo è pertanto quello di **favorire la coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione**.

Beneficiari

- ✓ Agricoltori singoli o associati;
- ✓ Altri soggetti pubblici o privati.

Varietà ammissibili

Sono ammissibili le varietà riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica con le seguenti caratteristiche:

- ✓ Iscritte nei Repertori regionali di cui all'art. 4 della Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64 “Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agricolo, zootecnico e forestale” e con iscrizione, anche in itinere, della stessa risorsa genetica nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'art. 3 della Legge 1° dicembre 2015 n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;
- ✓ Se specie erbacee, varietà iscritte nel Registro nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie erbacee, agrarie (pieno campo) e ortive come “varietà da conservazione” ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021;
- ✓ Se specie frutticole, varietà iscritte nel Registro nazionale per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021.

1. L'allegato 1 (pag. 16 dell'[Avviso](#)) riporta le varietà appartenenti a specie erbacee;
2. L'allegato 2 (da pag. 16 a pag. 28 dell'[Avviso](#)) riporta le varietà legnose da frutto,
3. L'allegato 3 (pag. 29 dell'[Avviso](#)) riporta i vitigni.

Superficie minima/numero minimo di piante

- ✓ Per le varietà di specie agrarie (seminativi) la superficie minima di coltivazione è pari ad 1 ha (ettaro); la quantità di semente utilizzata per la semina deve essere congrua con la superficie a impegno;

- ✓ Per le varietà orticole la superficie minima è pari a 100 metri quadrati per varietà; la superficie minima complessiva è pari a 200 metri quadrati in un unico appezzamento; la quantità di semente/materiale di propagazione utilizzata deve essere congrua con la superficie a impegno;
- ✓ Per le specie legnose da frutto è ammesso un numero minimo di 100 piante per una superficie minima di 2.000 mq determinata considerando per ogni pianta coltivata 20 metri quadrati di terreno; in caso di sesto d'impianto inferiore a 20 mq per pianta, deve comunque essere rispettata la superficie minima di 2.000 mq e la superficie ammessa a premio è quella effettiva. In caso di piante sparse o comunque con sesto di impianto superiore ai 20 mq per pianta, il numero delle piante non deve essere inferiore a 100 e la superficie a pagamento si determina considerando comunque 20 mq a pianta. Non sono ammessi singoli esemplari isolati. Per la vite è ammessa una superficie minima di 2.000 mq. In caso di singolo filare, l'area del poligono si ottiene moltiplicando per 3 metri la lunghezza dello stesso.

La superficie richiesta in domanda di aiuto rappresenta il tetto massimo del quinquennio nel rispetto di quanto previsto al successivo paragrafo “*Riduzione/estensione delle superfici*”.

Tipologia di sostegno

L'aiuto consiste nell'**erogazione di un premio annuale per ettaro** di varietà locale coltivata.

Sono previsti i seguenti premi per ettaro di superficie oggetto di impegno (SOI) all'anno:

- a) Varietà agrarie (seminativi): **250 euro**;
- b) Varietà ortive: **600 euro**;
- c) Varietà legnose da frutto (compreso olivo): **800 euro**.

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Bando](#). *Tirocini non curriculari 2025*.

Obiettivi

L'[Avviso](#) ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

In particolare, il presente Avviso intende sostenere i soggetti ospitanti di tirocini extracurriculari/non curriculari ex [L.R. n. 32/2002](#), intesi come esperienze di apprendimento reale e di qualità, promuovendo interventi che valorizzino la capacità formativa dei soggetti ospitanti e costituiscano un efficace canale per l'ingresso nel mondo del lavoro. I tirocini extracurriculari saranno quindi oggetto del sostegno regionale, quando gli stessi conducano all'assunzione della/del tirocinante da parte del soggetto ospitante o di altro soggetto, quale riconoscimento del valore formativo dell'esperienza effettuata.

Interventi finanziabili e soggetti ospitanti

L'Avviso finanzia il contributo destinato alla copertura parziale o totale del rimborso spese mensile che il soggetto ospitante è tenuto ad erogare al tirocinante.

Saranno oggetto di contributo i tirocini svolti per una partecipazione superiore o uguale al 50% delle presenze su base mensile, che hanno dato esito all'assunzione del tirocinante, con una delle tipologie di contratto esplicitate nella **Sezione 7** dell'[Avviso](#).

Il contributo potrà essere richiesto anche in caso di cessazione anticipata del tirocinio, fatto salvo il raggiungimento della percentuale di partecipazione superiore o uguale al 50% delle presenze su base mensile, fermo restando la durata minima di 2 mesi come prevista dalla normativa vigente, e l'assunzione con una delle tipologie di contratto di cui alla successiva Sezione 7.

Potranno godere del rimborso forfettario anche i tirocini iniziati e non terminati al momento dell'emanazione del bando, purché rispettino le condizioni del bando stesso.

La domanda deve essere presentata da soggetto ospitante privato che abbia attivato un tirocinio extracurricolare presso una unità operativa ubicata nel territorio toscano. Il soggetto ospitante deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 86 ter del Regolamento [47/R/2003](#) al momento dell'attivazione del tirocinio.

Beneficiari

I tirocini non curriculari cofinanziati dall'Avviso devono essere attivati in favore di beneficiari del Programma GOL, come di seguito definiti:

1. Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
2. Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;

3. Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale, per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’“Assegno d’inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l’impiego);
4. Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
5. Tutti i disoccupati: indipendentemente dal genere, dall’età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l’attività o con redditi molto bassi)”;
6. Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell’incapienza secondo la disciplina fiscale. L’adesione al programma GOL, presso un CPI della Regione Toscana, con sottoscrizione del Patto di servizio, deve essere antecedente all’avvio del tirocinio.

Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Per l’attuazione delle misure previste dall’Avviso sono messe a bando complessivamente **euro 10.000.800**, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (Decreto riparto 2023).

Il contributo regionale sarà calcolato in base alla frequenza mensile del tirocinante come di seguito riportato:

- a) In misura pari a **euro 400** mensili (euro 600 per i soggetti disabili/svantaggiati) qualora la partecipazione del tirocinante risulti pari ad almeno il **70% delle presenze** su base mensile;
- b) In misura pari a **euro 267** mensili (400 euro mensili per i soggetti disabili/svantaggiati), se la partecipazione del tirocinante **risulta inferiore al 70% ma, superiore o uguale al 50%** delle presenze su base mensile.

Il contributo pubblico non verrà riconosciuto laddove la partecipazione del tirocinante risulti inferiore al 50% delle presenze su base mensile.

- **Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere:** Consultare la **Sezione 10** dell’[Avviso](#).

Scadenza: 31 dicembre 2025

- [Bando](#). *Internazionalizzazione 2025 per le Pmi*.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti di imprese localizzate sul proprio territorio, finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea del sistema produttivo ed in particolare delle micro, piccole e medie imprese con l'obiettivo di incrementare l'export e le imprese esportatrici.

In particolare l'obiettivo perseguito dalla regione toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo conto capitale, erogato anche nella forma di voucher.

Beneficiari

- i. MPMI;
 - ii. Professionisti;
 - iii. Forme associative con personalità giuridica;
 - iv. Forme associative senza personalità giuridica costituite da almeno 3 imprese/professionisti. I requisiti di ammissibilità devono essere in capo ai singoli soggetti.
- ✓ I suddetti soggetti devono operare nei settori di attività del Manifatturiero o Turismo e Commercio, dettagliati nell'[Allegato 1-I](#) del [Bando](#) e indicati nella deliberazione della [G.R. 1155/2023](#).
 - ✓ Per la classificazione delle attività economiche rileva il possesso, alla data di presentazione della domanda, di uno dei codici Ateco di cui alla classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007 e successivi aggiornamenti, individuato come primario per la/le sede/sedi (sede legale e/o unità locale) destinataria/destinatario dell'agevolazione e dei seguenti requisiti di ammissibilità.
- Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità), consultare l'**art.4** dell'[Avviso](#).

Progetto finanziabili

Il soggetto richiedente deve presentare una scheda tecnica che illustri nel dettaglio:

- a) La descrizione del progetto: oggetto, finalità e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del progetto (outcome);
- b) Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del progetto);
- c) Il cronoprogramma con le fasi del progetto.

I progetti devono prevedere: obbligatoriamente l'acquisizione di Servizi all'internazionalizzazione elencati nell'**Area C** del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane [Allegato G](#) del Bando nelle percentuali indicate nel testo del bando e deve essere composto per almeno il **60%** da tali servizi.

Tipo di agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale, erogata anche nella forma di voucher.

Il contributo è fino al massimo del **50%** del costo totale del progetto ammesso.

L'intensità dell'aiuto, come specificato nelle tabelle nel **paragrafo 5.5** dell'[Avviso](#), dipende dalla dimensione dell'impresa, dall'investimento attivato in base alla combinazione delle spese elencate nel **paragrafo 5.3** dell'[Avviso](#) alle tipologie di servizi del Catalogo previste dal progetto.

Al fine del **calcolo dei massimali**, per le singole tipologie di servizi di tipologia C) e B) per i Consorzi, per le Società consortili e per le "Reti-soggetto" devono essere considerati i massimali previsti per la singola impresa, in relazione alla dimensione del Consorzio/rete soggetto/soc. Consortile, moltiplicandoli per il numero delle imprese coinvolte nel programma di internazionalizzazione al netto del Consorzio, Rete-soggetto, Società consortile, fermo restando i massimali di investimento complessivo previsti al **paragrafo 5.4** dell'[Avviso](#).

- **Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere:** Consultare il **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse

Trentino-Alto Adige/Südtirol

- [Bando](#). *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione.*

Obiettivi

Il Bando è finalizzato a incentivare gli investimenti per le **attività di diversificazione aziendale** che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. L'intervento, sostenendo gli investimenti nelle aziende agricole extra agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché di migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare lo spopolamento delle stesse.

Interventi ammissibili

1. Investimenti per agriturismo (incluse le fattorie didattiche) ed enoturismo;
2. Agricoltura sociale;
3. Strutture per la trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE ottenuti prevalentemente da prodotti aziendali.

Entità del sostegno e limiti di spesa dell'intervento

L'entità del sostegno è stabilita come indicato:

- i. Acquisti di beni mobili, acquisizione e sviluppo di programmi informatici - **30%**;
- ii. Investimenti immobiliari e impianti, inclusi quelli per la produzione di energia da fonti rinnovabili - **40%**.

L'importo minimo della spesa ammissibile per domanda di aiuto è pari a **euro 30.000** IVA esclusa, sia in fase di concessione che in fase di liquidazione finale. Il limite massimo di spesa ammissibile per domanda di aiuto è pari a **euro 500.000** IVA esclusa.

Nel caso di domande proposte da operatori agricoli che alla data di presentazione della domanda di contributo abbiano compiuto 65 anni, la spesa massima ammissibile è di **euro 100.000** IVA esclusa. In caso di società e di associazioni di imprese, questa disposizione si applica se l'età media dei soci è superiore ai 65 anni.

Beneficiari

Sono beneficiari **imprenditori agricoli, singoli o associati**, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di silvicoltura, acquacoltura, in possesso di Partita IVA agricola e di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla data di presentazione della domanda.

- **Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere** Consultare l'**art. 7 dell'Avviso**.

Scadenza: 30 aprile 2025

- Bando. *Investimenti per reti viarie a servizio delle aree rurali.*

Obiettivi

Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Interventi ammissibili

1. Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale (qualora sia comprovata una oggettiva carenza);
2. Ampliamento, ristrutturazione e messa in sicurezza della rete viaria esistente;
3. Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori.

Spese ammissibili

Possono accedere al finanziamento gli investimenti a servizio di una pluralità di aziende, che rientrano nei seguenti interventi:

1. L'ampliamento della carreggiata di strade esistenti;
2. La realizzazione di nuova viabilità per favorire un accesso più agevole ai terreni agricoli nel caso sia comprovata una oggettiva carenza;
3. Il posizionamento di barriere stradali per la messa in sicurezza delle infrastrutture agricole;
4. L'adeguamento del manto stradale alle diverse esigenze ambientali e per favorire il transito in sicurezza degli utilizzatori;
5. Il consolidamento delle rampe poste a monte o a valle dell'arteria stradale per garantire la stabilità, la funzionalità e la sicurezza della viabilità agricola - i manufatti posti a monte della sede stradale sono finanziabili solo in caso di ampliamento della carreggiata e per un'altezza massima di 1,5 metri fuori terra;
6. Il posizionamento di reti di drenaggio, di canalette di sgrondo, di pozzetti di convogliamento, di tubazioni per favorire l'allontanamento delle acque meteoriche a monte e a valle della strada e il deposito delle acque superficiali;
7. Qualora siano oggettivamente motivati e verificabili, eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino della viabilità esistente.

Beneficiari

Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata come di seguito elencati:

- i. Consorzi di bonifica riconosciuti ai sensi della normativa vigente in materia;
- ii. Consorzi di Miglioramento Fondiario di I e II grado riconosciuti ai sensi della normativa vigente in materia;
- iii. i Comuni, le loro forme collaborative e le amministrazioni separate dei beni di uso civico (Asuc);
- iv. altri enti pubblici e soggetti privati che gestiscono e amministrano proprietà pubbliche e collettive.

Scadenza: 30 aprile 2025

Umbria

- Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento "investimenti" per il settore vino previsto dal Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027.

Obiettivi

Sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso il Bando sono rivolti a:

- a) Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli;
- b) Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili;
- c) Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'UE, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Beneficiari

Possono beneficiare dell'aiuto per gli investimenti le **microimprese**, le **piccole medie imprese**, le **imprese intermedie**, come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 e le grandi imprese, la cui attività sia almeno una delle seguenti:

- a) La produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) La produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) L'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) La produzione di vino attraverso la lavorazione delle "proprie uve" da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare *ex novo* un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione. Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

Per accedere agli aiuti, le imprese che rientrano nel punto d), dovranno altresì dimostrare, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, il possesso di una superficie vitata, risultante dallo schedario viticolo regionale, di **almeno 2 ettari**.

- Per ulteriori informazioni (Beneficiari e condizioni di ammissibilità), consultare l'**art.6** dell'Avviso.

Investimenti e spese ammissibili

Gli **interventi proposti** con la domanda di aiuto possono riguardare una o più tra le seguenti azioni:

1. Produzione di prodotti vitivinicoli (dalla lavorazione delle uve all'imbottigliamento e all'etichettatura di vino in cantina);
2. Controllo di qualità;
3. Commercializzazione e marketing di prodotti vitivinicoli;
4. Investimenti a carattere generale legati all'impresa.

Nell'ambito delle suddette azioni gli **investimenti e le spese ammissibili** al sostegno possono riguardare:

- a) Costruzione, ristrutturazione, miglioramento, acquisizione di beni immobili e impianti aziendali per la produzione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio dei prodotti vitivinicoli;
- b) Acquisizione, realizzazione e allestimento di punti vendita, show rooms, sale di degustazione di prodotti vitivinicoli sia aziendali che extra-aziendali nell'ambito territoriale dei paesi aderenti all'UE, ivi compresi eventuali annessi magazzini e la sistemazione delle aree esterne a servizio di tali strutture. Tali strutture possono essere finanziate solo se utilizzate esclusivamente per i vini DOP e IGP della Regione Umbria prodotti e/o imbottigliati dal beneficiario;
- c) Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature nuove, per la produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e stoccaggio dei prodotti vitivinicoli.
- d) Acquisto di recipienti e contenitori nuovi per l'affinamento e la movimentazione dei prodotti
- e) Vitivinicoli ivi comprese le barriques;
- f) Acquisto di hardware, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio;
- g) Acquisizione di software per la gestione aziendale;
- h) Realizzazione di siti Internet per la commercializzazione di prodotti vitivinicoli;
- i) Acquisizione di brevetti, licenze e diritti d'autore;
- j) Registrazione di marchi collettivi solo da parte Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati.
- k) Spese tecniche e generali.

Limiti di spesa

Non sono ammissibili all'aiuto domande di sostegno che prevedono un volume di investimenti inferiore a 15.000 euro.

Il volume massimo della spesa ammissibile per ciascuna domanda presentata non può superare 120.000 euro nel caso di domande per investimenti annuale e **700.000 euro** nelle domande per investimenti biennale.

Il volume massimo complessivo della spesa ammissibile per le domande di beneficiari eventualmente inseriti in una o più ATI o ATS non può in ogni caso superare **700.000 euro** per le domande biennali e **120.000 euro** per le domande annuali.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 13** dell'Avviso.

Scadenza: 30 aprile 2025

- Bando. *Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori.*

Obiettivi

Il tipo d'intervento 6.1.1 è finalizzato a **favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura** umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore, attraverso il primo insediamento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative innovative, orientare la produzione verso prodotti e servizi di qualità certificata, appetibili al mercato locale, nazionale ed internazionale e migliorare la gestione aziendale anche in termini ambientali.

Il Bando intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Diminuire l'età media dei conduttori di imprese agricole favorendo il ricambio generazionale;
- Mantenere i giovani nei territori rurali favorendone l'inserimento in imprese agricole vitali;
- Migliorare l'efficienza delle imprese favorendo l'inserimento di giovani qualificati.

Le finalità che s'intendono perseguire attraverso una selezione dei progetti migliori sono:

- Rafforzare gli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, supportando nello stesso tempo gli obiettivi trasversali del PSR (Clima, Ambiente e Innovazione);
- Sostenere l'introduzione d'investimenti aziendali innovativi che mirano a incentivare la transizione ecologica e digitale dell'impresa e nello stesso tempo indirizzarla verso un nuovo approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali all'interno dell'intero territorio regionale;
- Ridimensionare, identificare ed eliminare l'uso di sostanze dannose per l'ambiente, in un'ottica di eco-progettazione aziendale.

Beneficiari

L' Avviso è rivolto a **giovani imprenditori agricoli che hanno avviato per la prima volta un'impresa agricola e che abbiano i seguenti requisiti e rispettino i seguenti impegni alla data di presentazione della Domanda di Sostegno**:

- Età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti);
- Hanno avviato l'impresa agricola (con dimensioni micro o piccola impresa come definita al paragrafo 1.17) da non oltre 24 mesi antecedenti il rilascio della Domanda di Sostegno e che ricoprono, nell'ambito di detta impresa, la qualifica di capo azienda come definito al paragrafo 1.3;
- Possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali come definite al paragrafo 1.4 o si impegnino ad acquisirle entro 36 mesi dalla data di notifica di concessione degli aiuti (nulla osta);
- Conducono un'azienda agricola con una PST minima e massima come definita al paragrafo 10.2;
- Conducono un'azienda agricola che non derivi da frazionamento aziendale in ambito familiare come definito al paragrafo 1.13 dell'Avviso o da cessione di azienda (in tutto o in parte) tra coniugi legalmente riconosciuti;
- Si impegnano a condurre un'azienda agricola in qualità di capo azienda per cinque anni successivi all'atto di erogazione del saldo.

L'aiuto pubblico di primo insediamento può essere concesso, in caso di insediamento in una società, fino a due giovani per singola impresa agricola.

Tipo di sostegno, modalità di pagamento e cumulabilità

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario di importo pari ad **euro 70.000**.

Il sostegno all'insediamento viene erogato in due rate:

1. La prima, pari al 90% dell'importo (percentuale ancora sub iudice ovvero in attesa di definizione con l'approvazione della modifica del PSR) che deve essere richiesta entro 2 mesi dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di Domanda di Pagamento della prima tranche (Acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata e che verrà svincolata a seguito di verifica del corretto completamento del Piano Aziendale e delle condizioni di cui al paragrafo 19 del presente Avviso. Tale domanda va presentata entro due mesi dalla data di notifica del nulla osta.
2. La seconda è erogata a saldo, previa verifica del completamento del Piano Aziendale e del raggiungimento degli obiettivi previsti in Domanda di Sostegno.
La domanda di pagamento del saldo va presentata entro 24 mesi dalla data di notifica del nulla osta, salvo proroga.

Il premio di cui al presente avviso pubblico è alternativo e non cumulabile con altri premi di primo insediamento per interventi attivati ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 2115/2021 o con altri aiuti della stessa natura (primo insediamento in agricoltura) a valere su qualunque altra risorsa pubblica

- **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare il **paragrafo 13.2** dell'Avviso.

Scadenza: 9 maggio 2025

Valle d'Aosta

- [Bando](#). *Promozione dei prodotti di qualità*.

Obiettivi

Sostenere la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori dell'Unione.

Descrizione degli interventi

L'intervento SRG10 è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:

1. Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
2. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
3. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
4. Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'aiuto è quindi concesso per **attività di informazione e promozione** sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività. Le iniziative di informazione e promozione devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

Beneficiari

Beneficiari dell'intervento sono le **associazioni di produttori** che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- i. I gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- ii. Le Organizzazioni interprofessionali;
- iii. I Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);
- iv. le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- v. Le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari a decorrere dal giorno successivo la presentazione della domanda di aiuto, per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Pubblicazioni e prodotti multimediali;
- b) Realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;
- c) Realizzazione e sviluppo di siti web, limitatamente alle attività di informazione e promozione;
- d) Costi per cartellonistica e affissioni;
- e) Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, comprese eventuali degustazioni e il materiale promozionale divulgativo distribuito allo stesso scopo;
- f) Realizzazione di seminari, incontri, workshop, quali: spese per affitto e allestimento delle sale, compensi per i relatori, compensi per interpretariato, spese per la realizzazione del materiale informativo relativo all'evento;
- g) Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;
- h) Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre, quali: quote di iscrizione, affitto e allestimento dello stand, trasporto dei prodotti e dei materiali, costi del personale addetto fino ad un massimo di tre unità comprensivi di spese di viaggio, vitto e alloggio;
- i) Diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità;
- j) Spese tecniche generali (l'aliquota per determinare la ragionevolezza delle spese generali è del 2%);
- k) Spese per il coordinamento delle attività ammesse con il progetto di formazione e promozione nella misura del 4%.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale e l'intensità del sostegno è pari al **70%** della spesa ammessa dell'intervento determinata dalla struttura competente.

Il tetto di spesa ammessa non può essere inferiore all'importo di **20.000 euro** e superiore all'importo di **300.000 euro**.

Presentazione delle domande

Le domande devono essere inoltrate in modalità telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), autonomamente dai beneficiari o presso lo Sportello unico dell'Assessorato (aperto il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle 14, è necessaria la prenotazione ai numeri 0165/275357-275256).

Scadenza: 30 maggio 2025

- **Bando.** *Misure per gli operatori economici insediati nella Zona Franca per la ricerca e lo sviluppo (ZFR&S).*

Obiettivi

La finalità del **Bando** è quella di favorire lo sviluppo di alcune porzioni del territorio regionale mediante:

- a) La promozione di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione tecnologica del tessuto industriale locale;
- b) L'attrazione di nuove imprese, talenti e investimenti per lo sviluppo di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione tecnologica.

L'Avviso è finalizzato a consentire alle imprese e ai centri di ricerca insediati nella ZFR&S di accedere a un insieme coerente e integrato di aiuti per favorire lo sviluppo dei loro Programmi di investimento, realizzando, così, ricadute positive nella regione in termini di ricerca, innovazione, produzione e occupazione.

Beneficiari

Possono presentare la domanda le **imprese industriali**, costituite nella forma di società di capitali, che esercitano attività economiche in uno degli ambiti tecnologici previsti dalla Strategia di specializzazione intelligente per il periodo 2021/2027 e i **centri di ricerca** che svolgono ricerca in uno degli ambiti tecnologici previsti dalla S3 VdA.

L'attività economica deve essere identificata nelle seguenti sezioni della “*Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2025*”:

- ✓ Sezione C (attività manifatturiere) con esclusione delle categorie 12, 19;
- ✓ Sezione D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata);
- ✓ Sezione E (fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento);
- ✓ Sezione F (costruzioni);
- ✓ Sezione J (servizi di informazione e comunicazione) limitatamente alle categorie 58, 59, 61, 62 e alle classi 63.11 e 63.12;
- ✓ Sezione M (attività professionali, scientifiche e tecniche) limitatamente alle classi 71.2 e 72.1;
- ✓ Sezione Q (sanità e assistenza sociale) limitatamente alla categoria 86.

Ciascun centro di ricerca non avente natura di impresa deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'**art. 4** del **Bando** e, nello specifico, essere un organismo di ricerca secondo la definizione stabilita dalla normativa eurounitaria (il suddetto requisito sarà verificato all'interno dello Statuto o dell'atto costitutivo dell'organismo di ricerca) oppure essere un centro di eccellenza, oppure essere un organismo di diritto pubblico, che non ha finalità di lucro e ha sviluppato progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni da almeno 24 mesi e ne diffonde i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

Il soggetto richiedente deve avere un'**unità produttiva locale nella ZFR&S** al momento della presentazione della domanda di contributo oppure impegnarsi a costituire una unità locale produttiva nella ZFR&S prima dell'avvio del Programma di investimento e, in ogni caso, precedentemente alla prima erogazione dei contributi.

Misura dell'aiuto

Gli aiuti che possono essere concessi, nella forma di **contributo a fondo perduto**, sono riconducibili alle seguenti categorie:

- a) Aiuti a favore del trasferimento tecnologico;
- b) Aiuti agli investimenti produttivi;
- c) Aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente e l'efficientamento energetico;
- d) Aiuti all'alta formazione;
- e) Aiuti all'assunzione di lavoratori laureati;
- f) Aiuti alla consulenza specialistica;
- g) Aiuti ai servizi di incubazione;
- h) Aiuti alla mobilità nei trasporti;
- i) Aiuti alla digitalizzazione e di accelerazione;
- j) Aiuti per la collaborazione tra imprese;
- k) Aiuti per il ristoro degli oneri fiscali.

Per ciascun beneficiario l'aiuto complessivo non può essere superiore ai seguenti limiti:

- i. Piccole imprese **100.000 euro**;
- ii. Medie imprese **150.000 euro**;
- iii. Grandi imprese **200.000 euro**;
- iv. Centri di ricerca **200.000 euro**.

Il Programma di investimento deve prevedere almeno 3 voucher per un importo minimo di spesa finanziabile pari a **1.000 euro** per ogni voucher e a **15.000 euro** complessivi.

Il Programma di investimento deve avere una **durata non superiore a 12 mesi**. Le relative spese possono essere effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine del Programma medesimo, secondo le disposizioni del Bando.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 giugno 2025

Veneto

- [Bando](#) per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica.

Obiettivi

Il [Bando](#) è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano la rigenerazione e l'innovazione delle imprese e conseguentemente la valorizzazione turistica del territorio in cui la stessa impresa opera.

In particolare, gli interventi sono finalizzati ad innovare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica, innovando servizi e prodotti (ad es. attraverso investimenti in cybersecurity, intelligenza artificiale, domotica, utilizzo di fonti energetiche alternative, etc).

Beneficiari

Sono ammesse **le micro, piccole e medie imprese (PMI)**.

L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese o al R.E.A. e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente. L'impresa richiedente deve gestire e/o essere **proprietaria di una struttura ricettiva**, corrispondente ad un'unità operativa localizzata negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 dell'Avviso.

➤ Per ulteriori informazioni (Soggetti ammissibili), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Ai fini del bando e allo scopo di promuovere uno sviluppo turistico sostenibile, sono ammissibili al sostegno gli **investimenti riguardanti la struttura ricettiva**, oggetto della domanda, *tesi a favorire la transizione digitale ed ecologica dell'impresa*, la piena accessibilità delle strutture ricettive e l'innovazione di prodotto e/o di processo, con particolare riguardo alle tipologie di operazione successivamente dettagliate. Non sono ammissibili investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale).

- a) Interventi per la riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse (energia/acqua), per l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per l'ammodernamento strutturale e tecnologico orientati alla piena sostenibilità ambientale.
- b) Interventi che prevedano strumenti tecnologici hardware e software, cyber security, intelligenza artificiale, machine learning, soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività, domotica.

- c) Interventi finalizzati a garantire la migliore accessibilità delle strutture ricettive in ottica di universal design;
 - d) Altri interventi, anche strutturali, finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o interventi finalizzati a una migliore gestione dei processi aziendali o di gestione della struttura ricettiva. Tali interventi dovranno comunque essere sempre combinati con gli interventi di cui ai punti a), b) e c).
- Per ulteriori informazioni (Interventi ammissibili), consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

- A. Spese per opere edili e/o opere di impiantistica;
 - B. Progettazione, direzione lavori e collaudo
 - C. Spese per consulenze e servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni da parte del beneficiario;
 - D. Acquisto di impianti, macchinari, strumenti e attrezzature;
 - E. Acquisto di veicoli;
 - F. Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS;
 - G. Spese generali.
- Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili), consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Forma, soglie ed intensità del sostegno

L'impresa richiedente il sostegno può scegliere, ai fini dell'erogazione del sostegno, fra uno dei seguenti regimi di aiuto:

- a) Regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) “de minimis” n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo a fondo perduto, è del **50 %** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.
Sono ammissibili ai fini del presente bando gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori ad **euro 50.000** (contributo minimo euro 25.000) e fino ad un massimo di **euro 400.000** (contributo massimo concedibile euro 200.000).
- b) Regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 “Aiuti agli investimenti a favore delle PMI” e articolo 18 “Aiuti alle PMI per servizi di consulenza” e articolo 18 “Aiuti alle PMI per servizi di consulenza”.
Per le **micro e piccole imprese** l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del **20%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.
Per le **medie imprese** l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del **10%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.
Sono ammissibili ai fini del bando, interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a **euro 100.000** e fino ad un massimo di **euro 1.000.000** per le micro e piccole imprese e **2.000.000** per le medie imprese.

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Bando](#). *Work Experience - Un'esperienza su misura*.

Obiettivi

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i **soggetti disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20158, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo).

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di **minimo 10 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

Beneficiari

Nell'ambito del presente [Avviso](#) possono presentare candidatura:

- a) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- b) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- c) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. N. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- d) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. N. 2120 del 30 dicembre 2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di entrambi gli accreditamenti regionali; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come Soggetto Proponente l'altro come Partner Operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione.

➤ **Partenariati:** Consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Tipologia Progetti

L'Avviso prevede la possibilità di presentare progetti su **2 linee di intervento**:

- ✓ **Linea 1** “*Work Experience*”, finalizzata a sviluppare le competenze relative ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro del Veneto e che offrono maggiori opportunità di ricollocamento;
- ✓ **Linea 2** “*Work Experience Milano Cortina 2026*”, mirata a sviluppare nel territorio regionale le competenze riferite ai profili professionali che, in base a un'analisi dei fabbisogni supportati da dati concreti, saranno necessari e spendibili in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Si precisa che ciascun progetto dovrà essere riferito ad un'unica linea di intervento. Per la Linea 2 le modalità di utilizzo dei loghi e segni distintivi relativi ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Milano Cortina 2026 saranno oggetto di specifiche disposizioni.

L'articolazione dei percorsi di esperienza lavorativa proposti, la tipologia e la durata degli interventi scelti, dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata dalla Direzione Lavoro. È compito del Soggetto Proponente motivare adeguatamente le scelte progettuali adottate.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'[Avviso](#).

Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità esclusivamente per l'attività di tirocinio. L'indennità, pari a **euro 500,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità “di saldo”, a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

- **Modalità per la presentazione dei progetti:** Consultare l'art.18 dell'[Avviso](#).

Scadenza: dal 6 maggio 2025 al 19 giugno 2025.

- [Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi per spese di funzionamento ad Associazioni venete di emigrazione e a Comitati e Federazioni all'estero.

Obiettivi

L'Avviso, in attuazione di quanto previsto dal Programma annuale degli **interventi a favore dei veneti nel mondo** approvato con DGR n. 73 del 27 gennaio 2025, Linea di intervento C "Sostegno all'associazionismo di settore" – Azione "Concessione di contributi ai Comitati, alle Federazioni e alle Associazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, e s.m.i., per la copertura delle loro spese di funzionamento", stabilisce i termini, i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali annuali per le spese di funzionamento sostenute dai sopra indicati organismi.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) Le **Associazioni** con sede in Veneto che operano da almeno tre anni a favore dei veneti nel mondo, iscritte al registro regionale di cui all'art. 18 comma 2 lettera a) della L.R. n. 2/2003;
- b) I **Comitati** e le **Federazioni** di circoli veneti all'estero iscritti al registro regionale di cui all'art. 18, comma 2, lettera c) della L.R. n. 2/2003.

Il requisito dell'iscrizione al registro deve essere posseduto non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della documentazione, ma anche fino all'adozione del provvedimento di assegnazione definitiva del contributo.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese di funzionamento:
 - ✓ Di natura esclusivamente corrente;
 - ✓ Riferibili temporalmente al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024;
 - ✓ Effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dal beneficiario;
 - ✓ Giustificate da documenti contabili aventi un valore probatorio;
 - ✓ Tracciabili: per i trasferimenti di denaro di valore superiore alle soglie stabilite dalla vigente normativa si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ovvero assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico;
 - ✓ Sostenute dalle Associazioni, dai Comitati e dalle Federazioni venete iscritte all'apposito registro e non quelle relative ai Circoli aderenti o affiliati.
2. In particolare, sono ammissibili le seguenti spese:
 - ✓ Canone di locazione, spese condominiali e di assicurazione dell'unità immobiliare esclusivamente adibita a sede;
 - ✓ Canone di locazione temporaneo di locali per la riunione del direttivo delle Associazioni, dei Comitati e delle Federazioni venete iscritte all'apposito registro;

- ✓ Spese per pulizia dei locali dell'unità immobiliare esclusivamente adibita a sede;
 - ✓ Spese per energia elettrica, acqua, e riscaldamento dell'unità immobiliare esclusivamente adibita a sede;
 - ✓ Spese per personale amministrativo e contabile (il costo ammissibile è riferito al lordo dei contributi pensionistici e previdenziali; la quota di TFR ammissibile è quella relativa all'anno di riferimento) e spese per prestazioni occasionali riferite ad attività amministrative e contabili;
 - ✓ Spese postali e telefoniche;
 - ✓ Spese per materiale di consumo (cancelleria, ecc.);
 - ✓ Spese per acquisto di materiale informatico di consumo (accessori e materiali per computer e stampanti e tutto ciò che concerne attrezzatura informatica);
 - ✓ Spese di manutenzione e gestione del sito internet ufficiale dell'Associazione/Comitato/Federazione (es. costi di hosting e di dominio);
 - ✓ Spese per noleggio di stampanti per ufficio;
 - ✓ Canone di abbonamento a riviste specializzate nel settore.
3. Sono inoltre ammissibili, nei casi e termini di seguito indicati, le spese di viaggio e di alloggio sostenute dai componenti degli organi direttivi di Associazioni, Federazioni e Comitati veneti all'estero per la partecipazione alle riunioni degli stessi. Le spese in questione dovranno essere strettamente connesse alle esigenze organizzative del Comitato/Federazione/Associazione di riferimento.

Entità del contributo

1. Il contributo regionale verrà assegnato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport alle domande risultate ammissibili, sulla base delle risorse disponibili nel bilancio regionale di previsione 2025-2027, proporzionalmente alle spese di funzionamento sostenute nell'anno precedente a quello in corso e ritenute ammissibili.
 2. Il contributo regionale non può essere superiore al **90%** delle spese di funzionamento debitamente documentate e comunque non può superare il limite di euro 20.000 per ciascuna Associazione o Comitato/Federazione.
- **Modalità per la presentazione della domanda:** Consultare l'**art .5** dell'Avviso.

Scadenza: 30 giugno 2025

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo

Obiettivi

Il Parlamento europeo offre diversi tirocini all'interno del suo segretariato al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e alla comprensione del funzionamento dell'istituzione.

Questi tirocini sono intitolati a Robert Schuman, uno dei principali artefici del progetto di integrazione europea, che ha garantito oltre 70 anni di pace e prosperità in Europa. Schuman propose di riunire la produzione di carbone e acciaio della Francia e della Germania in quella che sarebbe diventata la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la prima delle Comunità europee, poi cresciuta fino a diventare l'Unione europea.

Candidati ammissibili

Per candidarsi a un tirocinio Schuman è necessario:

- Aver compiuto 18 anni;
- Essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese in fase di adesione o candidato all'adesione (può essere offerto un numero molto limitato di tirocini anche ai cittadini di altri paesi);
- Essere titolare di un diploma universitario;
- Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una buona conoscenza di una seconda lingua ufficiale (i cittadini di paesi terzi devono avere un'ottima conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, francese e tedesco);
- Fornire un estratto del casellario giudiziale;
- Non aver lavorato né aver usufruito di un altro tirocinio per più di due mesi consecutivi in un'[istituzione, organo o agenzia dell'UE](#);
- Non aver effettuato una [visita di studio](#) presso il Segretariato generale del Parlamento europeo nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio.

Gli stagisti riceveranno un'indennità mensile di **1.494 euro**. I tirocini Schuman hanno una durata di **cinque mesi**.

Come presentare le candidature

Per presentare domanda, accedere alla [pagina di candidatura ai tirocini](#):

- Selezionare un massimo di tre tirocini e procedere alla candidatura;
- Ai candidati preselezionati sarà richiesto di fornire alcuni documenti giustificativi per dimostrare la propria ammissibilità;
- I candidati selezionati riceveranno una lettera ufficiale di ammissione via e-mail.

Scadenza: 31 maggio 2025

Tirocini presso la Corte dei Conti

Obiettivi

La [Corte dei Conti](#) è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni Nazionali, Regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari.

La Corte offre **tirocini a studenti universitari e laureati** nei settori di studio pertinenti al proprio lavoro. La Corte accetta candidatura per tirocinanti in tutti i propri settori di attività: Audit, traduzione, comunicazione, relazioni interistituzionali, servizi giuridici, amministrazione generale, gestione della biblioteca, tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale.

I candidati con profili nel campo dell'audit informatico e della scienza dei dati sono particolarmente incoraggiati a presentare domanda.

Candidati ammissibili

Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che:

- Abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria A comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- Siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti;
- Non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
- Dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Indennità per il tirocinio 1.800 euro al mese. A volte la Corte offre tirocini non retribuiti, ma si tratta di un'eccezione piuttosto che della regola.

I candidati selezionati avranno l'opportunità di trascorrere **sei mesi** in Lussemburgo apportando un reale contributo alle attività della Corte e aiutando l'UE a funzionare in modo più efficace.

Prima di fare la domanda, si raccomanda di prendere nota delle seguenti informazioni importanti:

- A causa dell'alto volume di domande, non si risponde ad ogni singolo candidato;
- Verranno elaborate solo le [candidature online](#). Non saranno accettate candidature non richieste o CV inviati per posta, fax o e-mail;
- Solo i candidati selezionati saranno contattati dal dipartimento risorse umane della Corte.

Scadenza: 31 maggio 2025